SPORT - La Juventus a Vienna in un clima polare (pag. 10)

edizione borse

Anno 103 Numero 272

martedì 23 mercoledì 24 novembre 1971

STAMPA SERA

Lire 90 (arretrati Lire [illegible]) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre [illegible] - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico [illegible] - Telex [illegible] - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pts. 9, Bengasi pts. 11; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: [illegible] Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono [illegible] - [illegible] Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16121 Genova, via S. Vincenzo 23, telefono 593.632 - [illegible] commerciale Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 300 il mm) - Posizione [illegible] aumento [illegible] per [illegible] - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Finanziari, Legali Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 1100 il mm) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione [illegible] 700, grassetti il doppio) - [illegible] Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Pauroso schianto alle 8 nello scalo Casilino

SCONTRO DI DUE TRENI A ROMA

Un morto e 15 feriti

L'urto tra un convoglio passeggeri e un merci - Il difficile recupero delle vittime tra le lamiere
Inchiesta per accertare le responsabilità: forse la locomotrice non si è fermata al segnale rosso

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Un treno passeggeri carico di pendolari e un merci si sono scontrati alle 8,08 di stamane davanti allo scalo Casilino, alle porte di Roma. Per il momento sono stati accertati un morto e quindici feriti, sette dei quali gravissimi.

Il morto è l'aiuto macchinista del convoglio passeggeri (la «littorina AT 173»), Nino Cicelli, di 47 anni, che lascia la moglie e due figli. Il macchinista, Eugenio Silvieri, di 40 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giovanni.

Una commissione d'inchiesta è già all'opera per accertare le responsabilità dell'incidente: due ferrovieri addetti alla cabina di comando dei segnali dello scalo Casilino sono stati fermati «come testimoni». La polizia ha anche arrestato un giovane «sciacallo» che, mischiatosi ai soccorritori, stava rubando una borsetta trovata accanto alle vetture coinvolte nell'incidente.

Un treno-attrezzi ha spostato dai binari le vetture rovesciate del treno merci, investito dal diretto «AT 173». Il traffico ferroviario sulla linea Roma-Cassino, interrotto per tutta la mattinata, è ripreso dopo le 11 su un solo binario. I vigili del fuoco stanno ancora lavorando con la fiamma ossidrica per liberare la prima vettura della «littorina», sulla quale è posta anche la cabina di guida, incastratasi in un vagone del treno merci.

Si è potuto accertare che è stato il treno passeggeri ad investire il merci, forse perché i macchinisti non hanno visto il segnale luminoso di «stop». La commissione di inchiesta ha comunque preso in considerazione anche l'ipotesi che il segnale non sia stato dato. Nella tarda mattinata non si era potuto ancora interrogare in ospedale il macchinista Eugenio Silvieri.

Il treno merci, che era partito questa notte da Napoli e che stava raggiungendo la stazione Tiburtina, poco prima dell'incidente si è fermato per qualche minuto all'ingresso dello scalo Casilino, dove aveva trovato un semaforo rosso. Il convoglio si è poi lentamente messo in movimento, ma sul binario principale, convergente su quello percorso dal merci, è piombato a tutta velocità il treno passeggeri, partito dieci minuti prima dalla stazione Termini.

La prima vettura della «littorina» ha urtato violentemente gli ultimi carri del merci. Quattro di essi si sono rovesciati e la «littorina» si è incastrata nel quarto carro. Le pesanti strutture del merci hanno sventrato la più leggera vettura passeggeri. Il morto e i feriti più gravi sono tutti negli scompartimenti anteriori della vettura di testa.

Mezzo vagone è sventrato, contorto e scoperchiato. La violenza dell'urto è stata tale che la cabina di guida della «littorina» è stata del tutto distrutta. Delle lamiere contorte, non si riesce a distinguere quali appartengono al treno passeggeri e quali al merci.

I feriti ricoverati all'ospedale San Giovanni sono: Fa-

Alberto Rapisarda

(Continua in 2ª pagina)

Primi soccorsi dopo il tremendo scontro - Un locomotore si è rovesciato, la vettura che portava i pendolari è ridotta ad un ammasso di rottami (Ansa)

Tre aerei pakistani abbattuti stamane dai "caccia" indiani

Il governo di Islamabad accusa Delhi di compiere massicci attacchi e proclama lo stato d'emergenza - Si combatte nel Bengala

nostro servizio

CALCUTTA, mart. sera.

Si combatte nel «subcontinente della fame». Il Pakistan accusa l'India di aver attaccato in tre settori del confine con il Bengala Orientale. In seguito a questi attacchi, avvenuti ieri, il governo di Islamabad *ha proclamato lo stato d'emergenza in tutto il paese.*

L'attacco di maggiori proporzioni è avvenuto nella zona di Jessore, cioè nella parte centrale del Bengala Occidentale. L'azione è stata compiuta da una divisione di fanteria e da una divisione di montagna, appoggiate da due reggimenti corazzati. Gli indiani avrebbero avuto 130 morti. Le vittime pakistane sarebbero 7.

Le truppe regolari di Nuova Delhi, secondo quanto afferma l'«Associated Press of Pakistan», hanno lanciato un'offensiva anche contro i settori orientale e nord-orientale del Pakistan Orientale, cercando di creare alcune teste di ponte attraverso la frontiera.

Nella zona di Sylhet, nella parte nord-orientale del confine, l'azione è stata compiuta da una divisione di montagna indiana, appoggiata da carri armati. L'esercito pakistano ha respinto i soldati nemici, afferma il dispaccio dell'agenzia. In questo settore, gli indiani hanno perso 35 uomini. Nella zona di Chittagong due brigate di una divisione di montagna indiana hanno tentato di aprirsi un varco attraverso le postazioni difensive pakistane. Non viene fornito il numero delle vittime. L'«Associated Press of Pakistan» prevede che l'India aprirà altri fronti entro le prossime ventiquattro ore.

Le forze indiane, afferma l'agenzia, hanno potuto farsi strada per qualche chilometro all'interno del territorio pakistano perché nessuno si aspettava che Nuova Delhi «avrebbe gettato al vento tutte le convenzioni internazionali lanciando un'offensiva a largo raggio».

Il governo indiano, da parte sua, ha definito «completamente false» le accuse pakistane ed ha ribattuto affermando che le truppe pakistane hanno aumentato l'intensità delle loro azioni ai confine. La stampa, a sua volta, dà notizia di attacchi di guerriglieri del «Bangla Desh» (indipendentisti bengalesi) contro postazioni dell'esercito di Islamabad. Un portavoce ha anche sostenuto che le truppe

(Continua in 2ª pagina)

borse

Giornata negativa

Quotazioni a pagina 15

Piccoli profughi indiani in cerca di rifugio

SCOPERTA UNA BANDA DI SPACCIATORI

Psicosi a Torino per le banconote che sembrano vere

Stampato un miliardo in biglietti contraffatti - Un cassiere insegna a scoprirli controllando la filigrana

C'è in giro una notevole preoccupazione, causata dalle notizie sugli spacciatori di banconote false. Molti si domandano se una parte dei biglietti contraffatti, per un totale che sembra arrivi al miliardo, non è arrivata alle loro tasche, o non è in procinto di entrarvi: siamo al 23 del mese, il fatidico 27 è vicino: per caso nella busta tanto sospirata non si sarà infilato un diecimila che non vale nulla? Come è possibile scoprirlo?

Premettiamo che, nella grande maggioranza delle ditte che distribuiscono le buste-paga, i cassieri hanno acquistato una notevole abilità nel distinguere d'acchito le banconote false: tutti noi abbiamo ammirato qualche volta la velocità con cui contano i biglietti tenendoli controluce.

Ma chi non ha questa abilità di polpastrelli e di occhi, come può fare per non lasciarsi ingannare? Come può essere sicuro che un cliente, un fornitore, un negoziante non gli rifili «la solita patacca»?

Il modo migliore per sincerarsi dell'autenticità del biglietto — come ci ha insegnato un cassiere — è quello di osservare la filigrana. Per quanti sforzi abbiano fatto i falsari di tutto il mondo, non sono ancora riusciti ad imitare in modo soddisfacente — per loro beninteso — la delicata trama trasparente che si disegna nello spazio lasciato libero dal resto del disegno. Il fatto è che la filigrana viene impressa non «sui» biglietti, ma «nei» biglietti al momento stesso in cui, presso le officine Carte e Valori, viene confezionata la carta.

I falsari non riescono a riprodurre questo sistema e devono accontentarsi di una pallida imitazione, disegnando il profilo del Davide di Michelangelo, per i biglietti da diecimila, e il volto di Galileo, per quelli da cinquemila, con l'olio o con la cera calda, in modo da rendere più trasparente la carta. Ma si tratta di prodotti che si spandono facilmente: perciò il loro disegno in filigrana sarà sempre dilatato, sfrangiato, più largo e marcato di quelli originali. L'autentico volto di Galileo, per esempio, ha nei biglietti buoni una barba finemente tratteggiata: nei falsi, dal mento dell'insigne matematico pende una barbaccia compatta che gli fa davvero poco onore.

Altri rilievi riguardano la carta ed i colori. La carta contraffatta è in genere più sottile, molle, meno croccante di quella buona. Il colore è più pesante: in certi esemplari contraffatti da diecimila la testa di Medusa è addirittura scarlatta.

Quanto ai biglietti recentemente messi in circolazione, se ne conoscono i numeri di serie. Eccoli: per i biglietti da diecimila, M0222 035866, M0151 023411, F0297 033992, A0195 069864, C0217 085877; per quelli da 5 mila, M0090 062232.

(Servizio a pagina 4)

Sui tavoli della questura si ammucchiano i biglietti da diecimila falsi, per un valore di decine di milioni: ma ne sono stati stampati (e forse messi in circolazione) per un miliardo

in sintesi

"Mariner,, distratto

PASADENA — I controllori del «Mariner 9» hanno reso noto ieri di avere trasmesso alcuni comandi alla sonda in orbita attorno a Marte, avendo constatato che il suo sistema di guida aveva perso di vista la stella Canopo. L'orientamento su questa stella è necessario per ottenere il puntamento delle antenne verso la Terra.

Allende in Israele

TEL AVIV — Il presidente cileno Salvador Allende ha accettato un invito a visitare Israele. Lo hanno reso noto contemporaneamente fonti israeliane e cilene. Per il momento non è nota la data del viaggio e non è stato fissato alcun itinerario.

Incontro Tito-Ceausescu

VIENNA — Il presidente e capo del pc rumeno Nicolae Ceausescu e il primo ministro Gheorghe Maurer sono arrivati a Timisoara, nella Romania Occidentale, dove incontrano oggi il presidente jugoslavo Tito.

Scioperanti licenziati

MADRID — Quattordici minatori delle Asturie sono stati licenziati per avere fatto sciopero nonostante la diffida delle autorità. La direzione delle miniere del Nord ha del pari deciso di sospendere dal lavoro fino al 29 novembre 4500 scioperanti per lo stesso motivo.

NOVITÀ LETTERARIE

FRESCHI DA LEGGERE

JORGE LUIS BORGES: «Il manoscritto di Brodie», Ed. Rizzoli. Rilegato. Pag. 152, lire 2200.

E' il ritorno di Borges alla letteratura narrativa, dopo diciott'anni dedicati alla poesia ed al saggio. Il volume comprende undici racconti brevi; il migliore — dice Borges — è quello intitolato: «*Vangelo secondo San Marco*». Tutti sono scritti con stile molto semplice, lineare. «*Ma — si domanda l'Autore — esiste davvero uno stile lineare? No, perché tutti gli stili si basano sulla parola e la parola postula l'universo*». Comunque Borges dimostra che non è affatto necessario, come molti credono, scrivere difficile per essere bravi.

MARGARET MITCHELL: «Via col vento». Ed. Mondadori. Tre tascabili in custodia di cartoncino. Complessive 2100 pag., lire 2200.

La Mitchell nacque ad Atlanta (Georgia): comprendete l'importanza? A 25 anni lasciò il giornalismo, e fece benissimo perché subito scrisse «*Via col vento*» che la rese miliardaria. Poi il destino si vendicò facendola morire in un incidente d'auto, a 49 anni. Gli inediti trovati dopo la sua morte furono distrutti: nulla avrebbe uguagliato la storia di Scarlet (in italiano: Rossella) O' Hara, che dopo infinite peripezie conclude scetticamente: «*Dopo tutto, domani è un altro giorno*». Ormai tre generazioni si sono esaltate e commosse alla vicenda che coinvolge lo straordinario terzetto O' Hara-Butle-Ashley, ma anche i nostri nipoti continueranno a lacrimare e ad entusiasmarsi.

GIACOMO MARRAMEO: «Marxismo e revisionismo in Italia» (Dalla «Critica sociale» al dibattito sul leninismo). Ed. De Donato. Pag. 438, lire 4300.

Marrameo è del '46, studiò con Garin, ora è ricercatore all'Istituto di studi politici di Francoforte sul Meno. Nel volume si incontrano l'Ordine Nuovo, Turati e Gramsci, il filantropismo umanitario e la crisi del positivismo; la scissione di Livorno, la svolta del leninismo.

ROSARIO VILLARI: «Storia dell'Europa contemporanea». Ed. Laterza. Rilegato. Pag. 625, lire 3000.

Il Villari è professore di storia moderna all'università di Firenze e condirettore della rivista «*Studi storici*». Il volume si apre con la Rivoluzione francese e la rivoluzione industriale, e coglie in modo speciale il nesso tra fatti economici, culturali, politici. «*L'Europa si è liberata, con soddisfazione generale, del fardello del dominio del mondo, però partecipa ad un processo generale ed irresistibile*». Dentro a questo processo ci siamo tutti noi: questo manuale può indicarci una strada.

HAN SUYIN: «Un'estate senza voli» (Cina autobiografica e storica). Ed. Bompiani. Rilegato. Pag. 408, lire 3500.

Han Suyin era moglie di un alto ufficiale cinese, totalmente accecato dalla devozione a Ciang Kai-scek. L'opera conclude la trilogia iniziatasi con «*L'albero ferito*» e proseguita con «*Un fiore mortale*»; prende le mosse dal '38 ed arriva al '49, vigilia della proclamazione ufficiale della Repubblica popolare cinese. L'Autrice osserva dall'interno, con occhio implacabile, il disfacimento del regime di Ciang e della sua stessa vita familiare. Un'esperienza diretta, personale, probabilmente unica.

GIORGIO MELIS: «Cina di Mao 1949-1969» (Sullo sfondo della Cina di sempre). Ed. Longanesi. Rilegato. Pag. 760, lire 5000.

Giorgio Melis è nato a Livorno nel '25, ora è docente ad Hong Kong. E' questa, pensiamo, l'unica opera sistematica sul primo ventennio della Cina popolare, redatta in italiano da un autore italiano. Melis, da storico avveduto e diligente, odia il mito, impiega uno stile piano, guida con mano precisa nel labirinto dei nomi e degli avvenimenti. Quanti di noi sanno esattamente chi è Lin Piao? Perché è sparito Liu Shao-chi? Eppure sono nomi importanti, da cui dipende un poco della nostra esistenza.

Carlo Moriondo

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* si sviluppano secondo un piano ben preordinato. Il vostro dinamismo serve d'incitamento a chi lavora con voi. Ottimi risultati. *Sentimenti:* rafforzati i legami affettivi, perfetta intesa con le persone più care. *Salute:* validamente protetta dagli influssi astrali.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* state lavorando su basi solide e sicure anche per l'avvenire. Ascesa costante anche nel settore professionale. Aumento della popolarità. *Sentimenti:* riceverete prove di dedizione incondizionata nell'ambito domestico. Gioie. *Salute:* attenzione alla gola per i bruschi sbalzi di temperatura.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* le vibrazioni lunari, sintonizzando con la vostra costellazione, agevolano le iniziative commerciali. Pure gli amici hanno successo. *Sentimenti:* serietà di propositi da parte di coloro che dichiarano di essere innamorati. *Salute:* pericolo di reumatismi con tendenza ad acutizzarsi. Curatevi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le prospettive sono incoraggianti anche se occorre superare qualche piccolo intralcio. Più favoriti gli artisti (pittori e musicisti). *Sentimenti:* aspirazioni raggiunte quando avevate già perso ogni speranza. Ore felici. *Salute:* i pasti affrettati sono sempre nocivi alla digestione. Calma a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il sestile Sole-Plutone è un fausto presagio di notevoli guadagni anche da fonti insolite. Una complicazione può tuttavia pregiudicarli. *Sentimenti:* incerta l'armonia in famiglia, posta in pericolo da eventi improvvisi. *Salute:* esposto il sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* concentrate gli sforzi su quello più urgente. Un problema finanziario non è di facile soluzione. Studiatelo attentamente. *Sentimenti:* inquietudine per il mutato atteggiamento di una persona cara. Non decidere. *Salute:* il sistema nervoso è soggetto ad un certo squilibrio. Tensione psichica.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* giornata tumultuosa per causa di Urano che prima aiuta nelle concezioni geniali e poi distrugge il successo. Prudenza. *Sentimenti:* clima sconcertante anche nella sfera affettiva. Non assumere impegni. *Salute:* distonie del neurovegetativo, crampi allo stomaco, non affrontate lunghi viaggi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* esaminate con obbiettività le prospettive che si offrono in rapporto alle riserve economiche disponibili. Evitate nuove spese. *Sentimenti:* prima di concedere la fiducia a persone sconosciute, informatevi bene. *Salute:* persistete nelle cure ora che si è manifestato un giovamento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la fortuna svolge sempre la sua azione edificante. Non lasciatevi trascinare in una operazione rischiosa. Amici generosi. *Sentimenti:* desiderio di realizzare un sogno d'amore che da tempo vi ossessiona. *Salute:* non abusate di energie già abbastanza frustrate. Moderazione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* riusciranno più brillanti quelli che sono preceduti da una metodica preparazione. Lo stesso principio vale in tutti i casi. *Sentimenti:* intensa la fiamma degli affetti nella cerchia dei familiari. *Salute:* riparandovi opportunamente dal freddo, eliminate il pericolo del male.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* il pomeriggio non offre alcuna sicurezza perché da una situazione privilegiata, in un momento si può essere travolti e annientati. *Sentimenti:* il destino, anche per il cuore, oggi è imprevedibile e, più spesso, avverso. *Salute:* se possibile non muovetevi, soprattutto in auto o in treno. Eccitabilità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* un aspetto benigno di Giove agevola le imprese in corso. Momento adatto per sollecitare favori o promozioni. Attività premiata. *Sentimenti:* una serie di circostanze felici accompagna un incontro indimenticabile. *Salute:* non potrebbe essere migliore se evitate di trasmodare nelle bevande.

Prosegue l'offensiva delle truppe di Saigon

Colonna sud-vietnamita attacca i "viet" in Cambogia

Bombardamenti aerei Usa su due postazioni nord-vietnamite alla frontiera con il Laos

nostro servizio

Saigon, martedì sera.

Mentre le forze sudvietnamite proseguono la loro missione in Cambogia, lungo le due direttrici delle rotabili N. 7 e N. 1, fonti militari hanno annunciato che un terzo contingente di soldati sudvietnamiti si sta preparando a varcare il confine, partendo dalla base di Chau Doc, nella zona del Delta e seguendo il corso del Mekong con l'intento di giungere a Neak Luong.

Un portavoce militare ha affermato che il grosso dell'offensiva — che potrebbe essere la più imponente compiuta in Cambogia dopo quella congiunta americano-sudvietnamita del maggio 1970 — sarà lanciato domani. Secondo alcuni giornali di Saigon all'operazione parteciperebbero complessivamente 20.000 uomini.

Le truppe sudvietnamite si sono spinte per una profondità di 24 chilometri nel territorio della Cambogia Orientale nell'intento di eliminare i «santuari» di tre divisioni nordvietnamite.

Il generale sudvietnamita Nguyen Xuan Thinh ha dichiarato che una «*task force*» di mille uomini a bordo di una quarantina di mezzi corazzati ha scoperto parte di una base di un battaglione nordvietnamita. «*Abbiamo trovato molti bunker e li abbiamo distrutti*», ha detto il generale.

Thinh ha precisato che un reparto di «rangers» si trova in una posizione più avanzata essendosi spinto per una quindicina di chilometri a Nord di Krek, sulla statale numero sette. Krek è a circa dieci chilometri dalla località più vicina al confine sudvietnamita.

L'operazione ha incontrato finora scarsa resistenza. Le truppe nordvietnamite, che avevano duramente impegnato per oltre una settimana le forze cambogiane di fronte alla capitale cambogiana, starebbero arretrando.

Il Comando statunitense a Saigon ha intanto annunciato che aviogetti americani *Phantom* hanno attaccato ieri a due riprese batterie contraeree nordvietnamite che avevano aperto il fuoco contro apparecchi americani impegnati in bombardamenti sul Laos. Le due batterie, una delle quali è stata distrutta, erano situate nei pressi dei passi di Mu Gia e di Ben Karai, alla frontiera con il Laos e il Vietnam del Nord, attraverso i quali passa la «*Pista di Ho Chi Minh*».

Per quanto riguarda le operazioni militari nel Vietnam del Sud, i comunicati militari segnalano stamane alcuni combattimenti avvenuti nelle province di Kontum e di Pleiku sugli altopiani, di Quang Ngai e di Vinh Binh (nel Delta), nel corso dei quali sono stati uccisi complessivamente 26 guerriglieri.

Combattimenti sono segnalati anche in Thailandia: un gruppo di guerriglieri comunisti ha attaccato prima dell'alba una posizione governativa nel villaggio di Ubol, 867 chilometri a Nord-Est di Bangkok, vicino al Laos. Dopo aver ucciso undici poliziotti e averne feriti altri quattro, gli attaccanti si sono ritirati verso il Laos portando via armi e attrezzature. *(Ansa-Ap)*

Un «ciclotaxi» di cambogiani passa vicino ad una pattuglia sudvietnamita (Tel. Ap)

Una frontiera in fiamme

(Segue dalla 1ª pagina)

di Nuova Delhi hanno l'ordine di non attraversare la linea di confine ed ha accusato la controparte di cercare di aumentare la tensione alla frontiera, facendo passare i guerriglieri della «Mukti Bahini» (le forze di liberazione del Bengala Orientale) per soldati indiani.

L'India ammette però che la sua aviazione ha attaccato lungo il confine con il Pakistan Orientale. Gli aerei indiani hanno aperto il fuoco contro quattro «Sabre» pakistani che avrebbero violato lo spazio aereo sopra il territorio del Bengala Occidentale. Tre sono stati abbattuti, secondo quanto afferma il ministro indiano Vidya Charan Shukla. Due piloti sono stati catturati.

Nonostante le smentite di Nuova Delhi, fonti indipendenti affermano che i reparti indiani sono penetrati nel territorio pakistano per far tacere alcune batterie di artiglieria, da cui partivano i pesanti bombardamenti contro i villaggi di confine indiani. Si ritiene anche che l'artiglieria indiana abbia coperto più di una volta le azioni terroristiche dei guerriglieri della «Mukti Bahini». Le stesse fonti non credono probabili incursioni di truppe indiane nella misura dichiarata dalle autorità pakistane. L'accusa di Islamabad, secondo la quale Nuova Delhi ha ammassato dodici divisioni al confine con il Pakistan Orientale, è considerata però esagerata.

Alle Nazioni Unite, il delegato pakistano Hayat Mehdi ha affermato che le truppe indiane (in tutto più di 100.000 uomini) hanno lanciato una offensiva contro i distretti di Jessore, Sylhet, Chittagong e Rangpur, precisando che la battaglia sta ancora infuriando. Gli osservatori al Palazzo di Vetro ritengono che il Pakistan chiederà una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza. Per ora, in assenza del segretario generale U Thant (tuttora ricoverato all'ospedale) il delegato pakistano all'Onu è stato ricevuto dal sottosegretario generale Roberto Guyer.

La commissione sociale dell'Onu ha adottato all'unanimità due risoluzioni, nelle quali si fa appello a tutti i Paesi membri di intensificare gli sforzi per risolvere il problema dei profughi. Una risoluzione è stata proposta dalla Tunisia. In essa si fa notare l'urgenza e l'estrema gravità della situazione. Nell'altra, proposta da Nuova Zelanda, Olanda e Svezia, si lancia un appello al Pakistan per il ripristino di un clima di fiducia (Ansa - Reuter)

Lo scontro di Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

squale Del Prete di Napoli, 26 anni (prognosi di 6 giorni); Giovanni Isaia, 43 anni, di Napoli (4 giorni); Francesco Amedda, 43 anni, di Cagliari (in osservazione); Arnaldo Bianchini, 71 anni, di Ceprano (40 giorni); Edmondo Pioli, 25 anni, di Terni (40 giorni); Maria Borelli, 43 anni, di Roma (in osservazione); Maria Silvestri, 40 anni, di Norcia (60 giorni); Fortunato Amenta, 34 anni, di Reggio Calabria (8 giorni); Amleto Berti, 82 anni, di Bologna (40 giorni); Mario Mancini, 51 anni, di Mabalice (60 giorni); Maria Elena Abbate, 51 anni, di Napoli (30 giorni); Nicola Scorsetti, 31 anni, di Brescia (30 giorni); Gregorio Romano, 28 anni, di Roma (6 giorni); ed altre due persone non ancora identificate.

Nella tarda mattinata sono stati fermati per accertamenti anche i due macchinisti del treno merci: Elia Bombaro e Agostino Varriale, entrambi appartenenti al Compartimento di Napoli.

Folle sparatoria in una fabbrica degli Stati Uniti

Un operaio impazzito fa strage a fucilate di cinque compagni

L'uomo è giunto nello stabilimento con due fucili e ha cominciato a sparare contro tutti - Dopo uno scontro a fuoco con la polizia, è stato colpito gravemente - Altri due feriti nella sparatoria

nostro servizio

Baltimora, martedì sera.

Un operaio di una fabbrica di pennelli, improvvisamente impazzito, ha compiuto una strage uccidendo cinque uomini nel magazzino dello stabilimento, ed è rimasto poi gravemente ferito, con un poliziotto e un altro operaio, in seguito allo scontro a fuoco con le forze dell'ordine. Il folle assassino si chiama Raymond Ferrell-el, ha 30 anni, e da sei mesi era dipendente della «Pittsburgh Plate and Glass Industries Inc.», una fabbrica di pennelli situata alla periferia di Baltimora.

Ferrell-el deve avere preparato con cura il suo piano. Ieri non si è presentato al lavoro. Stamane è arrivato alla fabbrica: indossava la divisa da fatica dell'esercito americano e nascondeva un fucile automatico di precisione, e un altro fucile più comune. Nessuno si è accorto di lui, del suo abbigliamento, dei fucili, fino a quando non ha cominciato a sparare, come un ossesso, scaricando prima un'arma poi l'altra.

Quando sono arrivati i poliziotti echeggiavano ancora i colpi nella fabbrica. Al secondo piano, nel magazzino, quattro operai erano a terra esanimi. Un quinto, soccorso dai compagni e caricato subito su un'ambulanza, veniva trasportato al «St. Agnes Hospital» dove giungeva cadavere. Un altro operaio ancora, gravemente ferito al petto, veniva immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico, ma le sue condizioni sono critiche.

Il folle, ferito dagli agenti, dopo la sparatoria

Quando gli agenti sono arrivati hanno visto Ferrell-el uscire di corsa da un portone della palazzina, uno degli edifici della grande fabbrica. L'agente Kenneth Hayden, 24 anni, è stato il primo ad aprire il fuoco contro il folle. Ferrell-el ha risposto e un colpo, sparato dal potente fucile automatico, ha trapassato la portiera dell'auto dietro alla quale si riparava l'agente, fracassandogli un ginocchio con un proiettile.

Subito dopo aver sparato contro la polizia, il folle assassino ha ricaricato il fucile e ha aperto di nuovo il fuoco, questa volta contro le finestre dell'edificio, dal quale era appena uscito. La polizia lo ha preso nuovamente di mira e alcuni dei colpi hanno raggiunto il Ferrell-el. Ricoverato, come il poliziotto e l'altro impiegato ferito, all'ospedale St. Agnes, è stato sottoposto ad intervento chirurgico, ma i medici definiscono critiche le sue condizioni.

Ferrell-el era addetto alla laccatura dei manici: passava le otto ore di lavoro a intingere i manici grezzi nella lacca; poi smontava e se ne andava. (Associated Press)

Non è per zoofilia, ma pura convenienza

Ritmi allegri per i maiali mentre vanno al mattatoio

In Danimarca si è scoperto che i suini avviati al macello diventavano nervosi e il gusto della carne peggiorava - Vietata la somministrazione di penicillina

dal corrispondente

COPENAGHEN, mart. sera.

«Attenzione! Non somministrate penicillina ai maiali! Portateli al macello a suon di musica!».

Questo appello è stato diffuso nei giorni scorsi alla Radio e alla Televisione danesi ed ha sollevato enorme interesse; occorre ricordare che in Danimarca vivono cinque milioni di persone e oltre dieci milioni di maiali.

L'allevamento dei suini è l'attività economica più importante della Danimarca ed ai maiali è praticamente legata la ricchezza del paese, perciò i danesi hanno sempre posto particolare attenzione alla cura dei suini e non hanno risparmiato quattrini per studiare i metodi migliori ad aumentare e migliorare la produzione.

Le ultime novità in proposito sono le seguenti. Ai maiali è meglio non dare penicillina se si buscano la polmonite: la penicillina, infatti, determina mutamenti ed alterazioni nella composizione del lardo e il gusto della carne ne patisce. Inoltre, chi mangia molta carne di animali ai quali è stata somministrata penicillina può diventare immune dagli effetti del medicamento, per cui se si ammala di polmonite non può più contare su tale efficace rimedio.

I suini poi, quando vengono portati al macello, capiscono istintivamente che cosa sta per succedere e nel tragitto dalla fattoria al mattatoio diventano nervosi: il loro sangue si riempie di adrenalina e il gusto della carne peggiora di colpo, in misura rilevante. Vi sono inoltre suini che nel tragitto tra la fattoria e il macello calano di peso e perdono, a quanto si è accertato, oltre un chilo.

Accurati esperimenti hanno appurato che la musica costituisce un diversivo assai efficace per i maiali che vanno al macello. Le bestie si distraggono, non capiscono quel che sta succedendo, non producono adrenalina né perdono peso; la loro carne rimane così gustosissima.

Sulla base dei risultati ottenuti negli esperimenti, il ministero dell'Agricoltura ha ora posto il divieto alla somministrazione di penicillina nei tre mesi precedenti al macello. Gli allevatori, da parte loro, stanno provvedendo a dotare i veicoli adibiti al trasporto dei suini al mattatoio di apparecchi mangianastri con musichette allegre. Così i consumatori non saranno più immuni dagli effetti della penicillina ed i maiali morranno assai più contenti.

Walter Rosboch

Il libro esplosivo di Mariella Novotny

LONDRA perde il sonno per la ragazza-scandalo

Implicata a 17 anni nel caso Profumo, ha scritto la vita della «King's Road»

dal corrispondente

Londra, martedì sera.
Mariella Novotny ha nuovamente scandalizzato l'Inghilterra. Ai tempi della vicenda Keeler-Profumo, quando aveva soltanto 17 anni, la bellissima [illegible] di origine cecoslovacca divenne famosa per i suoi festini. Ora invece ha scritto un sensazionale romanzo sull'alta società. Sembra che, come nel 1963, alcuni aristocratici e uomini politici passino notti agitate, nel timore di essere riconosciuti nei personaggi del libro.

L'opera di Mariella si intitola *King's Road*: è la famosa strada di Chelsea, centro della Londra godereccia e pseudo-artistica. La fragile trama e l'impacciata narrativa si reggono su un intreccio di amori occasionali, di rapporti lesbici, di incesti, di ricatti. Una nota dell'editore avverte che «*tutti i personaggi del libro sono immaginari*». Ma nessuno è del tutto [illegible].

Alcuni personaggi sono facilmente riconoscibili: Tricesta St. Regis ha la spregiudicatezza mentale dell'autrice, il capo del movimento negro Edward X potrebbe essere Michael X, il governatore dello Stato di New York candidato alla presidenza potrebbe anche assomigliare a Lindsay e così via. Naturalmente, c'è molta fantasia. Nell'assieme, il romanzo è una critica amara a certi aspetti meno noti della «Swinging London».

Mariella aveva l'esperienza di vita necessaria per scrivere questo romanzo. Fu lei ad organizzare l'orgia in cui un personaggio fu fotografato nudo con la maschera sul volto. Si disse, allora, che l'uomo mascherato era un ministro pervertito. Nonostante l'inchiesta di Lord Denning, non fu però possibile accertarlo e l'identità dell'uomo è rimasta uno dei segreti dello scandalo Profumo. Mariella scrisse la sua versione dei fatti, ma nessuno la volle pubblicare per timore delle cause di diffamazione.

Il passato di Mariella è misterioso. Ella si qualifica come la figlia di uno «statista» di un paese comunista, [illegible] dell'ex presidente cecoslovacco Novotny. Tra i suoi amici, afferma l'editore, vi sono «*gli uomini più potenti del mondo: statisti internazionali, uomini d'affari, artisti, attori, musicisti e miliardari*». Da questa società è uscita Tricesta St. Regis, nipote di un lord, figlia di un baronetto che fa il chirurgo.

Tricesta è una ragazzetta precoce: a 14 anni, si lascia facilmente sedurre dallo zio, un ricco antiquario che le scrive lettere compromettenti. Grazie a queste missive, l'affascinante fanciulla, qualche anno dopo, ricatterà lo zio per 150 milioni di lire. Il capitale le servirà per allestire con il fratello un grande negozio di antiquariato e di arredamento nella King's Road. La vera passione di Tricesta è suo fratello, che ha il nomignolo di «*Biscotti al cioccolato*», l'espressione da lui usata quando scoprì le prime gioie dell'amore. Tricesta e il fratello vivono assieme come marito e moglie, ma ciascuno è libero di seguire i suoi impulsi. A New York, la ragazza finisce nel letto del governatore, che poi ricatta per farsi scarcerare allorché verrà ingiustamente incriminata per prostituzione. In realtà ha portato al capo del «Potere Negro» americano una lettera in cui vengono precisati i piani di una rivolta internazionale.

Tricesta si innamora anche della sua segretaria rhodesiana e razzista, Helen, che poi droga di nascosto, quando scopre che ella ha dato al capo del «Potere Negro» inglese le prove della sua relazione con il fratello. Anche Tricesta, naturalmente, prende pillole, fuma *marijuana* o *hashish*. Helen si redime, rinunciando al razzismo, dopo avere [illegible] l'amore con un giovanotto negro. Tricesta, tra un rapporto lesbico e uno incestuoso, si diverte anche con un giamaicano.

Edward X, tuttavia, la costringe a sedurre un noto uomo politico liberale, affinché egli presenti al parlamento un disegno di legge a favore dei coloured. Tricesta — ricattata — droga il deputato (un puritano che da sei anni non faceva l'amore) e lo seduce, perché Edward possa ricattare anche lui. Il deputato è un bonaccione: capisce la situazione, perdona la ragazza, le chiede di sposarlo e le regala un miliardo e mezzo di lire avuto in eredità. Così, Tricesta può ripagare lo zio che aveva ricattato.

Ma non è finita. La protagonista riesce anche a rientrare in possesso dei nastri magnetici con le incisioni compromettenti per lei, il fratello ed il deputato. Poi, suggerisce alla sua segretaria, ormai drogata senza speranza di cura, a cucirsi sul ventre una minuscola cintura di castità dorata, di cui lei tiene la chiave. Alla fine, Edward X si converte ai metodi pacifisti, ma viene ucciso da un estremista. Brad, l'amante negro di Tricesta, torna al suo paese e la storia finisce con la rottura della relazione incestuosa.

Tricesta, dunque, è una drogata, una ricattatrice, una seduttrice, una ladra e l'amante di suo fratello. Ma a quest'ultimo, alla fine del romanzo, dice: «*Non insulterò mai la mia moralità cioè non sarò infedele ad una persona con cui sono legato, non offenderò mai la mia coscienza e non criticherò la società in cui ho scelto di vivere*». Nella finzione afferma pure che scriverà un libro. Cosa che, purtroppo, Mariella Novotny ha fatto sul serio.

Renato Proni

Mariella Novotny appare così sulla copertina del suo libro «King's Road» (Telefoto)

LO ZODIACO SEGNO PER SEGNO

Il SAGITTARIO stanotte prende fuoco

Il Sole lascia lo Scorpione a mezzanotte per entrare nel Sagittario, Segno astrale di Fuoco, governato da Giove e si trattiene fino al 21 dicembre, vigilia dell'ingresso nel Capricorno. Ecco le previsioni relative al mese del Sagittario per gli appartenenti alle dodici costellazioni dello Zodiaco.

ARIETE (21 marzo-20 aprile) — Dinamici per natura, in quanto soggetti agl'influssi di Marte, non sempre riuscite a dominare il vostro temperamento irruente che, spesso è causa di errori o negligenze ascrivibili alla precipitazione. I rapporti con i congiunti non mancheranno di reciproca comprensione. Riceverete uno sgarbo da una persona amata. Dolori di testa provocati da una alimentazione inadatta.

TORO (21 aprile-21 maggio) — Difficoltà nell'avvio del lavoro, per una certa lentezza congenita. Alcuni, fatti segno a una critica, evitino di reagire: si guasterebbero l'intesa nel luogo dove svolgono la consueta attività. In campo sentimentale un ritmo regolare che contrasta con il vostro spirito romantico. Non irrigiditevi su posizioni programmatiche. Riguardi per la gola, il punto più vulnerabile.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) — Gli affari, all'inizio del mese, procedono un poco stentatamente, al rallentatore. Non preoccupatevi perché la ripresa non tarda ad arrivare. La tendenza all'inquietudine vi fa sorgere sospetti infondati nei confronti di chi vi circonda di gentilezze sincere. Le prove che ricevete in amore non assecondano secondi fini. Saturno, nel Segno, è fonte di disturbi reumatici.

CANCRO (22 giugno-22 luglio) — Potrete contare su un andamento più uniforme della vostra attività quotidiana. L'importanza dei compiti che vi sono affidati hanno come riflesso, una minore cura dei legami familiari, circostanza però del tutto temporanea. Non assecondate ogni capriccio della creatura prediletta: l'amore si metterebbe su una brutta china. Pesantezza di stomaco per i peccati di gola.

LEONE (23 luglio-23 agosto) — Disporrete di un maggior tempo libero in quanto diminuirà l'assillo del lavoro. Partecipando ad una riunione di colleghi, si offre la possibilità di conseguire un notevole successo destinato a soddisfare il vostro amor proprio. Durante il periodo delle feste serbate una certa misura nel dispendio delle energia. Per un eccesso di fatica potrebbe soffrire il fegato. Precauzioni.

VERGINE (24 agosto-23 settembre) — Sforzatevi di vincere un senso di fastidio per le consuete occupazioni. Atmosfera familiare agitata da piccoli contrattempi che, se non composte subito, possono provocare discussioni aspre e violente. I problemi del cuore, in linea di massima, non approdano a soluzioni allettanti, anzi si profila il pericolo di abbandoni e rotture. Lieve depressione psicofisica, probabili crisi epatiche.

BILANCIA (24 settembre-23 ottobre) — I maggiori successi sembrano riservati alle donne, specie se svolgono la loro attività nel settore della moda con l'apporto di idee originali e di estremo buon gusto. Simpatici incontri fra coetanei. In amore prevalgono le relazioni epidermiche, senza fiamme di passione. Tutto è sorpresa ed imprevisto sotto la [illegible] del destino. L'insonnia sparisce con un riposo più prolungato.

SCORPIONE (24 ottobre-22 novembre) — Il mese si presenta non del tutto propizio nei vari settori. Armatevi quindi di pazienza, anche se si tratta di una virtù quasi a voi sconosciuta, perché impensati ostacoli impediscono la realizzazione di molti progetti. Divergenze di opinione in famiglia allontanano la pace domestica. Tensione nei rapporti sentimentali. Salute cagionevole: insufficienza renale, sciatica, reumi.

SAGITTARIO (23 novembre-21 dicembre) — Le prospettive sono eccellenti poiché Giove, ospite del Segno, significa la grande Fortuna. In seguito a talune modifiche, le mansioni a voi affidate, diventano più attraenti. Riscuoterete consensi da parte dei superiori, proclivi a lodi e promozioni. Si realizzano i sogni del cuore in breve tempo. Siete sulla cresta dell'onda. Pasti leggeri per agevolare la digestione.

CAPRICORNO (22 dicembre-21 gennaio) — Si rafforzano i vincoli di amicizia con le persone che svolgono lo stesso vostro lavoro. Se in famiglia alcuni componenti non dimostrano una eccessiva [illegible], errate in errore pensando che ciò dipenda da una diminuita carica affettiva. Probabile viaggio che costringe alla lontananza dalle creature predilette. Non abbiate timore di ammalarvi, siete in perfetta forma.

ACQUARIO (22 gennaio-19 febbraio) — Attività confusa, caotica e snervante per cui occorre concludere subito un affare, mentre già v'impegna un'altra iniziativa. Indispensabile quindi agire con metodo e spirito di organizzazione. Inevitabili i contrasti in famiglia per gli opposti punti di vista. Nell'insieme confortevole e felice la vita sentimentale. Reagite agli accessi di cattivo umore. Salute colpita da passeggeri disturbi.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) — In molti casi quello che giudicate un insuccesso è invece il trampolino per una vertiginosa ascesa. Non sempre vi troverete d'accordo nei confronti di una persona colla quale avete affinità elettive. Il barometro dell'amore segna tempo instabile con cielo nuvoloso e improvvise schiarite. Non cedete alle pressioni dei [illegible] complessi, i mali lamentati sono, per lo più, immaginari.

p. d'a.

Gigliola: tipo ideale

(p. d'a.) Le native del Sagittario, Segno zodiacale di Fuoco, dominato da Giove, il pianeta della grande Fortuna, godono, nella maggior parte, della [illegible] celeste e, se anche colpite dalla disgrazia, cadono, come suol dirsi, «sempre in piedi»!

Sono di bella statura, piuttosto alte e ben proporzionate, posseggono una inconfondibile caratteristica degli arti inferiori: le gambe lunghe, finemente modellate ed elastiche, si completano con la squisita fattura delle cosce muscolose, tornite, bene sviluppate e per contrasto in una armonia di linee veramente statuarie.

Sotto il profilo psichico è una donna che ha il senso del moderno e cammina con il progresso dei tempi perché conscia di vivere in un mondo soggetto a continua trasformazione. Spiccato il gusto dell'indipendenza cui si uniscono spesso le idee eccentriche, le opinioni anticonformiste, i gesti sovversitori di chi partecipa ai rivolgimenti sociali. Emblematico esempio offre Jane Fonda, la nota attrice del cinema, che, sagittariana barricadiera, non stenta ad assumere posizioni di estremo rilievo politico nella lotta per la libertà dei popoli oppressi.

L'amore interessa la donna di questa costellazione perché le permette di accumulare esperienze e di esprimere la gioia di vivere e di «esistere», nel complesso umano, senza discriminazione di sesso come singola creatura alla quale è riservato un posto nel mondo. Provvista di intelligenza ed abbastanza colta, non le riesce difficile superare i concorrenti maschi più deboli e propensi a riconoscerne la superiorità, accollandole i compiti più gravosi. Quando un uomo le piace per distinzione, competenza e levatura mentale, non esita a muovere il primo passo, rivelatore dei suoi sentimenti segreti. Amante delle attività all'aria aperta è attratta dagli sport eleganti (tennis, equitazione, sci nautico, tiro a volo ecc.); sono appunto questi ambienti prediletti nei quali le possono capitare incontri interessanti e spesso decisivi per il futuro del cuore. Intraprendenti, audaci, sicure vanno diritte allo scopo e in ciò le sostiene il temperamento ardente e di una accesa vitalità.

In linea di massima è una buona moglie, rispettosa di certe tradizioni, però, come già abbiamo detto, non deve avvertire il peso del vincolo coniugale, essendo intollerabile, per lei, un qualsiasi stato di sudditanza domestica. In casa la sagittariana, non solo metaforicamente, porta i calzoni (un abbigliamento che le è molto congeniale), comanda, ordina, decide, ed al marito non resta che il silenzioso consenso, o l'alternativa del divorzio.

Dal gruppo delle trionfanti sagittariane ortiste ci viene incontro, sull'onda di futuri e sempre più clamorosi successi, la romantica Gigliola Cinquetti, nata a Verona il 20 dicembre e interprete del telefilm «Il bivio» di prossima programmazione alla tv.

STASERA LEGGIAMO

Dopo Lutero

Dopo la predicazione di Lutero le correnti riformistiche diedero vita a diverse sette protestanti, fra cui gli anabattisti che volevano instaurare il regno di Dio sulla terra attraverso la giustizia sociale. Friedrich Reck-Malleczewen, nel suo libro «Il re degli anabattisti» (Rusconi Editore, pp. 161, L. 2500) descrive da un suo particolarissimo punto di vista la storia degli anabattisti estremisti della città di Münster. Questi, sotto la guida del sarto olandese Giovanni da Leyda (Jan Bockelson), si impadroniscono di Münster facendone il nuovo «regno di Sion» con Bockelson, appunto, come re. Resistono all'assedio del deposto vescovo cattolico ben 18 mesi (fra il 1534 e il 1535), ma infine vengono sopraffatti con l'aiuto degli stessi luterani e massacrati. Bockelson è messo a morte fra atroci torture, assieme agli altri capi.

Fin qui, i fatti. Ma dalla penna di Reck-Malleczewen, convertito al cattolicesimo, antinazista (morto nel lager) a Dachau nel 1944, i fatti vengono usati contro tutti i [illegible]. L'autore indaga e porta alla luce i moventi meschini e i sogni di gloria personale di Bockelson, istituendo un parallelo conscio ed inconscio con Hitler. Si serve anche dell'erotismo e del sadismo per colpire i suoi lettori.

Disprezza tutti i movimenti sociali, per il terrore e il disorientamento che seminano, ma non esita a condonare le forze opposte (qui, il vescovo tedesco) che schiacciano con mezzi altrettanto crudeli (e, aggiungiamo, volgari) i rivoluzionari per un «nuovo mondo».

Il libro, come documento storico, serve poco data la visuale storpiata dell'autore. E' l'odio, e non il desiderio di verità, che guida Reck-Malleczewen.

Questo libro potrebbe essere una panacea per coloro che non capiscono ma solo subiscono i nostri tempi.

Nereo Condini

donne confidenziale

Idee dei designers per il Natale dei bambini

I MOBILI PER GIOCARE

Si è concluso a Parigi il concorso Prix-[illegible] de Marie Claire, lanciato per proporre nuovi mobili-giocattolo destinati ai bambini. Le idee nuove e le trovate valide sia sul piano pedagogico che su quello ricreativo non sono mancate. Ed ecco alcuni suggerimenti che possono servire di orientamento per una fruttuosa e intelligente caccia alle strenne-novità da dedicare ai più piccini.

Il primo premio del concorso in questione è toccato al simpaticissimo mobile-mela: una specie di enorme pomo bianco e rosso, alto un metro e largo altrettanto, che si apre in 4 spicchi trattenuti da una costa centrale e aperti verso l'esterno. Una specie di paravento con quattro ante a raggera, insomma: e dentro a questo incantato frutto di gusto pop il bambino potrà sistemare i suoi giochi, nascondersi, dipingere direttamente sulle ante [illegible] a lavagna, sistemare i propri tesori sui supporti inseriti orizzontalmente tra spicchio e spicchio. Oppure, sempre pensato in funzione di case dove lo spazio è poco e la voglia di giocare molta, garbato e utile il bel paravento a fisarmonica Lam, abbinato a uno scaffale-armadio smontabile che ha il gran pregio di contenere una impensabile quantità di oggetti in misura davvero minima. Da segnalare anche la piccola torre Tour, alta un metro e mezzo, in cui i giocattoli vengono riposti in una scaffalatura interna a pian terreno mentre la zona superiore viene riservata ad una specie di casetta aperta da «abitare» come più piace, previo una facilissima, e inoffensiva scalata tramite piccoli appigli intagliati nel contenitore stesso.

★ ★

Requisiti press'a poco analoghi ha l'«Habitacle jeux», formato da pareti double-face di un metro che si appoggiano tra di loro ad incastro, in modo da formare una casetta, un labirinto, un posto o quello che si preferisce. Fa da porta e finestra una serie di oblò: l'interno è ampio quel che basta per contenere bambini e giocattoli in abbondanza. Vincitore anch'esso di un premio, ma questa volta al concorso di design Prisunic-Shell, il poltrono in schiuma poliuretanica «Playboy Charlie», firmato da un designer di Tokio. Rivestito di soffice pelo arancione, è l'uovo in cui si sentono protetti i piccini, il tappeto-palla che si lascia accarezzare e calciare fin che se ne ha voglia, l'abbraccio materno in cui ci si immerge di tepore e di sicurezza. Ci stan dentro tre bambini e un adulto e si entra da un [illegible] nella parte superiore; volendo lo si può piegare e usare come sdraio.

★ ★

Infine, due contenitori-gioco italiani, prodotti dalla Bosa B di Bovisio. Si può scegliere tra l'elefante-ribalta e l'orso-cassettiera «Amico mio»: entrambi, realizzati in plastica rossa o bianca, hanno una divertente sagoma panciuta fatta apposta per contenere: il mettere le proprie cose a posto diventerà per il bambino un passatempo, giochi e indumenti d'ogni genere.

La palla magica. Salta, rimbalza e rotola come tutte le comuni palle con la differenza però che la si può usare anche in casa senza pericolo di rompere niente. Merito dello speciale materiale morbido e spugnoso, lavabile e leggerissimo. Prodotta dalla Harbert di Milano, costa 500 lire.

Luisella Re

oggi festeggiamo

S. Clemente I papa (patrono delle Segretarie e di Velletri). S. Colombano. S. Crisogono. S. Gregorio vescovo. S. Felicita.

OGGI martedì 23 novembre: il Sole è sorto alle 7,37 e tramonta alle 16,50.

Domani a pranzo

ARROSTO MARINATO — Per servire quattro persone procuratevi un chilo di manzo, pepe in grani, una cucchiaiata di polvere di origano, uno spicchio di aglio, un grosso bicchiere di vino bianco secco, un'arancia, un limone, olio in abbondanza, sale. Il tempo impiegato per la preparazione è di circa un'ora per la cottura; ma occorrono almeno cinque o sei ore per la macerazione nel corso della quale avrete collocato nell'adatto recipiente, non di metallo, la carne legata cosparsa con l'origano e soffregata con l'aglio che poi schiaccerete. Su tutto versate il vino bianco, il succo di un limone e di un'arancia, del pepe (preferibilmente rosso e cioè della qualità più piccante). Attendete il tempo indicato; è meglio che la carne rimanga a lungo nella marinata.

Tolta la carne e fattala sgocciolare del soverchio sugo, mettetela al fuoco con un poco di olio e lasciatela cuocere adagio adagio, facendola rosolare con un poco di olio. Portate a termine la cottura come per un arrosto normale aggiungendo, se lo riterrete necessario, un poco del sugo della marinata perché la carne riesca ben morbida e [illegible]. Funzione tipica della marinata è di aggiungere aromi in modo intenso e di conferire alla carne particolare tenerezza. Qualsiasi pezzo di carne, anche di bestia grossa e quindi più saporita, può pertanto andare bene purché sia cotta a dovere. Il piatto sarà molto saporito e profumato. Come sempre servite ben caldo.

Adele

IL NOTAIO RISPONDE

Vendita oltre misura

In un atto da me stipulato ho letto la frase «la vendita segue a corpo e non a misura»; cosa vuol dire?

W. G. - Torino

Il Codice civile, nell'ambito della regolamentazione della compravendita, contiene pochissimi articoli (1537-1541) che si riferiscono specificatamente alla vendita di cose immobili. Tra questi, l'articolo 1538 che ha come rubrica la dicitura «vendita a corpo». Secondo l'articolo nei casi in cui il prezzo è determinato in relazione al corpo dell'immobile e non alla sua misura (sebbene questa sia stata indicata nell'atto) non si fa luogo a diminuzione o a supplemento di prezzo, salvo che la misura reale dell'immobile sia inferiore o superiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto.

Se da ciò deriva che deve essere pagato un supplemento di prezzo da parte del compratore, quest'ultimo può, a sua scelta, o corrispondere il supplemento, o recedere dal contratto. In quest'ultimo caso il venditore deve restituire il prezzo pagato e rimborsare le spese del contratto.

L'ipotesi della «vendita a misura» si ha invece quando un immobile è venduto con l'indicazione della sua misura e per un prezzo stabilito in ragione di un tanto per ogni unità di misura. In tale ipotesi, se la misura effettiva dell'immobile risulta inferiore a quella indicata in atto, vi sarà a favore del compratore una riduzione del prezzo; se la misura effettiva risulta superiore a quella indicata nel contratto, il compratore dovrà corrispondere un supplemento di prezzo, ma potrà anche recedere (ed anche in tal caso il venditore dovrà restituire il prezzo e rimborsare le spese del contratto) qualora l'eccedenza oltrepassi la ventesima parte della misura dichiarata.

Si tratta di norme a sfondo equitativo e a carattere dispositivo nel senso che possono essere derogate dalla volontà delle parti, le quali possono pertanto convenire pattuizioni con contenuto diverso da quanto stabilito dalla legge.

Si è sostenuto che le norme ora esaminate sono applicabili alla vendita di terreni e non invece alle vendite di edifici; ma non si vede la ragione di una simile assoluta esclusione, qualora si tratti, per esempio, di vendita di alloggio e la superficie effettiva dello stesso sia diversa da quella indicata nell'atto.

Le disposizioni suddette, che per la verità non possono riguardare tutte le fattispecie di vendita immobiliare, mal si inquadrano nel nostro sistema giuridico ma mirano ad una rapida soluzione di particolari controversie nell'interesse della certezza delle situazioni immobiliari; così si spiega l'art. 1541 del codice civile che prevede il termine breve di un anno per la prescrizione del diritto del venditore al supplemento di prezzo e del diritto del compratore alla riduzione del prezzo od al recesso dal contratto.

prof. Gianfranco Gallo-Orsi

il medico della famiglia

Ginnastica per respirare

Il signor P. A. (Rapallo) ci scrive:

«*Soffro di enfisema polmonare. Leggo ora su una rivista medica che, se scoperto al suo apparire, può guarire o che se ne può frenare la progressione con metodiche regole igieniche respiratorie e terapie fisiche e termali. Quali sono?*».

Risponde il medico chirurgo dott. Giorgio Debernardi:

— Nell'enfisema polmonare la principale alterazione è la riduzione della superficie respiratoria. Il polmone, meno elastico, respira con maggiore difficoltà ed ha minori possibilità di effettuare gli scambi di gas (ossigeno contro anidride carbonica). Effettivamente non esiste una cura specifica; ma quanto più precocemente la malattia è diagnosticata tanto più tempestivamente potranno essere effettuati presidi terapeutici adatti: innanzitutto la rimozione delle cause di infiammazione delle vie respiratorie (fumo, smog), toeletta di queste vie con balsamici, proteolitici e, in caso di necessità, antibiotici anche per inalazioni o aerosol. Le cure termali di acque salsoiodiche, sempre per aerosol o inalazioni, possono avere benefici effetti.

Caposaldo della profilassi e della terapia è la possibilità di respirare aria pura, ossigenata, non inquinata da smog o vapori nocivi e priva di pollini vegetali. Nell'enfisema conclamato sono utili le cure fisiche, cioè la ginnastica respiratoria rieducativa, eseguita da personale specializzato; [illegible] la cassa toracica ad eseguire convenientemente i movimenti di inspirazione ed espirazione compromessi dalla scarsa elasticità polmonare.

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
TUTTI I PREZZI - TUTTE LE MISURE - TUTTE LE GARANZIE
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino

Il capo-diffusione della zecca è scomparso nel viaggio tra Marsiglia e Torino

Il falsario che ha stampato un miliardo in fuga con due valigie piene di dollari

Anche le banconote americane sarebbero imitate alla perfezione - I tre complici arrestati aspettavano la colossale fornitura per domenica notte in un albergo del centro - Coinvolta una ragazza bionda - Ricerche dell'Interpol in Francia e in Lussemburgo

Da sabato notte alle frontiere e negli aeroporti si cerca un uomo di cui esiste solo una sommaria descrizione. Viaggia con una bella ragazza bionda, ha con sé due valigie. Somiglia ad altre migliaia di persone in viaggio, ma è l'uomo che ha introdotto in Italia banconote false da 5 e 10 mila lire per un valore complessivo di un miliardo. E le due valigie, quando sabato si è messo in viaggio da Marsiglia diretto a Torino, erano piene di dollari falsi.

A tradire quella che viene definita la più grande banda di falsari che ci sia mai stata in Italia, è stata una mancia di 5 mila lire che con incredibile leggerezza uno dei tre spacciatori arrestati aveva data a Torino, il grossista di frutta e verdura Luigi Rossero, ha dato a due camionisti. Ed è stato nella sua casa che gli uomini della Mobile, della Criminalpol e della Stradale che hanno collaborato nelle indagini, hanno trovato due banconote da 50 dollari false.

Come per i 5 ed i 10 mila lire, i biglietti da 50 dollari erano imitati quasi alla perfezione. Ciò vuol dire che la zecca clandestina in cui sono stati stampati, non solo ha un abilissimo disegnatore-incisore, ma possiede anche vari tipi di carta-moneta. Com'è noto infatti la carta dei dollari è totalmente differente da quella delle lire e delle altre monete europee.

Il giro d'affari della banda sale quindi a cifre da capogiro. Oltre al miliardo di lire già stampato e avviato ai vari canali di distribuzione dall'uomo attualmente ricercato, c'è da aggiungere un numero imprecisato di dollari. Nella sola spedizione che è sfumata sabato, due valigie piene: per migliaia e migliaia di dollari quindi.

L'operazione compiuta dalla polizia torinese, ha dovuto forzatamente essere fulminea. Identificato grazie a quella mancia il primo degli spacciatori, si è reso necessario intervenire perché egli stava imbarcandosi su un volo diretto in Lussemburgo. Difficile dire se Luigi Rossero stava scappando oppure se si stava recando da qualche misterioso socio in affari come aveva fatto molto spesso in questi ultimi tempi. Così è stato bloccato.

Compiuto il primo arresto e trovati i primi indizi e lire false, si è reso necessario arrestare anche gli altri complici. Sin da sabato mattina alle 8, quando gli agenti hanno fermato il Rossero a Caselle, veniva seguito come un'ombra l'uomo che l'aveva accompagnato in auto all'aeroporto, Vasco Lesini.

Si scopre che ha prenotato una camera in un grande albergo per un ospite in arrivo da Marsiglia. Durante gli interrogatori, il Rossero ammette che Lesini l'ha aiutato a smerciare le lire false: «Ci costavano 2 mila lire le banconote da diecimila e mille quelle da cinquemila».

Vasco Lesini viene bloccato in auto a poca distanza dalla questura, in corso Vinzaglio angolo corso Vittorio. Si schermisce, protesta, ma sul sedili ha un pacco che contiene quasi 10 milioni falsi: 998 biglietti da 10 mila. Resiste poco agli interrogatori e finisce col fare il nome di un terzo complice: Edoardo Aria che abita in corso Svizzera 41.

Qui, verso le 19 di sabato, avviene l'episodio tragico di cui si è detto ieri. L'Aria getta dalla finestra del sesto piano una borsa di plastica con più di 11 milioni falsi; il malloppo finisce sui piedi di un pensionato, Francesco Fornengo, 71 anni, che si emoziona e due ore dopo muore di infarto.

Gli interrogatori vanno avanti per ore. Dapprima Rossero, Lesini e Aria si scaricano l'un l'altro le responsabilità e nessuno dei tre vuol dire da dove arrivano i soldi. Poi salta finalmente fuori la figura del capo-distributore: ha fornito anche le due banconote false da 50 dollari al Rossero, è il misterioso ospite che Lesini attende in albergo per la serata di domenica.

Arriva da Marsiglia con due valigie piene di dollari falsi, è l'unico dato in possesso degli inquirenti. «Come arriva?», ma la risposta è vaga: «Altre volte è venuto in macchina». Sembra che lo accompagni una bella ragazza bionda. Da sabato notte vengono sorvegliate le frontiere, l'albergo torinese è piantonato con estrema discrezione.

Ma il falsario non arriva. Forse la neve, se era in macchina, ha rallentato la sua marcia ed ha letto sui giornali di lunedì mattina che i complici erano stati arrestati. Forse, ed è l'ipotesi più probabile, qualcuno gli è andato incontro e l'ha avvisato oppure era solito fare un controllo ed ha scoperto tutto.

E' l'uomo-chiave della banda. Sa dove c'è la zecca clandestina. La polizia per ora può fare solo supposizioni. Si cerca a Milano, ma l'Interpol ha avviato indagini a Marsiglia e nel Lussemburgo.

Si esaminano i biglietti da cinquemila e diecimila falsi fabbricati dalla zecca clandestina

temperatura di oggi

massima	+1,5
minima	−0,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 0,2; ore 8: + 2; pressione 729,8; umid. 30 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: max. + 2,2; minima —2; ore 8: 0

Stamane in un bar del centro

Offre alla polizia un brillante rubato da dieci milioni

E' stato arrestato - Nella sua borsa trovati gioielli presi in una villa a Milano

Un giovane è stato arrestato questa mattina in un bar del centro: aveva una valigia piena di gioielli rubati. Era venuto a Torino per venderli, ma ha contrattato la cessione della prima «partita» con un falso ricettatore, brigadiere di polizia.

Antonio Mazzuri, 25 anni, via Pascalia 6 di Roma, è arrivato a Porta Nuova circa una settimana fa. Aveva con sé una grossa valigia, ha preso alloggio in un albergo elegante. Ha subito confidato di essere qui per «affari». La voce è giunta alla polizia.

Il giorno seguente l'arrivo la Squadra Mobile è già sulle sue tracce. E' il brigadiere Ruba ad avvicinarlo. Si finge ricettatore, dice di aver avuto «l'ordinazione» di un brillante. «Il valore commerciale deve aggirarsi sui dieci milioni» precisa. Il Mazzuri cade nella trappola: «Un gioiello così si trova per poco e facilmente». Si avviano le contrattazioni. Un primo appuntamento va a monte, nel secondo si definiscono le modalità della consegna. Deve avvenire questa mattina, alle dieci, in un bar del centro.

Nei dintorni si appostano decine di agenti. Antonio Mazzuri è puntuale. Ha con sé la solita borsa, si avvicina al falso ricettatore. Gli agenti gli sono subito addosso. In questura i gioielli — per molte decine di milioni — vengono esaminati: erano stati rubati qualche mese fa in una villa nei pressi di Milano. Sarebbe soltanto una parte del bottino che ammontava a circa 100 milioni in gioielli e dieci in dollari.

Antonio Mazzuri, 25 anni

Denunce per irregolarità a impianti di riscaldamento

L'assessorato all'igiene del Comune ha effettuato 400 ispezioni ad altrettanti impianti di riscaldamento, denunciando 34 persone all'autorità giudiziaria per inadempienza delle disposizioni della legge contro gli inquinamenti.

Lo stesso assessorato ha invitato ancora una volta le aziende industriali a presentare i progetti per gli «impianti di abbattimento»: le attrezzature cioè atte a eliminare o almeno a ridurre l'inquinamento atmosferico.

Regala al Cottolengo il guardaroba della moglie che lo ha abbandonato

E' un barista, rimasto solo con tre figli

«E' la terza volta che mia moglie scappa con lo stesso uomo. Adesso ha proprio esagerato: regalo tutta la sua roba al Cottolengo, prendo i bambini e me ne vado a lavorare all'estero». Mario Bosco, 35 anni, via Buenos Aires 7, barista, è sposato da 13 anni con Giovanna Drua, più giovane di lui di tre anni. Una donna inquieta, spesso insofferente dei legami familiari: qualche anno fa ha conosciuto un vicino di casa («un uomo senza scrupoli, un individuo che ha già avuto grane con la polizia» dice il marito) ed è scappata con lui due volte.

Lunedì della scorsa settimana, la terza fuga. *«Torniamo dal cinema — racconta Bosco —. Prima di salire in casa propongo a Giovanna di bere qualcosa al bar. "Sono molto stanca, preferisco salire subito in casa" mi fa lei. Quando salgo anch'io, trovo delle valigie pronte nell'ingresso e nessuna traccia di mia moglie. Evidentemente è scappata tanto in fretta da preferire di abbandonare i bagagli».*

Mario Bosco si è così ritrovato solo per la terza volta con i tre figli. La maggiore, Mercedes, 12 anni, alla notizia della nuova fuga della madre è scappata dal collegio di Pinerolo dove era ospite: ora, nell'alloggio di via Buenos Aires, è a letto, malata («Per il dolore» dice il padre). Gli altri due bambini, Cesar di 10 anni e Mirko di 3 non fanno che piangere e invocare la mamma.

«Sono stanco di andare alla ricerca di una donna che non considero più mia moglie — dice Bosco —. Le altre due volte ho dovuto andare a riprenderla a centinaia di chilometri di distanza dove era stata abbandonata dall'amico. Mi sono già trovato un lavoro in Francia: andrò in Savoia con i bambini a fare il cameriere. Le sue valigie non voglio neanche aprirle: sono ormai destinate al Cottolengo».

Giovanna Drua in Bosco

Drammatico gioco in una casa nei pressi della Falchera

Bimbo getta alcol sulla stufa la cugina (11 anni) è morente

Il bambino di 2 anni ha scagliato sulle piastre roventi una bottiglietta di plastica - C'è stata un'esplosione e la vampata ha investito la ragazzina - Terrorizzata, la madre le ha gettato addosso un secchio d'acqua

Un bimbo di due anni per gioco ha scagliato una bottiglietta di plastica contenente alcol sulla stufa: la cuginetta di 11 anni che era con lui è stata investita dalla fiammata. E' morente.

La disgrazia è avvenuta stamane verso le 10,30 in via Abbadia di Stura 122. Nel piccolo appartamento vivono Perla De Ronzo, di 11 anni con la mamma Maria, di 47 anni, e un fratellino, Giuseppe di 13. Da due anni dopo la morte del padre sono ospiti di un fratello sposato che ha un figlio Luigi, di 2 anni.

Il bimbo stamattina stava giocando con Perla. Maria De Ronzo era fuori sul ballatoio, Antonio dormiva ancora, e la zia Matilde stava accudendo alle faccende di casa.

All'improvviso delle grida disperate. Sono accorse le due donne e si sono trovate di fronte ad una scena spaventosa. La piccola Perla era trasformata in una torcia. Gli abiti in fiamme, cercava disperatamente di spogliarsi, di spegnere il fuoco con le mani. Maria De Ronzo ha perso la testa: afferrato un secchio d'acqua, lo ha rovesciato addosso alla figlia appiccicando gli abiti infuocati alle carni della ragazzina.

La zia intanto chiamava gente. Sono accorsi dei vicini ed uno di essi ha messo a disposizione la sua macchina per portare Perla all'ospedale. La bimba stoicamente ha sceso da sola le scale ed è salita sull'auto che si è diretta a tutta velocità all'Astanteria Martini. Qui i medici hanno prestato le prime cure alla bambina e poi l'hanno fatta trasferire d'urgenza al reparto grandi ustionati del Centro Traumatologico. Le ustioni di secondo e terzo grado ricoprivano l'80 per cento del corpo della povera piccola. Le sue condizioni sono disperate e la prognosi riservata.

La disgrazia è stata ricostruita attraverso il racconto della vittima che non ha mai perso conoscenza. Luigi ha scagliato sulla piastra della stufa la bottiglietta di plastica che a contatto del calore è esplosa spruzzando intorno il liquido in fiamme. Parte è caduto sulla stufa, il resto sugli abiti di Perla che hanno preso fuoco.

Incendiano l'utilitaria che non possono rubare

In via Botticelli 87, verso le 2,30 della notte scorsa, una «500» è stata completamente distrutta dal fuoco malgrado il pronto intervento dei pompieri. L'allarme è stato dato da un passante e subito è sceso il proprietario dell'auto Giuseppe Giannuzzo, appuntato delle guardie di pubblica sicurezza del vicino commissariato Barriera di Milano. L'auto è stata incendiata dai ladri che non erano riusciti a rubarla.

Arrigo Benedetti, direttore de «Il Mondo», rievocherà domani alle 21,15 in via Barbaroux 2, le figure di Bruno Villabruna e Franco Libonati, recentemente scomparsi. Introdurrà la serata l'avvocato Gaetano Xini-Lamberti.

Aggredita la barista mentre va in banca

L'hanno afferrata per le spalle, ma è riuscita a salvare la borsa con due milioni

La proprietaria di un bar-ricevitoria è stata aggredita mentre si recava in banca a versare l'incasso. E' accaduto ieri mattina alle 10,20 in via Lagrange, all'angolo della piazza omonima, davanti all'oreficeria Bocca. Maria Allemano, 50 anni, proprietaria del bar Cavallino in via Nizza 3, andava all'agenzia 10 del Credito Italiano per depositarvi il denaro delle giocate del Totocalcio del sabato, oltre due milioni. La accompagnava il barista Massimo che, per prevenire eventuali aggressioni, teneva la donna sotto braccio.

«Improvvisamente mi sono sentita afferrare alle spalle — racconta la donna — *e subito dopo due mani hanno stretto la borsetta. Mi sono piegata tenendo la borsa con tutte le mie forze ed ho cominciato a gridare aiuto».*

Il cameriere, paralizzato dalla paura, non è intervenuto: *«Temevo che l'aggressore fosse armato* — ha detto — *e non volevo che mi ferisse».* Le urla della donna sono però state efficaci. Lo scippatore, un giovane capellone sui 17 anni, ha temuto che qualcuno potesse accorrere ed è fuggito. Un complice lo aspettava a pochi passi su una moto. Hanno imboccato via Rattazzi facendo perdere le loro tracce.

«E' certo che l'ideatore del colpo è stato un frequentatore del bar — dice Franco Allemano, marito della donna aggredita — *che conosce le nostre abitudini e che ha avvisato i complici quando mia moglie è uscita».*

MERCOLEDI

Maria Allemano

In assise il rapinatore dei taxisti

Il «rapinatore solitario» che aveva preso di mira i taxisti è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise. Si chiama Gregorio Grillone, è nato 21 anni fa a Vallefiorita, ed è stato arrestato il 29 gennaio scorso.

La notte del 21 gennaio si recò al posteggio di via Palestrina e salì sul taxi di Aniello Capitani, 43 anni, via Respighi 3. Ordinò di portarlo in centro, ma a metà strada fece fermare, puntò un coltello alla gola del conducente e si fece consegnare il portafogli con 25 mila lire. Cinque giorni dopo, allo stesso posteggio, salì sulla vettura di Adelmo Neri, 47 anni, via Stampini 8, e con lo stesso sistema gli portò via 18 mila lire.

Davanti alle imprese banditesche di questo giovane i taxisti decidevano di organizzarsi. Alle 14,30 del 29 gennaio il Grillone saliva sull'auto di Angelo Fozzato, 40 anni, via Toscanini 14, e ordinava: «Mi porti al bar Pace di via Bologna». Il Fozzato ebbe dei sospetti, ed in corso Giulio Cesare, incrociando il taxi del collega Amedeo Angiulli, 33 anni, corso Giulio Cesare 303, diede un colpo di clacson.

Pochi minuti dopo il Grillone tentò la rapina con il solito coltello, ma intervenne l'Angiulli che lo immobilizzò. Il p. m. dottor Marciante ha chiesto 7 anni di reclusione per l'imputato. I difensori, avv. Veronese e Maggi, il minimo della pena.

Il furto alla Cromodora

Rapporto al giudice sul guardiano fermato

La posizione di Pier Paolo Tresalli, il guardiano della Cromodora sospettato di avere partecipato al furto dei 126 milioni, verrà decisa nelle prossime ore dalla magistratura. Stamane il capitano Formato ha esposto al magistrato i risultati delle indagini.

Nel pomeriggio il procuratore aggiunto della Repubblica dottor Rosso interrogherà in carcere l'assicuratore Vincenzo Costanzo e l'operaio Domenico Insalo. Sono loro che hanno accusato Pier Paolo Tresalli di avere progettato da tempo il furto alla Cromodora. «Ma — dicono — noi non c'entriamo, ne abbiamo solo parlato con il guardiano ed il carrozziere Carmelo Ripepi».

La crisi nei cantieri

L'arrivo del freddo aggrava la situazione dell'edilizia - Tessili: occupata la Caesar, oggi assemblea alla Magnoni e Tedeschi

L'inverno precoce aggrava la crisi del settore edile. Gli altri anni, con l'arrivo della brutta stagione, si sospendevano i lavori all'aperto e si continuavano le rifiniture interne degli edifici. «Quest'anno — dice Fiammotto della Cisl — la situazione è più grave. Ci sono pochissimi palazzi da finire. Si va verso la chiusura dei cantieri».

I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione. E' in preparazione un programma di «lotte per difendere l'occupazione minacciata». «E' stato fatto già qualcosa — dicono i sindacati —. *Aspettiamo solo che vengano realizzati i provvedimenti decisi dalle autorità, cioè applicazione della legge sulla casa e sblocco delle licenze».*

TESSILI — Agitazioni e scioperi in molte aziende. La crisi del settore si aggrava. I lavoratori della Caesar continuano l'occupazione della fabbrica decisa per opporsi a 200 licenziamenti. Alla Magnoni e Tedeschi di Cafasse, il sindacalista Luciano (Cisl) presiede una riunione di lavoratori per la richiesta del salario unico garantito: innovazione chiesta per agguagliare operai ed impiegati. La ditta ha già annunciato «di non poter affrontare in questo momento aumenti di costo».

DOLCIARI — Proseguono gli scioperi articolati per il rinnovo del contratto.

ALBERGHIERI — Una fermata è stata fissata per domani. I dipendenti degli alberghi dovrebbero astenersi dal lavoro per tutto il giorno.

Il tribunale va a casa dell'anziana testimone

Per interrogare un'anziana testimone immobilizzata in casa, un giudice della quinta sezione del Tribunale, dott. Renato Solarino, si recherà a Roma col pubblico ministero dott. Marciante e gli avvocati delle parti. L'eccezionale provvedimento è stato preso ieri mattina dal presidente dott. Pompinelli, vista l'impossibilità di far venire la teste a Torino e considerata l'importanza della sua deposizione. Essa costituisce il punto focale di una complessa vicenda giudiziaria che vede sul banco degli imputati le sorelle Margherita e Angiolina Martino di 54 e 50 anni, e l'ex parroco di Porte di Pinerolo, don Maurizio Castagno.

L'accusa è di truffa semplice per le sorelle, aggravata per il sacerdote. Le due donne avrebbero raggirato parecchi preti per 95 milioni, vantando conoscenze nell'ambiente ecclesiastico. Si spacciavano per eredi universali della contessa Severina Javelli Calligaris di Cuneo e affermando di dover riscattare i gioielli che la nobildonna aveva lasciato loro, chiedevano in prestito delle somme che, naturalmente, non restituivano mai.

Tra gli altri, le Martino avvicinarono anche don Castagno dal quale riuscirono a farsi consegnare, in più riprese, 47 milioni. Il sacerdote finì per essere coinvolto in quel giro confuso di offerte e prestiti: sostenendo di dover completare opere parrocchiali, avrebbe truffato 25 milioni a due commercianti e al direttore di una banca di Pinerolo.

Il processo, incominciato nella primavera scorsa, ha già subito parecchi rinvii, a causa della malattia di una delle imputate. Ieri pomeriggio il tribunale doveva sentire l'ultima testimone, la nobildonna romana Barattieri, di 86 anni, che dovrebbe confermare l'esistenza del testamento olografo della contessa Javelli Calligaris. Ma la signora, per l'età avanzata, non può muoversi da casa e il presidente ha incaricato il dott. Solarino di recarsi a Roma. Il 2 dicembre ci sarà l'udienza «privata» in casa della Barattieri, alla presenza dei difensori avv. Allara, Guidi, Magnani e Vercellotti. Il 13 il tribunale pronuncerà la sentenza.

echi di cronaca

14,8

i lettori ci scrivono

Lo spogliarello della scimmia

« Ma avete visto in spettacolo all'Alcione? Ci sono stato [illegible] sera, e mi aspettavo ballerine e spogliarelliste più o meno giovani e più o meno carine. Non una scimpanzé costretta a spogliarsi in un grottesco numero di strip-tease. Una pena. Questo povero animale, dall'aria dimessa e triste, è costretto ad indossare tutte le sere vesti femminili (anche se poi si tratta di un maschio che risponde al nome di Willy) per levarsele al ritmo di roboanti ottoni. Potrebbe anche essere una cosa buffa, ma quando rimane in mutande e reggiseno il pubblico si sente a disagio. Potrebbe finire qui. Invece il numero continua finché non sono caduti gli ultimi baluardi classici del pudore femminile.

« Non mi sento particolarmente moralista, altrimenti non sarei attratto dalle grazie di una esotica Pat Kilimanjaro (l'attuale vedette dell'Alcione), ma non esageriamo. Vedere una scimmietta terrorizzata dalla presenza di quello che si suppone sia il suo "direttore artistico" o "manager" che dir si voglia, dà fastidio. E' troppo umana per lasciare indifferenti: talvolta uno spogliarello mal fatto può essere squallido, ma in questa maniera si supera lo squallido e rimane solo un senso di pena per un animale coinvolto nelle debolezze dell'uomo ».

Segue la firma

Paline inutili

« Con la presente mi riferisco ai cartelli indicatori di strade e di tram sistemati per la "seconda" volta dal Comune all'interno della Stazione di Porta Nuova lato taxi, via [illegible]. Due pali [illegible] con cartelli e gruppole recanti scritte relative alle strade e ai percorsi tranviari. I cartelli posti a ventaglio e troppo in alto rendono faticosissima la lettura; inoltre le ombre peggiorano la situazione. E' triste dover constatare che è mancato anche in tale occasione un minimo di senso pratico!

« Anziché una signatura all'insegna dell'irrazionalità sarebbe stato molto più semplice fissare dei cartelli sui muri della stazione a livello persone e a livello cortile taxi. E' impensabile che un viaggiatore [illegible] del viaggio di 10 o 15 ore si serva di un [illegible] per decifrare gli scritti suddetti. Vivamente ringraziando e con la massima stima ».

Segue la firma

Un semaforo a primavera

« Con la ben conosciuta e generosa ospitalità di Stampa Sera vorremmo da questi spazi, richiamare la cortese attenzione al sig. sindaco ing. Porcellana, per una urgente necessità viaria della nostra città.

« Al crocevia di corso Francia con via G. Collegno continua è il pericolo di chi transita, non solo a piedi, per il mancato rispetto delle strisce pedonali, ma anche in macchina. A mettere in luce tale fatto basterebbe rivedere le statistiche degli incidenti mortali verificatisi nel 1970-71, che se, non andiamo errati superano di molto la decina. Non parliamo poi della continua distruzione delle paline illuminate del salvagente. Rimediando alla sistemazione dell'incrocio si realizzerebbe una notevole economia.

« Siamo a conoscenza che la delibera per la spesa di un semaforo è stata firmata, però la solita burocrazia porta alle calende greche l'attuazione dell'impianto. Interpellato l'ufficio del sig. assessore competente Catti, ci è stato risposto che l'impianto sarà sistemato nella prossima primavera perché gli appalti vanno a rilento, ecc. ecc. Giustificazioni che non reggono. Stiamo vivendo l'era atomica e la nostra grande Torino deve soffrire di lungaggini burocratiche? Siamo certi che il sig. sindaco potrebbe ovviare a tale lungaggine e lo ringraziamo ».

[illegible] le firme

Hanno rubato una vecchia 500

« Venerdì 12 c.m. hanno rubato nei pressi della Gran Madre di Dio, la mia 500 Fiat del '64 ritargata TO D33650 colore bianco. Questa macchina è una vecchia vettura che con sacrificio sono riuscito a comperare ed è il solo mezzo [illegible] consente di andare al lavoro. La mia fabbrica è nella cintura di Torino, e non è servita da mezzi pubblici.

« Adesso devo alzarmi due ore prima per arrivare alle 6,30 al lavoro. Purtroppo non sono [illegible] condizioni di comperare un'altra macchina. Alla persona o alle persone che me l'hanno rubata, chiedo di immedesimarsi nei miei panni e di avere un po' di coscienza. Per favore mettetemi in condizione di ritrovare la mia [illegible], tenendo conto anche dello scarso valore della macchina e dei suoi accessori.

« Sperando che il mio appello venga ascoltato, ringrazio coloro che eventualmente notassero la mia macchina abbandonata. Mi telefonino al 776.658. Grazie ».

Segue la firma

Un modo per far soldi

« Vorrei suggerire al Comune un modo di fare affluire denaro alle sue casse striminzite. Le multe: ma non quelle per il disco orario ecc. Cioè non solo quelle.

« Mi spiego: possono rendere milioni le multe, ma applicate sul serio, per la "battitura dei tappeti fuori orario, per il bucato e i vasi sgocciolanti, per i rumori, per le grida degli avvinazzati, per i sensi proibiti, continuamente violati, per le soste proibite in periferia (non solo in centro)".

« E ancora: per i cani che sporcano i marciapiedi e per tutti i cristiani che li sporcano di più con sputi, cartacce, bucce. Per tutti i padroni di casa che trascurano totalmente la pulizia sui marciapiedi davanti o di fianco alle case.

« Signori del Comune, dateci da fare: questo è il modo che nessuno potrà contestarvi di procurare i soldi al municipio ».

Segue la firma

Al San Paolo il premio "Torino '70,,

I premi « Torino 1970 » che la Società degli ingegneri e degli architetti assegna ogni due anni, sono stati attribuiti all'Istituto Bancario San Paolo, all'Olivetti e alla Società piemontese di archeologia e belle arti. La consegna della riproduzione in argento del « Toro » di Industria, emblema del premio, avverrà venerdì 26 novembre alle 17, alla presenza di rappresentanti del governo.

Al San Paolo è andato il premio per la categoria « Opere di interesse e utilità pubblica », per il « contributo dato allo sviluppo della regione subalpina » e soprattutto per avere sostenuto il settore dei prestiti e mutui per permettere l'acquisto di una casa anche ai lavoratori.

Alla Olivetti il riconoscimento nella classe « iniziative e realizzazioni in vari campi dell'ingegneria e architettura », per le « realizzazioni aziendali ». La Società piemontese di archeologia e belle arti ha ottenuto il premio riservato alle « opere del pensiero, come contributi di studio, ricerca e progetto ».

Oggi al mercato

L'istituto Santorre Santarosa istituisce un servizio di consigli per la massaia

Mercati generali. Segnalati arrivi in quantità più abbondanti di carote, cavolfiori, cipolle, [illegible], patate, caki, mele, pere, agrumi.

Frutta e verdura. Prezzi rilevati nella zona di corso Taranto e via Porpora: verdure: erbette 150-200 lire al kg, carciofi con spine Sardegna 130-150, cavolfiori coronati 190-200, cicoria catalogna 120-130, cipolle [illegible], finocchi 180-220, lattuga cappuccio 300-400, patate bintje 70-80, spinaci ricci 180-200, zucchine 340-350; frutta (1ª qualità): caki 100-200, mele golden 200-230, mele stark 200-230, mele renette Canada 300-330, pere abate 180-220, arance tarocchi 300-350, mandarini 310-360.

Pesce. Prezzi in piazza della Repubblica: alici 250-500, boghe 550, calamari 700-800, cefali 800-1000, gamberi 1200-2500, palombo 1400, polpi 600-800, [illegible] 300, sgombri 600-700.

Carni. Zona via Nizza: vitello primo taglio 2600, noce 2800, vena 2600, noce spalla 2400, punta di petto 1200, scaramella 1200.

Telefono amico. L'istituto statale Santorre Santarosa, in accordo con l'assessore Costamagna, ha iniziato un servizio di consulenza gratuita per la massaia. Telefonando al 35.80.80 (ore 9-12) si avranno informazioni su qualità e proprietà dietetiche degli alimentari.

RISOLVIAMO il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Con Danton e Marat; 10. Sventò la congiura di Catilina; 17. Si getta nel Mar Caspio; 18. Festa per cow-boys; 20. Porcellino d'India; 21. Antico titolo notarile; 22. Grande porto greco; 23. Si forma nelle pieghe; 25. Il re di Francia; 26. Infuso di foglioline; 27. Iniz. del cantante Bruni; 28. Nome dell'attore Delon; 29. Calpestare, battere; 31. Una piccola alterante; 32. Coagulo; 33. Sfogo temporalesco; 34. Si riparano con i guanti; 35. Letto sassoso del torrente; 36. Teneva i mali in un vaso; 37. Fiume indiano; 38. Erba secca; 39. Avvolgono le sigarette; 40. Fiume lombardo; 41. Razza; 42. Fila di scalatori; 43. Un grande Andrea genovese; 45. Grasso palmipede; 46. Numerare; 47. Niente; 48. Egli poetico; 49. Negazione; 50. « Ten » promosso; 51. Andare; 52. Arcipelago polinesiano; 53. Istituto Naz. Assicurazioni; 54. Arnese del falegname; 56. Isola a Nord delle Filippine; 57. Cel. collegio inglese; 58. Calle romana; 59. Dilettante.

VERTICALI: 1. Europei orientali; 2. Il Monte dei Dieci Comandamenti; 3. Ha una breve insegna; 4. In mezzo alla mela; 5. Re di Troia; 6. Un padre dannunziano; 7. Paradiso terrestre; 8. Colpevole; 9. Il centro di Verona; 11. Novantanove romani; 12. Noto pittore contemporaneo; 13. Acclamazione a Bacco; 14. Ruscelletti; 15. Vocali in gola; 16. Lutero ne pronunciò varie; 19. Passaggio da solido a liquido; 22. Cane disneyano; 23. Danni, disavanzi; 24. Esimere, restare; 26. Noto ballo; 28. Vi si esibiscono i torari; 29. Il verbo degli scommettitori; 30. Parità sulle ricette; 31. Flessazione; 32. Sul berretto dei generali; 33. Sellare, imbrigliare; 34. La Vergine; 35. Diverte i bambini; 36. Francesi; 37. La si porta dietro le spalle; 38. Ramoscello con foglie; 39. In compagnia; 40. Legislatore ateniese; 42. Fu detto « campionissimo »; 43. Scrisse « I tre Moschettieri »; 44. Il dio bifronte; 46. Gli attori di un film; 47. Venuti alla luce; 48. Figlio di Caino; 50. Il Grande della Scala; 52. Società Alpinisti Tridentini; 53. Andati; 54. Lo è Baldovino; 55. Il cuore in mano; 56. Le consonanti del bene; 57. Congiunzione telegrafica.

TROVERETE DOMANI LA SOLUZIONE

bridge

	Nord	
	♠ A 6 3 ♥ D 2 ♦ A F 7 6 5 ♣ R D 4	
Ovest ♠ 9 8 4 ♥ R 10 7 5 ♦ 9 4 ♣ F 10 9 5	N — O E — S	Est ♠ R 7 5 2 ♥ 8 4 3 ♦ 10 8 3 ♣ 8 6 2
	♠ D F 10 ♥ A F 9 6 ♦ R D 2 ♣ A 7 3	
	Sud	

La coppia Nord-Sud (la licita in questo caso non ha molta importanza) giunge al contratto di 6 S.A. Diciamo subito che il contratto è battuto con l'attacco a picche, ma Ovest, cui spetta la mossa iniziale, mette in tavola (e non gli si può dar torto) il Fante di fiori. Sud prende con l'Asso di mano e si sofferma a riflettere. Tra fiori e quadri ci sono otto « levée » sul tavolo, che arrivano a dieci con i due Assi nei semi maggiori. Le due prese mancanti sono presto trovate se il Re di picche è ben messo; se poi il sorpasso a picche non riesce c'è ancora la « chance » dell'« impasse » al Re di cuori. In termini di probabilità questa linea di gioco è vincente al 75 per cento poiché è sufficiente che vada in porto un sorpasso su due. Le probabilità a favore sono molte, non c'è dubbio; ma c'è un'altra linea di gioco che ne offre un numero ancora maggiore. Provate a pensarci...

Eccovela, comunque. Sud, dopo aver preso l'attacco con l'Asso deve muovere in tavola il 6 di cuori verso la Dama del morto. Se Ovest ha il Re di cuori e lo passa subito non ci sono più problemi; se non lo passa, Sud farà la presa con la Dama e non avrà che da cedere il Re di picche per mantenere il contratto. Se invece il Re di cuori è in Est, il giocante avrà ancora la possibilità di tentare il sorpasso a picche. Fino a questo punto le probabilità di riuscita sono sempre del 75 per cento, ma ecco la « chance » in più che offre questa linea di gioco: se il Re di cuori è in Est, prima di tentare il sorpasso a picche, Sud potrà battere l'Asso e il Fante di cuori, affrancando il 9 nell'eventualità che il 10 sia secondo o terzo.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dei problemi proposti sabato:

I) 1. Cé8, Rg8 2. h5+, T x h5 3. f8+, T x f8 4. g7, Te8 5. Af5+, T x f5 6. Cg7!! (e il matto in f3 o h5 non può essere evitato).

II) 1. Af6!, D x h5 2. T x g7+, Rh8 3. T x f7+, Rg8 4. Tg7+, Rh8 5. T x h7+, Rg8 6. Tg7+, Rh8 7. Tg3+, Rh7 8. T x h5, Rg6 9. Th3, R x f6 10. T x h6 e vince.

Impariamo a giocare

(La scacchiera)

La scacchiera è formata da un quadrato con otto caselle per ogni lato, alternativamente di colore bianco e nero: complessivamente sono quindi 64.

Comunemente, per poter riportare partite o ricostruire posizioni, si adotta questo sistema: ogni traversa viene indicata con un numero da 1 a 8, mentre alle colonne si danno le lettere dell'alfabeto da a ad h. Quindi se vogliamo indicare convenzionalmente la prima casella nell'angolo a sinistra della scacchiera diremo a1, se poi vogliamo indicare l'ultima casella in alto a destra diremo h8, e così via. Esistono molti modi di dividere il campo di gioco, in rapporto ai diversi fattori che costituiscono la dinamica del gioco: tracciando una linea orizzontale a metà campo [illegible] la divisione in campo bianco e campo nero; separando invece la scacchiera con una linea verticale avremo a sinistra il lato di Donna e a destra il lato di Re; congiungendo il punto medio di ogni lato con il centro si avrà ottenuta una suddivisione in quattro quadranti (rispettivamente nord-ovest, nord-est, sud-ovest e sud-est). Infine la scacchiera può essere solcata, da angolo ad angolo, da due diagonali, [illegible] chiameremo « grandi diagonali ». La scacchiera va collocata in modo che il giocatore [illegible] ad avere alla sua destra nell'angolo la casa bianca.

A. Kramer e E. Zepler

Il Bianco matta in 3 mosse

La posizione esposta del Re Nero e la torre in h8 indifesa danno lo spunto al Bianco per una combinazione vincente in poche mosse.

Partita Manzardo-Battaggia

(Karo-Kann)

1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3, d x e4 4. C x e, Af5 5. Cg3, Ag6 6. h4, h6 7. Cf3, Cd7 8. h5, Ah7 9. Ad3, A x A 10. D x d3, Dc7 11. Ad2, e6 12. 0-0-0, Cf6 13. De2, Ad6 14. Cf5, 0-0-0 15. C x d5, D x d5 16. Ce5, De7 17. C x c6!, b x c6 18. Da6+, Rb8 19. Af4+, e5 20. d x e5, [illegible] 21. T x d5, c x d5 22. e6+, il Nero abbandona: infatti se 22. ..., Rа8 23. Dc8 matto.

Notiziario

Torino (Torneo Sociale 1971) - Partite sospese del 1° turno: Storchi-Migliardi ½-½, Diana-Manzardo 0-1, Battaggia-Zotto 1-0. Risultati del 2° turno: Ponzetto P.-Quaranta 0-1, Ferrero-Silli 0-1, Brussino-Storchi 0-1, Bassoli-Migliardi 0-1, Gal-Mammola 0-1, Minetti-Tesalore 1-0, Ciambra-Duchemin 0-1, Diana-Casalicchio 1-0, Manzardo-Negro ½-½, Emma-Battaggia ½-½; sospese le partite Malvano-De Barberis e Zotto-Biestro. Dopo due turni sono in testa a pieno punteggio Quaranta e Mammola.

Ferruccio Pezzuto

Soluzione del cruciverba di ieri

S	■	J	U	V	E	N	T	U	S	■	C	R	I	P	T	A	■	O	G
A	R	■	M	A	R	E	■	L	■	P	A	O	L	O	■	M	A	N	I
T	I	F	O	N	E	■	B	U	C	O	R	V	O	■	P	E	T	E	R
I	C	A	R	O	■	S	A	L	E	R	N	O	■	P	A	R	I	G	I
R	A	M	E	■	Z	E	L	A	N	T	E	■	S	A	L	I	■	A	N
A	M	O	■	T	I	R	E	T	T	O	■	M	O	N	A	C	O	■	I
■	O	S	S	I	G	E	N	O	■	■	C	A	P	I	T	A	L	E	■
P	■	O	T	T	O	N	E	■	V	I	O	L	I	N	O	■	I	T	I
E	S	■	R	O	M	A	■	S	E	N	S	A	T	I	■	R	E	E	D
C	E	F	A	L	O	■	C	A	N	N	E	T	O	■	C	I	R	R	I
O	R	A	Z	I	■	B	A	S	T	O	N	I	■	L	I	B	A	N	O
R	A	R	I	■	F	A	L	S	O	■	Z	■	M	I	R	E	■	O	M
A	O	■	O	P	E	R	A	I	■	V	A	N	I	T	O	S	O	■	A

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « New Blitz »)

SALLY BANANAS

« Strip » di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

LA RAGAZZA del VIOLONCELLO

James Bond si reca a Berlino per trarre d'impaccio, ancora una volta, un collega. (Copyright « New Blitz »)

I MOSTRI DEL MARE

1977. Un aereo precipita in mare. I soccorritori si trovano però di fronte a visioni mostruose (Copyright « New Blitz »)

DICK TRACY

e il pittore di cani

Bella Rosa, disegnatore di cani, è sfuggito ad una banda che ruba animali per chiedere un forte riscatto. Dick Tracy è alle calcagna del capo-gangster, che prepara un colpo.

84 — (continua)

Canteuropa tutto esaurito ieri a PARIGI

PARIGI, martedì sera.

Il «Canteuropa Express» è giunto alla Gare du Nord di Parigi, concludendo la prima metà del suo giro d'Europa della canzone. E' questa la tappa più importante di tutta la manifestazione.

Nella carovana è ancora vivo il ricordo dello spettacolo che il secondo «Canteuropa» tenne nella capitale francese e di quanto il giorno successivo scrissero «Le Figaro» ed altri giornali parigini, affermando che i cantanti italiani sono solamente degli improvvisatori e degli imitatori.

Quest'anno invece il clima che ha accolto il «Canteuropa» è molto differente. Lo spettacolo ieri sera è stato ripreso in diretta dalla radio francese, cosa mai avvenuta per uno spettacolo musicale italiano. Il teatro Bobino era esaurito da alcuni giorni. (Ansa)

Ad Elizabeth Taylor i carati della Hepburn

LONDRA, martedì sera.

I produttori del film «Quaranta carati» hanno preso contatto con Elizabeth Taylor, per offrirle il ruolo di protagonista. Precedentemente la parte era stata offerta ad Audrey Hepburn. La regia è affidata a William Wyler.

Mentre a Milano i discografici lanciano l'ultimatum

NAPOLI VUOL "SOFFIARE,, IL FESTIVAL DI SANREMO

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Ecco l'ultimatum di undici case discografiche, coalizzate contro il Festival di Sanremo. Portavoce dell'Ariston, Curci, Decca, Durium, Eli, Fonit-Cetra, Phonogram, Saar, Sif, Vedette, è stato Ansoldi della Ri-Fi Record: «Vogliamo una Sanremo anno 0. Si deve ricominciare tutto daccapo. Dunque: niente appalto, gestione diretta del Comune, direttore tecnico libero da ogni vincolo e gradito dalla maggioranza dei discografici. Abolizione del contributo finanziario per partecipare al Festival. Intervento del Comune presso gli albergatori per far cessare la pretesa di richiedere tariffe d'alta stagione e una settimana intera di pensione agli addetti ai lavori festivalieri. Diminuzione del biglietto d'ingresso (70.000 lire per le tre serate sono davvero troppe, e si sa che le case discografiche erano obbligate a comprare 18 biglietti per ogni loro cantante in gara). Distribuire equamente la partecipazione delle varie case al Festival. Lo scorso anno infatti furono assegnati 24 posti su 48 a tre sole case discografiche. Abolita anche la scelta delle canzoni fatta dalla solita commissione che non è mai riuscita a scegliere "fior da fiore". Le canzoni dovrebbero essere 36, senza ripetizione».

E qui Ansoldi ha fatto un curioso quiz: chi si ricorda il cantante abbinato a Bobby Solo in Una lacrima sul viso? Eppure era di fama internazionale, ma a nessuno è venuto in mente il nome di Frankie Laine.

E allora come sarà il festival nato a Milano? I discografici si trincerano dietro frasi evasive: «Non siamo profeti» *e aggiungono che questa è una loro proposta al sindaco di Sanremo inviata il 17 novembre, ma naturalmente gli operatori del disco non possono imporre il loro volere a uomini politici, ma solo suggerimenti. Quello che possono fare è astenersi da una manifestazione non di loro gradimento. Lo scorso anno cinque erano le case assenti, quest'anno potrebbero essere undici. Ma se le tre grandi case non allineate con questa proposta — la Ricordi, Bca, Cbs — organizzassero il festival?* «Allora vogliamo vedere se la televisione presterà le telecamere ad una manifestazione che non ha carattere nazionale. Un'altra Napoli, insomma. Niente televisione, annullato il festival».

A proposito di Napoli, si sa che alcune case discografiche del sud, capitanate da Aurelio Fierro, stanno marciando verso Sanremo per fare la loro proposta al ragioniere Parise. «Non si sono unite a noi forse perché non sanno che siamo aperti a tutti». *Una presa di posizione comunque, è risultata chiara. Quella verso i cantanti. Se un cantante delle case dissidenti fosse interpellato direttamente da Radaelli (nel caso che fosse ancora lui a spuntarla) quali sanzioni potrebbero essere adottate?* «Non stamperemo il disco».

Si sa che è stato interpellato anche Paolo Grassi quale organizzatore, cosa c'è di vero? «Grassi non ha rifiutato, ma noi parlavamo di Milano, perché riteniamo giusto che la nostra città, sede della musica leggera, abbia la sua manifestazione a livello altissimo e di genere ben diverso da Sanremo».

Adele Gallotti

Laura Antonelli, impegnata in un film, potrebbe essere la presentatrice del Festival

Jazz-club — *Il vecchio "nuovo,, Stan*

Kenton in Europa con la 4ª dimensione

Stan Kenton

Stan Kenton torna a farsi vivo. Dopo anni di silenzio, infatti, è riuscito ad attirare l'attenzione del pubblico con alcune incisioni indovinate. La più recente è stata realizzata con un sistema rivoluzionario: la «quadrafonia» (una innovazione che dovrebbe, secondo Kenton, «ridurre a reperti "paleolitici" tutta la musica registrata con i mezzi stereofonici»). La battuta è tipica del polemico e battagliero alfiere di un avvenirismo ridondante ma sterile. Kenton è stato fra i «jazzmen» più applauditi degli Anni Cinquanta, e rappresenta l'archetipo del jazzismo bianco.

Abbastanza colto per ammirare Igor Strawinski, Kenton introdusse nel jazz un tipo di composizione nella quale ben poco era concesso all'improvvisazione. Infatti, gli arrangiamenti che Pete Rugolo scriveva per lui suonano all'ascoltatore di oggi come fredde esercitazioni, nelle quali si può, al limite, ammirare l'abilità degli esecutori: Kay Winding, Conte Candoli, Vido Musso, Art Pepper, Eddie Safranski, Bill Russo, Lee Konitz, Frank Rosolino, Stan Levey e Shelly Manne.

Del grande sogno americano di Kenton (occidentalizzare il jazz) non tutto è però andato in frantumi: resistono al tempo il pastoso «sound» delle sezioni (dove primeggiano i sax e i tromboni), e alcuni temi composti tenendo d'occhio lo stile dei balletti di Ciaikowski e quello delle sinfonie di Strawinski. La propensione al grandioso ed al «kolossal», di marca hollywoodiana, segnano tuttavia il marchio della produzione di Kenton, il quale si appresta ora a tornare per la terza volta in Italia. A gennaio verrà a Torino. Se il tempo non ha corroso la sua tempra, si potrà ascoltare il bizzarro musicista nella commemorazione di se stesso, e forse proporre i risultati delle sue nuove ricerche sonore.

Lunedì, al Lirico di Milano, unico concerto in Italia di Buddy Rich con il suo «big band». A solo un anno di distanza (Buddy si esibì al Festival di Milano nel 1970) è un ritorno molto atteso, per l'interesse che questa orchestra continua a mantenere acceso attorno a sé. E' musica disimpegnata, dichiaratamente consumistica, ma divertente e sincera. E poi Rich, con i suoi tamburi, è forse il più spettacolare batterista di tutti i tempi.

Franco Mondini

Da oggi al Gobetti il «recital» di Milly

Milly presenta da stasera al Gobetti il suo nuovo recital, accompagnata da Raf Cristiano al pianoforte, Pino Rugo alla chitarra e Nando Francia alla fisarmonica. Lo spettacolo, suddiviso in sette capitoli, comprende un vasto repertorio (da Brecht a Theodorakis, da Brel a Modugno).

Ivrea. Stasera al teatro Giacosa, concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf che propone un repertorio di musiche da camera, con particolare risalto alla liederistica. In programma: Mozart, Brahms, Liszt, Ciaikowski e Grieg.

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (v. Amendola 7): Mostra '800 italiano.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ego Bianchi.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 197, tel. 511.101 - 532.482): Alla Galleria [illegible] F. Melotti. Alla Sala Minima: F. Messina.
DANTESCA: Nouvelle chorographie.
GALATEA: dipinti di Giovanni Testori.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Stanislao Lepri.
GISSI (v. Solferino 7, tel. 534.473): Opere selezionate di maestri italiani e stranieri contemporanei. Orario 10-13; 16-20.
IL FAUNO: Michel Henricot.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Personaggi» (Bel, Maryan). Orario 10-13; 16-20.
LA LANTERNA (tel. 640.394 Moncalieri): Premio Nazionale Pittori Contemp.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35): disegni di Stanislao Lepri.
MARTANO: G. Fattori - Antologica.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): John Lennon «Bag one», incisioni. Ingresso vietato minori anni 18.
VIOTTI (v. Viotti 8 C): personale di Bartolini.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 «L'isola nel sole», J. Mason, J. Fontaine, M. Rennie (St. Uniti 1957. Col. Min. 129).

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-Box. Ore 7: Carosello del mattino. 9: Pensando a te. 9,30: Fate voi stessi il vostro programma. 10,03: Occhio alla parola. 10,09: il disco d'oro. 11,05: Musica, musica, musica. 11,30: Tutte le canzoni di Patty Pravo. 12: Storia della Commedia Musicale: Renato Rascel. 12,30: Appuntamento con Paolo Villaggio. 13,12: Vedette della settimana: Piero Focaccia. 13,30: Che c'è di nuovo? 14,20: I favoriti della settimana. 14,30: Jet. 15: Barzellette sui grandi musicisti. 15,12: Qui giovani. 16,00: Lei, lui e... 16: Hit Parade internazionale. 17,06: Check Up di Alighiero Noschese. 18: Cinque minuti con i Clubs R.M.C. 19: Pop special.

IL 2 DICEMBRE AL TEATRO NUOVO

AIDA inaugura la stagione del Regio

La stagione del Regio verrà inaugurata la sera del 2 dicembre. E' un avvenimento molto atteso. Anche se Torino non dispone ancora del suo grande teatro (la ricostruzione del Regio, com'è noto, sarà completata per il 1973), gli appassionati della lirica sono tanti. Lo testimoniano l'andamento della campagna degli abbonamenti e il successo ottenuto dalla mini-stagione autunnale al Palasport, con una frequenza media di 5 mila persone.

Lo stesso favore è previsto per l'imminente ciclo 1971-72. Toccherà all'«Aida», una delle opere più spettacolari del repertorio non soltanto italiano, ad aprire la stagione al Teatro Nuovo nell'allestimento dell'attore Raoul Grassilli, passato alla regia, e con la direzione di Oliviero De Fabritiis. L'opera verdiana avrà come interpreti: Carmen Gonzales, Luisa Maragliano, Angelo Mori, Licinio Montefusco, Raffaele Arié. Ed ecco il cartellone nei particolari:

A cura di
ALVARO CIlI

Date	Opera	Interpreti
Giovedì 2 dicembre Domenica 5 dicembre Giovedì 9 dicembre Sabato 11 dicembre Martedì 14 dicembre Domenica 19 dicembre	**AIDA** di GIUSEPPE VERDI Direttore OLIVIERO DE FABRITIIS Regista RAOUL GRASSILLI Nuovo allestimento	LUISA MARAGLIANO CARMEN GONZALES ANGELO MORI LICINIO MONTEFUSCO RAFFAELE ARIE'
Martedì 7 dicembre Domenica 12 dicembre Giovedì 16 dicembre Sabato 18 dicembre Mercoledì 5 gennaio Martedì 11 gennaio Domenica 30 gennaio Domenica 13 febbraio	**TOSCA** di GIACOMO PUCCINI Direttore FERRUCCIO SCAGLIA Regista BEPPE DE TOMASI Nuovo allestimento	RAINA KABAIVANSKA MARCELLA REALE GIUSEPPE GIACOMINI OTTAVIO GARAVENTA PLACIDO DOMINGO RENATO CESARI GIULIO FIORAVANTI ALFREDO MARIOTTI ANGELO NOSOTTI
Venerdì 24 dicembre Lunedì 27 dicembre Giovedì 30 dicembre Domenica 2 gennaio Domenica 9 gennaio Sabato 22 gennaio Giovedì 3 febbraio Giovedì 17 febbraio	**CARMEN** di GEORGES BIZET Direttore OLIVIERO DE FABRITIIS Regista JACQUES LUCCIONI in collaborazione con il ministero francese degli Affari Culturali	CARMEN GONZALES IRENE COMPANEEZ MARIO DEL MONACO GASTONE LIMARILLI DINO DONDI PIERO FRANCIA ANTONIETTA CANNARILE ALBERTA VALENTINI
Sabato 15 gennaio Martedì 18 gennaio Domenica 23 gennaio Martedì 25 gennaio	**LA GIACCA DANNATA** di GIULIO VIOZZI **JOB** di LUIGI DALLAPICCOLA Nuovo allestimento **UNA NOTTE IN PARADISO** di VALENTINO BUCCHI Direttore MASSIMO PRADELLA Regista DARIO DELLA CORTE Prima esecuzione a Torino	OTELLO BORGONOVO CARLO UBERTONE (mimo) GIANCARLO MONTANARO GIANCARLO MONTANARO BERARDINO TROTTA LUCIA VINARDI MAZZINI LAURA BOCCA TEODORO ROVETTA
Sabato 29 gennaio Martedì 1° febbraio Domenica 6 febbraio Mercoledì 9 febbraio	**BORIS GODUNOV** di MODEST P. MUSSORGSKI Direttore GIANFRANCO RIVOLI Regista FRANCO ENRIQUEZ Prima esecuzione a Torino nell'edizione originale Nuovo allestimento	CARLO CAVA ALDO BERTOCCI CARLO DE BORTOLI PAOLO MONTARSOLO LUIGI PONTIGGIA LAURA ZANINI ANITA CAMINADA GRAZIELLA MELOTTI
Sabato 12 febbraio Martedì 15 febbraio Domenica 20 febbraio Martedì 22 febbraio	**LE NOZZE DI FIGARO** di WOLFGANG A. MOZART Direttore ZOLTAN PESKO Regista FILIPPO CRIVELLI Nuovo allestimento	ALBERTO RINALDI MARIELLA ADANI SESTO BRUSCANTINI CELESTINA CASAPIETRA BIANCA MARIA CASONI ANGELO NOSOTTI FLORINDO ANDREOLLI
Sabato 11 marzo Martedì 14 marzo Sabato 18 marzo Mercoledì 22 marzo	**LA CARRIERA DI UN LIBERTINO** di IGOR STRAVINSKI Direttore GIANFRANCO RIVOLI Regista FRANCO ENRIQUEZ Prima esecuzione a Torino Nuovo allestimento	MIRTO PICCHI CLAUDIA PARADA MARIO BASIOLA ANNA MARIA ROTA FRANCO CALABRESE GINA MARTINEZ FERRANDO FERRARI
Giovedì 23 marzo Domenica 26 marzo Mercoledì 29 marzo Martedì 4 aprile Domenica 9 aprile Sabato 15 aprile Domenica 23 aprile Domenica 30 aprile	**LA BOHEME** di GIACOMO PUCCINI Direttore GIANFRANCO RIVOLI Regista VITTORIO PATANE' Nuovo allestimento	GIANNI RAIMONDI CARLO BINI GIANFRANCO PASTINE MIRELLA FRENI KATYA RICCIARELLI SILVANA GHERRA ROLANDO PANERAI GIUSEPPE ZECCHILLO ROSETTA PIZZO GABRIELLA RAVAZZI FEDERICO DAVIA' IVO INGRAM GIANNI MAFFEO ENRICO CAMPI
Sabato 8 aprile Mercoledì 12 aprile Domenica 16 aprile Mercoledì 19 aprile	**MANON** di JULES MASSENET Direttore REYNALD GIOVANINETTI Regista VIRGINIO PUECHER Prima esecuzione a Torino in edizione integrale e in lingua originale Nuovo allestimento	JEANNETTE PILOU ALFREDO KRAUS ROBERT MASSARD FRANCO VENTRIGLIA
Domenica 7 maggio Martedì 9 maggio Venerdì 12 maggio Domenica 14 maggio	**SIGFRIDO** di RICHARD WAGNER Direttore NINO SANZOGNO Regista FRANK DE QUELL Edizione in lingua originale Nuovo allestimento	HERMIN ESSER INGRID BJONER GEORG PASKUDA ZOLTAN KELEMEN HEINZ IMDAHL GLADYS KRIESE

Coreografie: SARA ACQUARONE - SUSANNA EGRI - ROSITA LUPI - LUCIANA NOVARO
Primi ballerini: LUIGI BONINO - LOREDANA FURNO - ELETTRA MORINI
Alla stagione prendono inoltre parte i seguenti cantanti: Anna Assandri - Ottavino Begali - Margherita Benetti - Oddino Bertola - Mario Carlin - Gabriella Carturan - Arsinio Corsoi - Ottavio Di Credico - Franco Federici - Tommaso Frascati - Bruno Grella - Angelo Mercuriali - Ezio Mocchiutti - Gino Orlandini - Gianfranco Orlini - Luciana Palombi - Guido Pasella - Eugenia Ratti - Mario Sarti - Vito Susca - Lucia Valentini - Augusto Vicentini
Direttore stabile dell'Orchestra del Teatro Regio: GIANFRANCO RIVOLI
Maestro del Coro del Teatro Regio: ANTONIO BRAINOVICH

stasera alla Tv

Un po' di penitenza

Sul PRIMO: l'episodio della serie «Dedicato a un bambino» - «Storia di donne»
Sul SECONDO: la rubrica «Habitat» e folk brasiliano di J. Ben ed Elis Regina

per voi giovani

Corrado con Loretta Goggi in «Speciale per voi»

In questi giorni è in allestimento a Milano un grande spettacolo televisivo che la Rai-tv intende offrire a tutti gli emigranti italiani residenti nell'Europa centro occidentale. Si tratta dell'edizione natalizia di «Un'ora per voi». Verrà trasmessa il giorno di Natale alle 23. Presenterà Corrado e vi prenderanno parte, fra gli altri: Claudio Villa, Rosanna Fratello, Mascia Cantoni, Sergio Renda. Insieme con essi è il Piccolo Coro dei Mafisi di Torino che presenta due canzoni.

I ragazzi sono oggi al centro dell'attenzione in entrambi i programmi tv che s'iniziano con rubriche specializzate.

Sul Secondo, alle 18,30 riprendono le trasmissioni di **Scuola aperta**, rubrica curata da Lamberto Valli con il coordinamento di Vittorio De Luca. L'argomento di stasera è la riforma della scuola media superiore. Le varie ipotesi avanzate finora saranno illustrate attraverso interviste di personalità tra cui Indro Montanelli e Italo Quercia. La trasmissione sarà conclusa da un dibattito in studio al quale parteciperanno pedagogisti ed esperti accanto all'on. Oddo Biasini, presidente della Commissione di studio per la riforma dell'istruzione secondaria superiore.

* *

In apertura di serata sul Primo abbiamo invece la terza puntata di **Dedicato a un bambino**, dove si scopre che il piccolo Nico Fermonani (un bambino difficile che viene preso in cura dalla giovane dottoressa Luciana) «fa il cattivo» perché ritiene di non essere amato dai genitori e vuole offrire una giustificazione alla loro mancanza di affetto. Avuta questa rivelazione, i genitori cercano allora di mutare il loro atteggiamento verso il bambino e lo trattano con dolcezza, ma Nico, pieno di sospetto, aumenta le sue stranezze. Un giorno, dopo avere assistito ad una lite tra i genitori ed essere stato rimproverato, fugge di casa e va a rifugiarsi da Luciana. Ma la dottoressa, per il bene del bambino, si rifiuta di accoglierlo e saranno i genitori a riprenderlo per riportarlo a casa. Lo spettacolo, sceneggiato da Lunari è diretto da Bongiovanni, è una replica.

* *

In chiusura **Storie di donne**, un programma di Graziella Civiletti e Vincenzo Gamna (quarta puntata: «Domani è festa»), sulla difficoltà per le donne di inserirsi nella società nonostante l'età avanzata.

* *

Programmi seri sul Secondo. **Habitat** (ore 21,15), ottimisticamente, insegna come si può preservare dall'inquinamento una grande città come Roma. Al servizio partecipano anche il giudice Gianfranco Amendola e l'avvocato Adolfo Gatti, i quali dimostreranno che l'attuale legislazione, anche se è insufficiente a prevenire l'inquinamento urbano, tuttavia può arginare il fenomeno mediante la rigida osservanza degli ordinamenti finora emanati. Verrà inoltre illustrato il percorso necessario per arrivare ad una legge che garantisca la difesa dell'ambiente.

* *

In **Protagonisti alla ribalta** (ore 22,10) sentiremo Jorge Benn ed Ellis Regina, due noti cantanti brasiliani, che si esibiranno in numerosi motivi. Ellis Regina canterà: «Acquarela do Brasil», «Vou deitar e rolar», «Canto de ossanha», «O barquinho», «Black is beautiful». Jorge Benn interpreterà: «Take it easy my Brother Charles», «Oba la vem ela», «O telefone tocou novamente» e «Mais que nada».

d. g.

I programmi della Radio e della Tv oggi nell'inserto (pagine 7 e 8)

Macbeth in anteprima alla Mostra

Uno spettacolo che vedremo a Torino: «Macbeth» di Shakespeare (Foto Narello)

Pier Giorgio Narello espone fino a giovedì nella sede del San Paolo una serie di sue fotografie che documentano in maniera personale l'attività di tre stagioni dello Stabile di Torino.

Narello si è accostato per caso al mondo dello spettacolo ma nella breve esperienza è riuscito a coglierne alcuni dei momenti essenziali. Come scrive Alberto Blandi nel catalogo, nove messinscene dello Stabile sono presentate «in una serie di fotografie le quali non pretendono naturalmente di raccontare la storia dello spettacolo, ma di darne una idea non vaga».

Chi osserva il suo lavoro per «Le miserie 'd monssù Travet», per il «Il sogno» di Strindberg e per il recente «Isabella comica gelosa» intuisce una profonda verità nelle composizioni di scena, nelle fisionomie di Macario, Ingrid Thulin, Valeria Moriconi, Tino Buazzelli.

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,30 Corso di inglese
6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
12,10 Smash
12,44 Quadrifoglio
13,15 Le ballate dell'italiano
14,10 Buon pomeriggio
16 — L'Italia degli scrittori
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19 — Giradisco
19,30 TV musica
19,50 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « I vespri siciliani »
20,30 Il convegno dei cinque
21,05 Orchestre di Don Ellis, Ramsey Lewis e i complessi Tamba 4, Deep Purple
22,05 XX Secolo « Un involontario viaggio in Siberia » di Andrej Amalrik. Colloquio di Alfonso Sterpellone con Nicola Chiaromonte
22,20 Jazz dal vivo
23 — Al Parlamento

mercoledì

6 — Mattutino musicale
6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR Fatti e uomini di cui si parla
11,30 Radioscuola
12,10 In diretta da via Asiago
12,44 Quadrifoglio
13,15 Cominciamo subito Spettacolo musicale condotto da O. Fusari
14,10 Buon pomeriggio
16 — La fiaba delle fiabe
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Scene d'opera
19,30 Musical
19,50 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 « Aurelia o l'illusione » di Massimo Dursi
21,55 Concerto del violinista Cristiano Rossi e del pianista Antonio Bacchelli
22,20 Il girasketches
23,05 I programmi di domani Buonanotte

giovedì

6 — Mattutino musicale (prima parte)
6,54 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io Un programma musicale con Andrea Checchi
10 — Speciale GR
11,30 Radioscuola
12,10 Smash
12,44 Quadrifoglio
13,15 Centenario della nascita di Don Luigi Sturzo
14,10 Buon pomeriggio
16 — Va' pensiero
16,20 Per voi giovani
18,15 Canzoni
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19 — Primo piano
19,30 Canzoni
19,50 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Ornella con lode
21 — Tribuna sindacale
21,30 Serenate napoletane
22 — Direttore Claudio Abbado
23 — Al Parlamento
23,05 Previsioni del tempo - I programmi di domani - Buonanotte

venerdì

7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io Un programma musicale con Andrea Checchi
10 — Speciale GR
11,30 Radioscuola
12,10 Smash
12,44 Quadrifoglio
13,15 I favolosi: Dionne Warwick
13,27 Una commedia in trenta minuti « Donne brutte », di A. Salta con F. Borboni
14,10 Buon pomeriggio
16 — Il club del mugugno
16,20 Per voi giovani
18,15 Musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19 — Controparata
19,30 Country & Western
19,50 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Teatro e letteratura
20,50 Concerto sinfonico. Direttore Bruno Martinotti
22,40 Chiara fontana
23 — Al Parlamento
23,05 Previsioni del tempo - I programmi di domani - Buonanotte

sabato

6 — Mattutino musicale
8,30 Le canzoni del mattino
9,15 Voi ed io
11,30 La Radio per le Scuole
12,10 Smashi Dischi
13,15 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,05 Alberto Lupo presenta: Teatro-quiz. Spettacolo a premi a cura di Paolo Emilio Poesio
15,10 Sorella Radio
15,40 Non sparate sul pianista
16 — Programma per i ragazzi. Tutto qui
16,30 Incontri con la scienza
16,30 Recital, con Fausto Cigliano e Mario Gangi
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà
18,30 Conversazione
18,30 I tarocchi
19 — Dietro le quinte
19,30 Musica-cinema
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Radioteatro Break, di Giorgio Fontanelli
22,05 Programma leggero
21,30 Dal Festival del jazz
22,05 Gli hobbies
22,10 La musica d'oggi tra suono e rumore
23 — Lettere sul pentagramma,

domenica

6 — Mattutino musicale
7,35 Quadrante
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve, ragazzi! Trasmissione per le Forze Armate
10,45 I concerti di musica leggera
11,35 Il circolo dei genitori
12 — Smashi Dischi
12,29 Vetrina di Hit Parade
12,44 Quadrifoglio
13,15 Supersonic
13,35 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,35 Formula uno. Spettacolo condotto da Paolo Villaggio, Orchestra diretta di Gianni Ferrio
18,15 Il concerto della domenica. Direttore Charles Dutoit,
19,15 I tarocchi
19,30 Toujours Paris
20,25 Batto quattro. Varietà musicale
21,30 Concerto del quartetto Beethoven di Mosca
21,50 I demoni, di Dostojewskij.
22,40 Prossimamente
22,55 Palco di proscenio

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

secondo

martedì

7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con P. Pravo e I Carpenters
8,40 Suoni
9,14 I tarocchi
9,30 Notiziario
9,50 « La primadonna »
10,05 Canzoni
10,35 Chiamate Roma 3131
12,40 Alto gradimento
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Canzoni
15,35 Per i naviganti
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perché
18,15 Canzoni
18,30 Speciale GR
18,45 Dischi
19,02 Monsieur le professeur
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Piacevole ascolto
21,20 Ping-pong
21,40 Canzoni
22 — Il sensatitolo
22,40 « Doppia indennità », di J. Cain
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

mercoledì

7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con N. di Bari e D. Springfield
8,14 Musica espresso
8,40 Melodramma
9,14 Tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 « La primadonna »
10,05 Canzoni
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,40 Formula uno. Spettacolo condotto da P. Villaggio
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Musica leggera
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
16,30 Notiziario
18,05 Come e perché
18,15 Canzoni
18,30 Speciale GR
18,45 Canzoni napoletane
19,02 Sulla cresta dell'onda
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il mondo dell'opera
21 — ... e via discorrendo
21,30 Primo passaggio
21,55 Taccuino di viaggio
22 — Poltronissima
22,40 « Doppia indennità »,
23,05 Musica leggera

giovedì

7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con F. Gagliardi e E. Presley
8,14 Musica espresso
8,40 Suoni e colori
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori
9,50 « La primadonna »,
10,05 Canzoni
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 La rassegna del disco
15,35 Per i naviganti
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,30 Speciale GR
18,45 Musica leggera
19,02 The pupil
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Musica 7
22 — Il sensatitolo
22,40 « Doppia indennità », di J. Cain
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

venerdì

7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con M. Ranieri e Christy
9,14 I tarocchi
9,30 Notiziario
9,35 Suoni e colori
9,50 « La primadonna », di P. Secchi
10,05 Canzoni
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Regionali
12,40 Lei non sa chi suono io!
13 — Hit Parade
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Canzoni
15,40 Classe unica
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perché
18,15 Long-playing
18,30 Speciale GR
18,45 Canzoni
19,02 Quando la gente canta,
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21 — Libri stasera
21,40 Donna '70
22 — Rotocalco minimo
22,40 « Doppia indennità », di J. Cain
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Nada e Bruno Lauzi
8,40 Per noi adulti. Canzoni.
9,14 I tarocchi
9,35 Una commedia in trenta minuti, con Giulio Bosetti
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Batto quattro.
11,35 Ruote e motori
11,50 Cori da tutto il mondo
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Le nostre orchestre di musica leggera
15,40 Alto gradimento
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Fuori programma
18 — Come e perché
18,14 Long Playing
18,30 Speciale GR. Fatti e uomini di cui si parla
19,02 Strade di città
20,10 Un uomo e la sua musica. Gli show, i film, le canzoni di Frank Sinatra
21 — Canzonissima '71. Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Raffaella Carrà e con la partecipazione di Alighiero Noschese.
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno
8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,14 I tarocchi
9,35 Gran varietà.
11 — Domenica ore 11
12 — Anteprima sport
12,15 Quadrante
12,30 Bellissime
13 — Il gambero
13,35 Alto gradimento
14,30 I dischi d'oro della musica leggera
15 — La Corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
15,40 Le piace il classico?
16,30 Domenica sport
17,30 Interfonico
18,02 Il tuttofare
18,40 Canzonissima '71
19,02 I complessi si spiegano
20,10 Concerto d'opera. Mezzosoprano Teresa Berganza - Baritono Gian Giacomo Guelfi
21 — Le grandi esposizioni universali
21,30 Primo passaggio
22 — Gino Cervi e Andreina Pagnani in: Le canzoni di casa Maigret
22,40 Revival
23,05 Buonanotte Europa.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22, 24. - Per il TERZO, alle ore 19 e alle 21.

terzo

martedì

9,30 Musiche di Schumann
10 — Concerto
11,15 Musiche italiane
11,45 Concerto barocco
12,20 Itinerari operistici
14 — Salotto ottocento
14,30 Il disco
15,15 Concerto
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz
18,30 Musica leggera
18,45 La delinquenza minorile
19,15 Concerto serale
20,25 L'opera di Franck
21,30 Concerto
22,15 Libri ricevuti

mercoledì

11 — Concerti di Rachmaninov
11,40 Musiche italiane
12,20 Musiche parallele
14 — Pezzo di bravura
14,30 « Oceana ». Musica di Smareglia
15,40 Ritratto di autore
16,15 Ora minore
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,45 Idee e fatti musicali
21,30 Musiche di Schnihke
22,15 I letterati e la musica dell'800

giovedì

10 — Concerto
11,15 Tastiere
11,30 Polifonia
12,20 Maestri d'interpretazione
14 — Due voci due epoche
14,30 Il disco
15,30 Concerto
15,55 Musiche di Mozart
16,10 Musiche italiane
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,45 Storia del teatro
20,45 Musica leggera
21,30 « L'olandese volante ».

venerdì

9,30 Radioscuola
10 — Concerto
11 — Musica e poesia
11,45 Musiche italiane d'oggi
12,20 Musiche di danza
13 — Intermezzo
14 — Children's corner
14,30 Musiche di Dvorak
15,15 « Il ladro e la zitella ».
16,20 Avanguardia
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,45 Scuola materna
18,15 Quadrante economico
19,15 Concerto serale
20,45 Conversazione
21,30 Tommaso Albinoni.

sabato

9,25 Conversazione
9,30 Musica seria
10 — Concerto di apertura
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi
12,20 Civiltà strumentale italiana
14 — L'epoca del pianoforte
14,45 Concerto sinfonico.
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,10 Jazz oggi
17,35 Musica fuori schema
18,20 Conversazione
18,25 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,20 L'approdo musicale
21,30 Concerto sinfonico.
22,45 Ora minore.

domenica

9,25 Conversazione
9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile
10 — Concerto di apertura
11,15 Concerto dell'organista Wilhelm Krumbach
11,50 Folk-Music
12,10 Conversazione
12,20 Sonate di Giuseppe Tartini
12,50 Die Zauberflöte,
15,20 Le quattro stagioni. Due tempi di Arnold Wesker,
16,55 Musica leggera
17,30 Discografia
18 — Incontri con la narrativa
18,35 Musica leggera
18,45 Pagina aperta

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

SENTA BERGER (Foto Team)

i programmi dal 23 al 28 novembre

Controcanale

di UGO BUZZOLAN

Sulla questione dei ritardi cronici delle trasmissioni serali — quelli del « nazionale » a causa del telegiornale e di Carosello che non riescono mai a mantenersi dentro i limiti della mezz'ora, fra le 20 e 30 e le 21 — abbiamo ricevuto molte altre lettere. « Lunedì scorso — scrive il signor Romeo Angeli — il film Furore è finito ad un'ora tale che non è stato più possibile trasmettere Prima visione... Ancor peggio la sera prima, domenica, e stavolta il ritardo è stato sul " secondo ": il popolare programma Omaggio a Giuseppe Verdi, fissato per le 22 e 15, è andato in onda alle 23! ». « Ormai — aggiunge il geom. Lussino, di Novara — il voler seguire la TV significa perdere del sonno, prezioso per chi si alza presto alla mattina. Perché non si anticipa il telegiornale? C'è una legge che lo vieta? Cosa aspettano i dirigenti della Rai, che le trasmissioni vadano a finire alle 2 di notte? ».

Giudizi su Canzonissima. Ecco una lettera che farebbe la felicità del servizio opinioni: è firmata dalla signora Giulia Omi (o Orni), di Vicenza: « Non capisco le sue malevole stroncature: è uno show brillante, i due presentatori sono bravi e simpatici, i cantanti di prim'ordine, e Noschese è impareggiabile e non ha bisogno di far della satira e di offendere persone rispettabili... ». Un parroco di Torino: « Ma sono matti a fare il ballo del tuca tuca? E' una pubblica esortazione al pubblico pervertimento! ». Il dott. Antonio S., da Sesto San Giovanni: « E' uno spettacolo strombazzato che non vale niente. E poi, cos'è questa storia della censura per le parodie agli uomini politici? Perché ci trattano da bambini sottosviluppati? ».

Un anonimo torinese: « Mi piacerebbe sapere da quale mafia hai preso le grane abbondanti per parlar male di ...E le stelle stanno a guardare... ». In confidenza: anche a me piacerebbe saperlo.

STAMPA SERA

i programmi televisivi

23-28 novembre

essere e non essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti della tv

● **MINA**, dopo la nascita della bimba Benedetta, in una clinica milanese, trascorrerà un paio di mesi nella sua casa di Lugano. La diva si limiterà ad incidere un nuovo disco.

● **CLAUDIA CARDINALE** ci ha preso gusto. Visto il successo della sua esibizione canora in « Popsy Pop », dove cantava una graziosissima canzoncina, in maniera spiritosa ed aggraziata, la bella C. C. ora ha deciso di cantare anche nel film « Donne della prateria », girato in coppia con Brigitte Bardot. La canzone eseguita da Claudia è stata scritta da Francis Lai, il bravissimo compositore di « Love story ». Il motivo verrà registrato in due versioni: una western e una ballabile.

● **ROBERTINO**, un cantante forse più popolare all'estero che in Italia (la sua voce accompagnò, come si ricorderà, il volo di Valentina Tereskova, la prima astronauta), apparirà in un programma ispirato appunto ad un gruppetto di artisti « globe-trotters ». Lo spettacolo, dal titolo « I giramondo della canzone », viene registrato in questi giorni negli studi televisivi di Torino. Accanto a Robertino si esibiranno gli altri « giramondo » Lucia Altieri, Guido Renzi, Giorgio Ferrara, Rocco Torrebruno.

● Dopo aver interpretato « Un po' di sole nell'acqua fredda », un film tratto dall'ultimo romanzo di Françoise Sagan, Claudine Auger interpreterà « Overkill », una pellicola centrata sul problema della droga. Accanto alla bella attrice francese, in un ruolo drammatico e violento, ci sarà Christopher Mitchum, figlio del famoso Robert. Altri interpreti: Raf Vallone e Karl Malden. « Con questo film — ha detto Mitchum jr. — spero di affiancarmi alle grandi interpretazioni di papà ».

MINA
(disegno di Chiuco)

SENTA BERGER in copertina: la bella attrice austriaca sarà una delle prossime ospiti di Canzonissima

le canzoni più "gettonate,,

1)	AMORE CARO, AMORE BELLO	(B. Lauzi)
2)	TANTA VOGLIA DI LEI	(I Pooh)
3)	IO E TE	(Massimo Ranieri)
4)	DOMANI E' UN ALTRO GIORNO	(Ornella Vanoni)
5)	MAMY BLUE	(Pop Tops)
6)	PUT YOUR HAND IN THE HAND	(Ocean)
7)	DIO MIO NO	(Lucio Battisti)
8)	NON TI BASTAVO PIU'	(Patty Pravo)
9)	CHISSA' SE VA	(Raffaella Carrà)
10)	TWEEDLE DEE TWEEDLE DUM	(Middle of the Road)
11)	EPPUR MI SON SCORDATO DI TE	(Formula 3)
12)	UOMO	(Mina)
13)	IL DIO SERPENTE	(Augusto Martelli)
14)	PENSIERO	(I Pooh)
15)	VENDO CASA	(I Dik Dik)
16)	PECCATO	(Wess)
17)	ERA BELLA	(I Profeti)
18)	THE FOOL	(Gilbert Montagnè)
19)	FAR L'AMOR CON TE	(Gianni Nazzaro)
20)	UNA GIORNATA AL MARE	(Equipe 84)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,10: Per i piccoli - 19,15: Incontri: Fatti e personaggi del nostro tempo - 19,30: « Diapason » - 20,40: Il Regionale - 21: « Il giocatore di nichelini », telefilm della serie « L'assistente sociale ».

MERCOLEDI' Ore 18,10: « Vroum » - 19,15: « Cappuccetto a pois » telefilm - 20,40: « I milioni dello zio Peteroff », di E. Garcia-Alvarez, e P. Muñoz Seca, con Franco Scandurra, Anna Maestri, Wilma Casagrande - 21,30: « Atman, alla ricerca dell'anima dell'India », documentario di Folco Quilici.

GIOVEDI' Ore 18,10: Per i piccoli - 19,30: Venti minuti con Le Orme e Franco e Regina (a colori) - 20,40: Il punto - 21,40: « Le osterie di Milano », di Giuseppe Barigazzi (seconda puntata) - 22,20: « I tre nemici », telefilm della serie « I detectives ».

VENERDI' Ore 18,10: Per i ragazzi - 19,15: La droga - 19,30: Il prisma - 20,40: Il Regionale - 21: « Bombe psicologiche », telefilm della serie « Minaccia dallo spazio » - 21,30: Medicina, oggi.

SABATO Ore 13,30: « Un'ora per voi » - 16,40: L'altra metà - 17,05: Il buongustaio - 17,40: « Il fratello del colonnello Jack », telefilm - 19,10: « Portogallo » - 20,40: « Il segno della legge », film, con Henry Fonda e Anthony Perkins.

martedì

primo canale

12,30 SAPERE
COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(Prima puntata - replica)
13 — I CAVALIERI DEL CIELO
(Ottavo episodio)
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
« Corso di lingua francese »
17 — PER I PIU' PICCINI:
NEL FONDO DEL MARE
« Il tesoro del pirata Clark »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI:
SPAZIO
18,15 GLI EROI DI CARTONE
« Era alto così, era grosso così, lo chiamavano Porky Pig »
(Seconda puntata)
18,45 LA FEDE, OGGI
Conversazione di padre Mariano
19,15 SAPERE
COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(Seconda puntata)
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — DEDICATO A UN BAMBINO
Racconto in tre puntate
(Terza puntata)
con Giulia Lazzarini, Renzo Palmer, Renato Turi, Francesco Baldi, Angela Baggi, Bruno Cirino, Agla Marsili, Gianni Solaro, Enzo Liberti
22,15 STORIE DI DONNE
(Quarta puntata)
« Domani è festa »
23 — TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 HABITAT
« L'uomo e l'ambiente »
Un programma di Giulio Macchi
22,10 Protagonisti alla ribalta
YORGE BENN E ELIS REGINA
Presenta Marilia Branco

Elis Regina: alla ribalta

mercoledì

primo canale

12,30 SAPERE
COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(Seconda puntata - replica)
13 — TEMPO DI CACCIA
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI:
IL GIOCO DELLE COSE
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI:
TOBY
con Robert Hennessy.
18,30 PONCIO CAT e SOMBRERO in
— Un'eredità di 1000 stelline
— Attenti all'oroscopo
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
18,45 RITRATTO D'AUTORE
DE CHIRICO
Presenta Giorgio Albertazzi
19,15 SAPERE
COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(Terza e ultima puntata)
19,45 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — RITRATTO DI FAMIGLIA
un programma di Enrico Gras, Mario Craveri e Ezio Pecora condotto in studio da Giorgio Vecchietti
Regia da studio di Andrea Camilleri
(Prima puntata)
22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 LABBRA ROSSE
Film di Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Jeanne Valerie, Christine Kaufmann, Giorgio Albertazzi
● *Un padre nel fare delle indagini per ritrovare la figlia, viene a contatto con un mondo per lui nuovo*

Christine Kaufmann nel film

giovedì

primo canale

12,30 SAPERE
COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(Terza puntata - replica)
13 — IO COMPRO TU COMPRI
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
« Corso di lingua francese »
17 — PER I PIU' PICCINI:
FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
« L'escluso »
17,15 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
« Il baco da seta »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI:
SCOOBY DOO, PENSACI TU!
« L'eremita della spiaggia »
18,10 RACCONTA LA TUA STORIA
Cronache, vita quotidiana e avventure vere raccontate da ragazzi italiani
a cura di Mino Damato
18,45 MARE APERTO
19,15 SAPERE
PERCHE' L'EUROPA?
(Prima puntata)
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — TRIBUNA SINDACALE
« Incontro-Stampa con la Uil »
21,30 DIO DI ROSERIO
dal romanzo di Giovanni Testori, con Marco Bonetti, Piero Mazzarella
Regia di Lino Pasalacqua
22,30 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANTI DELLA MONTAGNA
Presenta Renato Tagliani
23 — TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,30 RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
Presentato da M. Bongiorno
22,30 KITSCH: I PECCATI DEL GUSTO
Un programma di Gillo Dorfles e Aldo D'Angelo
(Terza puntata)
« Le statue e le feste »

La Ciuffini presenta il quiz

venerdì

primo canale

12,30 SAPERE
PERCHE' L'EUROPA?
(Prima puntata - replica)
13 — VITA IN CASA
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
« Corso di lingua francese »
17 — PER I PIU' PICCINI:
MAGNUS
« In giro per la città »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 TV DEI RAGAZZI:
AVVENTURE AI QUATTRO VENTI
« Delfini nel Rio delle Amazzoni »
di Frank Baxter
18 — VLADIMIRO E PLACIDO
« Ispezione al campo ».
Cartone animato di Hanna e Barbera
18,05 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
18,20 GIORNI D'EUROPA
Periodico d'attualità
19,15 SAPERE
PROBLEMI DI SOCIOLOGIA
(Prima puntata)
19,45 SPORT
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Servizi speciali del Telegiornale
DESTINAZIONE UOMO
di Piero Angela
(Settima puntata)
« I tentacoli del cervello »
22 — STASERA IN EUROPA
Programmi musicali di altri paesi
« Russia: Mosca in musica »
Presentaz. di Daniele Piombi
23 — TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 COSI' FAN TUTTE
di Mozart, con Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Olivera Miljakovic, Luigi Alva, Hermann Prey, Walter Berry
Coro Filarmonia di Vienna
Orchestra Filarmonica di Vienna
Direttore: Karl Böhm

Christa Ludwig canta Mozart

sabato

primo canale

12,30 SAPERE
PROBLEMI DI SOCIOLOGIA
(Prima puntata - replica)
14 — CRONACHE ITALIANE
14,55 Colombes (Francia): Rugby
FRANCIA-AUSTRALIA
17 — PER I PIU' PICCINI:
IL GIOCO DELLE COSE
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Presenta Febo Conti
18,40 SAPERE
Monografie
ESISTENZIALISMO
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Corrado presenta
CANZONISSIMA '71
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
22,30 ALL'ULTIMO MINUTO
« La prigioniera »
Soggetto e sceneggiatura di Mario Guerra, Vittorio Vighi con Anna Miserocchi e con Mico Cundari, Antonio La Raina, Giovanna Mainardi, Dario Pino, Giuliana Rivera
Regia di Ruggero Deodato
● *In un grande caseggiato, quasi un alveare umano nel quartiere più popoloso, una giovane mamma è sola in casa con il suo piccolo, un neonato che dorme tranquillo nella culla. La donna decide di salire in terrazza a ritirare la biancheria stesa.*
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA
SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 MILLE E UNA SERA
« Paese per paese: Il Canada - Mc Laren »
22,05 Il Novelliere
LA ROMA DI MORAVIA
di Daniele D'Anza e Belisario Randone
22,30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Patty Pravo tenta la Canzonissima

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — DOMENICA ORE 12
Regia di Roberto Capanna
12,30 OGGI CARTONI ANIMATI
12,55 CANZONISSIMA
IL GIORNO DOPO
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — A - COME AGRICOLTURA
15 — POMERIGGIO SPORTIVO:
Riprese dirette di avvenimenti agonistici
16,45 LA TV DEI RAGAZZI:
I RACCONTI DI TAKTU
(Primo episodio)
« La prova di coraggio »
17 — EROI PER GIOCO
(Primo episodio)
« Il terrore delle spie »
con Roland Groonros, Gunnar Ahlstrom, Ulla Carle, Ulf G. Johnsson
Regia di Leif Krans
17,30 PROFESSOR BALDAZAR
Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
« Il tranviere volante »
17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato di calcio
18 — COME QUANDO FUORI PIOVE
Spettacolo di giochi
19 — TELEGIORNALE
19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO:
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — COME UN URAGANO
(Prima puntata)
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23 — TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 Il Quartetto Cetra presenta
STASERA SI'
Spettacolo musicale
Orchestra dir. da M. Bertolazzi
22,15 RASSEGNA DI VOCI NUOVE VERDIANE
(Terza trasmissione)
23,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Aba Cercato: il dopo-Canzonissima

Domani la terza battaglia per la Coppa UEFA

CALDA JUVENTUS PRATER INNEVATO

Allarme (subito rientrato) per Anastasi

Anastasi e Bettega. Per il centravanti ieri sera, a causa di un mal di denti, sono sorte apprensioni, subito fugate

dal nostro inviato

Vienna, martedì sera.

Haller infermiere di Anastasi: in questa Juventus che viaggia con il vento in poppa e con un morale e un affiatamento altissimi se ne vedono di tutte. Il centravanti era già partito dall'Italia con un dolorino a un dente, ma in serata il male s'è fatto più sensibile e a sera, al Park Hotel, dove i bianconeri attendono la partita di mercoledì con il Rapid Vienna, gara di andata degli ottavi di Coppa Uefa, Pietro è andato dal dott. La Neve per dirgli che cominciava a star peggio. Affannosa ricerca d'un dentista, mezz'ora di «intervento» con Haller accanto, e non soltanto per fare da interprete. Presenti anche il dott. La Neve e l'infaticabile Pisapia, organizzatore di mille trasferte alle maggiori squadre italiane, Anastasi è stato messo in condizione di allenarsi oggi pomeriggio e di giocare domani sera. Diagnosi del medico sociale bianconero: una «pulpite», ovvero un'infiammazione in profondità che, previa iniezione anestetica, ha richiesto una piccola operazione per eliminare la radice del male. Anastasi ora sta bene, giocherà di certo.

Il trainer bianconero è un po' suggestionato, cosa comprensibile, dal 1 a 1 dell'Olimpico e dal 2 a 1 di Klagenfurt. «Ma allora — si chiede — questi austriaci sono diventati davvero fortissimi?».

Sono in molti a tranquillizzarlo, anche se lui prudentemente preferisce aspettare di vedere cosa accadrà in campo. In verità il calcio viennese sembra in un momento di difficoltà, le squadre che vanno bene e che comandano la classifica (Wacker Innsbruck e Donawitz) non sono della capitale, i tempi d'oro di Vienna sono finiti anche nel football. Sono in molti, più o meno malignamente, a ricordare ai bianconeri il 7-0 con il quale il liquidò il Wiener Sport Club in Coppa dei Campioni, ma allora tutto concorse a creare il risultato a sensazione. La Juventus dei Charles, dei Boniperti e dei Sivori, incontrò una serata incredibilmente balorda, e inoltre il Wiener era sulla cresta dell'onda. Ora naviga malinconicamente all'ultimo posto in classifica.

Aumento del tenore di vita e dei divertimenti, decadenza generale della capitale, sempre minore attenzione dei giovani per uno sport che non è ancora professionismo assoluto e non è più divertimento, ecco i motivi per cui il calcio a Vienna è in declino, mentre è ancora in auge nei centri minori, dove i ragazzi hanno poche distrazioni. Va ricordato che Vienna ha un milione e 700 mila abitanti sugli otto milioni scarsi dell'intera popolazione del Paese: una città che accentra poteri, affari, commerci, e contro la quale i centri minori sono felici di ribellarsi, almeno con il football. Il match con la Juventus è l'occasione del riscatto per un Rapid in apparente difficoltà.

Le ultime voci dànno per febbricitante uno dei due nazionali, il portiere Antrich (l'altro è Hof). Il trainer Koerner, un fedelissimo del club avendo iniziato la trafila dalle squadre ragazzi, è da quindici giorni soltanto alla guida della squadra e sta cercando di ridarle un po' di carattere, un po' di grinta. Koerner è stato a spiare la Juventus ad Aberdeen e ora dice: *«I bianconeri sono forti, dovremo cercare di aggredirli senza peraltro scoprirci troppo, perché il loro contropiede è sempre pericoloso, pronto a scattare, impostato sulla forza straordinaria di Causio e sui lanci precisi di Capello»*.

Koerner sembra aver visto giusto, ora c'è solo da attendere il responso del campo. La Juventus, se Anastasi non accuserà un riacutizzarsi del male, sarà in campo al completo.

A Vienna continua a cadere la neve ed il campo ne è completamente coperto. Squadre di spalatori sono all'opera e la gara potrà senz'altro essere disputata. La Juventus, comunque, non ha avuto la possibilità di effettuare un provino neppure sui campi vicini ed è stata costretta ad allenarsi in palestra. La neve ha paralizzato la città e l'aeroporto è stato chiuso al traffico per tutta la notte.

Bruno Perucca

Torino ignorata dalla tv

Sistematicamente, la Rai-Tv ignora Torino. Non è una considerazione attuale, in quanto da anni assistiamo all'indifferenza dell'ente televisivo nei confronti delle squadre torinesi che sono sempre lasciate da parte quando sono protagoniste anche a livello internazionale. Molto spesso, i dirigenti delle squadre della nostra città hanno protestato, anche in termini piuttosto accesi ed hanno ricevuto assicurazioni generiche riguardanti il futuro che non hanno mai avuto seguito.

Anche stavolta le cose si svolgono nel solito modo. La Juventus gioca domani sera a Vienna contro il Rapid per la Coppa Uefa. Gli avversari dei bianconeri sono indubbiamente una squadra di rango, dal nome prestigioso grazie ad un passato illustre. Sul loro conto, inoltre, si è fatta una certa pubblicità in quanto hanno passato il turno con qualche difficoltà e la Dinamo di Zagabria ha presentato un reclamo che non è stato accolto.

Invece, la nostra televisione (a differenza di quella austriaca che seguirà l'avvenimento) non ha creduto opportuno offrire ai tifosi la trasmissione della partita che vedrà la Juventus impegnata all'estero. E non si può certo affermare che i bianconeri non godano del favore di una parte importante del pubblico italiano. Andrà invece in onda, nel corso della rubrica «Mercoledì sport» (Primo canale, alle 22,30 circa) una ampia sintesi filmata della partita Milan-Dundee.

Il male cronico della NAZIONALE

Gli avversari non esistono

Gli austriaci (che ci conoscono bene) avevano previsto tutto

Non vale la pena di riparlare del duplice confronto italo-austriaco e della conseguente delusione originata dall'indisponibilità di molti atleti. Sorge, tuttavia, il dubbio che, anche nel calcio come nell'enologia, si arriverà alla valutazione del prodotto in base all'anno di produzione, e quindi alla necessità di ricorrere all'etichettatura. Stiamo parlando d'etichetta e non d'etica, di cui diremo più in là.

L'intenditore dà una occhiata all'etichetta e anticipa a colpo sicuro un giudizio sulla qualità del vino, riferendosi semplicemente all'annata di produzione di cui sa ricordare tutte le caratteristiche. Così avverrà per i calciatori. Non basterà più che il tale è anziano e il tal altro è giovane. L'etichetta riguardante l'annata farà testo e semplificherà le cose. Si parlerà di annate buone e di annate cattive. L'idea di una costante uniformità delle generazioni è ormai tramontata, sicché, in avvenire, i critici e il pubblico, nel valutare i giocatori, non potranno trascurare gli altri fattori che, oltre a quello di saper calciare una palla, potranno fornire ulteriori motivi di riflessione.

Un'altra considerazione da fare riguarda la frequente tendenza di molti ad ignorare gli avversari. Avviene che l'attenzione di tutti sia sempre concentrata sui soli calciatori italiani. Sembra quasi che gli avversari, di cui diventa ardua perfino la semplice trascrizione dei nomi, non esistano. Di loro, quando non si tratti di giocatori famosissimi, assai spesso una parte della critica si libera con poche e frettolose righe. Il difetto di ignorare quanto accade all'estero, e anche gli eventuali meriti di chi par pensa, gioca, lavora e pratica lo sport altrove, è diffuso e ha già fornito molte delusioni, non soltanto nel campo calcistico, ma anche in altri settori dell'agonismo sportivo.

Vista dall'altra parte, anche una partita degli azzurri può così acquistare una dimensione molto diversa da quella descritta in Italia. Chiunque avesse avuto a Roma una serie di contatti con i dirigenti austriaci sarebbe rimasto stupito nel constatare la perfetta identità esistente tra la previsione avanzata e il risultato ottenuto mediante un preannunciato sbilanciamento del gioco italiano. Corea, Israele ed Austria sono, sia pure in maniera diversa, tre delle frequenti tappe di una tenace sottovalutazione dell'altrui esistenza e preparazione, nel quadro di un inguaribile provincialismo riscontrabile in vari ambienti dello sport italiano.

* *

E passiamo all'etica. Incominciamo dalla trasmissione televisiva della partita romana che il Congo ha voluto, a costo di disturbare i satelliti artificiali. Trascuriamo il fatto che nel Congo ci sia la televisione a colori non ancora apparsa sui nostri schermi. La trasmissione aveva lo scopo di divulgare la conoscenza del celebre calcio italiano e di fare apprezzare gli usi e costumi di una più che bimillenaria civiltà e chi ne ha una che è quasi neonata. Ora i buoni congolesi avranno appreso, oltre all'arte di segnare dei gol e degli autogol, anche lezione di piromania romana, sicché molti di loro saranno persuasi della necessità di ricorrere sempre all'uso dei mortaretti e dei petardi. Speriamo almeno che il Congo (con-gol) ci insegni un giorno la maniera di separare i teppisti dalla maggioranza degli spettatori che vanno allo stadio per assistere in pace ad una gara.

Al derby sventolando dodici biglietti da mille

Il campionato, intanto, avanza verso il suo settimo turno. Settimo, non rubare, è un accostamento puramente casuale alla giornata calcistica e ai prezzi d'ingresso allo stadio, e non deve essere riferito al «derby» milanese che, con 12.000 lire per un posto numerato, batterà il primato mondiale. Ma che cosa sono dodicimila lire? Null'altro che 133 lire e pochi altri centesimi per ogni minuto calcistico. Un secondo, un semplice tic-tac del cronometro, vale da noi lire 2,25, come dire che un giornale costa quaranta secondi di calcio, e naturalmente viene giudicato molto caro. Con ventidue minuti di Inter-Milan si può acquistare un chilo di carne oppure una cravatta.

Un biglietto per San Siro può essere trasformato anche in mezzo quintale di mele. Con dodicimila lire si va una volta allo stadio oppure otto volte al cinema di prima visione. Dodicimila lire significano a scelta 73 litri di benzina super oppure un viaggio di 800 chilometri in treno e in prima classe. E che ne direste di quattro chili di caffè oppure di un pullover di ottima lana? Con dodicimila lire si può sottoscrivere l'abbonamento di sei mesi ad un quotidiano oppure contribuire alla diffusione della cultura con l'acquisto di quattro libri. La sola differenza tra i vari tipi d'acquisto resi possibili dalle dodicimila lire è dato dal tono della protesta che, energico e ricco d'indignazione, può riguardare le mele e i libri, il caffè e la benzina, il treno, le cravatte, il cinema e, ovviamente, i giornali e che, per un'ora e mezzo di calcio rossonerazzurro, non è tanto percepibile.

Corrono i tifosi verso lo stadio e, con il sorriso sulle labbra, sventolano vessilli, striscioni e dodici biglietti da mille.

Massimo Della Pergola

IL TORINO (A FIRENZE) SPERA

TOSCHI teme ma ci proverà

Domani «test» decisivo a Reggio Emilia

Toschi continua a preoccupare Giagnoni. Parte con i compagni per Reggio Emilia, ma la sua utilizzazione contro la Fiorentina domenica prossima è problematica. Toschi si era infortunato alla coscia contro l'Austria e sembrava un malanno da smaltire in un tempo relativamente breve, invece ancor oggi risente di un certo fastidio. Giagnoni ha illustrato la situazione con una mimica azzeccatissima: ha spiegato che il ragazzo scatta, corre, si muove in campo con apparente naturalezza, ma che non è ancora il Toschi «vero». Non rischia, insomma, e non ha torto visto che è ricaduto proprio perché ha voluto forzare in allenamento. Una muscolatura «corta» come la sua (e come potrebbe essere altrimenti?) sottoposta a sollecitazioni improvvise, può «saltare» da un momento all'altro: gli è successo ed è logico che adesso cerchi di reinserirsi con cautela. Da notare, tanto per spiegare come il Torino non abbia dalla sua la fortuna, che è la prima volta che gli succede.

A Reggio Emilia giocherà almeno un tempo, segno che Giagnoni spera ancora di poterlo utilizzare domenica. Perché il Torino senza Toschi, specialmente in trasferta, lascia per strada parecchie delle sue possibilità offensive. E' un fatto. Però Giagnoni ha ragione quando afferma: «Hanno detto che io vinco perché ho Toschi. Ma a Varese Toschi non c'era. Segno che il Torino è una realtà anche senza di lui». Verissimo, bisogna dargliene atto, ma è altrettanto vero che non il «topo» è un'altra cosa.

Sentiamo Fossati: «Toschi per noi è estremamente importante. Lasciamo anche da parte i gol che può segnare, resta il fatto che trova la porta da qualsiasi posizione. E' svelto, pronto, deciso e gli avversari ormai lo hanno inquadrato. E' uno "spauracchio" nel nostro campionato e sapete quello che vuol dire avere uno spauracchio

Toschi in forse

in squadra? Che quelli che ti giocano contro hanno soggezione, preferiscono non rischiare troppo. E la nostra difesa può tirare il fiato, se vuole tiene la palla in avanti per dieci minuti. Facciamo un esempio: se c'era Toschi, contro l'Inter non perdevamo di certo».

Intanto, con Toschi, è fermo anche Bui che non parte neppure per Reggio Emilia. Contro la Fiorentina toccherà nuovamente a Luppi o Rossi.

«Se l'arma del contropiede è importante — continua Giagnoni — e io credo che lo sia, perdere Toschi è un grosso guaio. Il Torino, nelle scorse stagioni, aveva delle difficoltà in trasferta proprio perché mancava di un contropiedista efficace. L'abbiamo preso apposta e speriamo di poterlo utilizzare al più presto». Giagnoni non lo dice, ma la sua speranza è di farlo giocare a scadenza molto vicina, magari già a Firenze. Da Reggio Emilia il verdetto.

Beppe Bracco

Defilippi dice "no,, al progetto federale

E' contrario alla formula di dodici squadre in due gironi. Propone per l'anno venturo un torneo a otto formazioni

Aurelio Defilippi è contrario al progetto della Federazione di rivoluzionare il prossimo Campionato di pallone elastico. «Dodici squadre sono troppe — dice il vecchio campione, che quasi certamente sarà alla guida della Don Dagnino di Andora anche per il torneo 1972 — perché con tre quadrette in più rispetto allo scorso anno si finirebbe solo con l'aumentare il numero a scapito dell'equilibrio delle forze in campo. E' meglio lasciare le cose come stanno ed immettere a fianco di atleti di sicura esperienza i giovani che si sono distinti nei tornei minori».

Con Defilippi sono d'accordo anche Berteia e parecchi dirigenti di società e direttori di sferisteri. La nuova formula a dodici squadre su due gironi, con semifinali tra le prime due classificate di ogni girone finale tra le vincenti, suscita alcune perplessità. Precisa Defilippi: «Sono contrario al progetto federale perché anzitutto non è possibile formare dodici squadre dotate di una certa consistenza; inoltre le otto quadrette escluse dal girone finale saranno condannate ad una attività ridotta. Il Campionato sarà troppo breve, con sole dieci giornate di gara contro le sedici dell'anno scorso. Infine, con il sistema dei due gironi e delle semifinali, si potrebbe arrivare all'assurdo di un Campionato che si conclude senza che i due più forti atleti del momento, Berteia e Berruti, si siano incontrati».

Contro il progetto della federazione, Aurelio Defilippi ha elaborato una sua formula per il prossimo campionato, che esporrà lunedì prossimo ad Alba durante l'assemblea dei giocatori. Alla riunione sarà presente anche il segretario della federazione, Dezani. «Se vogliamo accontentare gli sferisteri che chiedono di giocare in serie A — dice il capitano della Don Dagnino — si potrebbe formare un girone a otto squadre, compilando un calendario che prevede, oltre alle gare di andata e ritorno, anche quelle in campo neutro. Ogni squadra è così impegnata in 21 incontri e si potrà giocare anche in quelle località come Cuneo, Albenga, Vignale, Cairo, Cellamonte Monferrato, che quest'anno non hanno potuto partecipare alla massima competizione».

Per la verità, la «formula Defilippi» non è del tutto nuova: fu sperimentata qualche anno fa con risultati contrastanti. Difficile ripristinarla se non si supera una pregiudiziale: chi rimborsa le spese di trasferta alle due quadrette che giocano in campo neutro? Secondo i giocatori dovrebbe essere la Federazione, che però non sembra disposta ad accollarsi nuove spese organizzative.

[illegible] ad Alba si farà un po' il punto della situazione: qualcosa bisognerà cambiare, fin dal prossimo campionato, perché anche il sistema per arrivare alle finali ha suscitato quest'anno, con la vittoria di Berteia, parecchie polemiche.

p. gal.

SCI - Con Thoeni altri campioni

Un'Olimpiade tutta azzurra

(ma il fondo è un'altra cosa)

dal nostro inviato

MILANO, [illegible].

Lo sci italiano ha scoperto ieri le sue carte. Nella annuale conferenza stampa che apre la stagione agonistica dirigenti e tecnici si sono prestati volentieri ad un brillante gioco della verità rispettato nelle sue regole per un buon settanta per cento.

Il presidente Vaghi ha ammesso che malgrado tutti gli allarmi ufficiali riguardanti la con[illegible] questione del dilettantismo, c'è ben poco [illegible] preoccuparsi al riguardo. Le probabilità che Brundage intervenga, non soltanto a parole, sono dell'ordine [illegible] 0,01 per cento: i giochi di [illegible] fra i diversi comitati olimpici, gli impegni sottoscritti dagli organizzatori giapponesi, l'impossibilità di deliberare in un breve lasso di tempo da parte del Cio, costituiscono la [illegible] garanzia alla regolare disputa [illegible] giochi.

Michele Stefani (a sinistra) è stato la rivelazione della stagione passata - Rolly Thoeni vuole eguagliare presto le grandi prestazioni del celebre cugino Gustavo (Moisio)

Vuarnet all'attacco

[illegible] Vuarnet, responsabile di tutto il settore sci alpino non si è fatto pregare per ammettere che a Sapporo Gustavo Thoeni va per vincere qualche medaglia, non una soltanto, [illegible] ha aggiunto [illegible] che accanto a lui saranno altri atleti in grado di aspirare ad analoghi piazzamenti. Vuarnet non ha voluto far nomi, ma ha anticipato la prossima esplosione in specialità inconsuete per ciascuno, di almeno altri tre elementi. I nomi li aggiungiamo noi: Rolly Thoeni, che dallo slalom e slalom gigante sembra intenzionato ad allargare il proprio campo d'interesse alla discesa libera, Michele Stefani, che percorre la strada lo scorso inverno, ed Helmut Schmalzl, che ha già mutato obbiettivo parecchie volte ed ora si trova in forma eccellente [illegible] un gran bagaglio di esperienza a proprio favore.

Nel campo del 90% di reticenze rientra il [illegible] accenno ai contrasti interni, all'ultimatum che le s.c. e Vuarnet in particolare hanno posto ai dirigenti al fine di evitare il sabotaggio scoperto da parte della commissione giovani che dovrebbe lavorare nell'ambito della s.c. stessa. Ovviamente la mancanza di ogni accenno al problema sta a significare che l'ultimatum è stato accettato.

Il colonnello Bergamaschi, responsabile per il bob, ha detto candidamente che i bob italiani presenteranno a Sapporo una novità tecnica. E' ormai tradizione che ai giochi olimpici gli azzurri sperimentino qualche accorgimento atto a guadagnare qualche centesimo di secondo: [illegible] che anche questa volta vada tutto bene. Anche i nomi di tre piloti su quattro sono già stati rivelati: si tratta di Vicario e De Zordo, di Pieve di Cadore, e di Gian Franco Gaspari, cortinese.

Non si è parlato di slittini per l'assenza dei diretti interessati ma sono stati preannunciati i loro probabili successi, sulla base delle brillanti prestazioni mondiali di Valdaora.

Ci si aspettano nuove medaglie che nel computo olimpico [illegible] valgono meno delle altre.

Strumolo in difesa

Reticenze e difesa da parte di Strumolo, presidente della s.c. sci nordico. Tutto va bene secondo l'appassionato dirigente milanese [illegible] difende strenuamente i suoi fondisti, e di conseguenza anche l'operato proprio e del [illegible] factotum Bengt Hermann Nilsson. Il guaio è che non tutto è vero: Primus, il giovane più promettente, è indisponibile, Favre, suo contemporaneo, rende al cinquanta per cento per una lesione al ginocchio. Sconvolta è quindi la formazione della staffetta che può contare solo su Nones, il cui rendimento è ancora un'incognita, e su Kostner, che al di là della Marcialonga ha ottenuto ben pochi successi. Gli altri sono giovani di medio valore o addirittura anziani richiamati in squadra dopo anni come Alfredo Dibona.

Strumolo ritiene che il livello medio dei suoi atleti non sia inferiore a quello di Grenoble. Può anche [illegible] vero, ma il problema è che gli altri, gli stranieri, sono andati tutti più avanti. A Sapporo saranno quindi tutti gli otto atleti previsti, e insieme con essi e con i tecnici anche il generale Muzio, che compare nello staff olimpico con la qualifica di «consulente».

Giorgio Viglino

TERRY DANIELS, studente ricchissimo prossimo avversario di JOE FRAZIER

MILIARDARIO CERCA BOTTE

Il singolare match a New Orleans il 15 gennaio

Quel pugno terribile che ha piegato Clay

Daniels non è un pugile [illegible] tutto sprovveduto, eppure guarda con una certa preoccupazione il pugno di Joe Frazier. Il «miliardario» per parte di padre (costruttore edile [illegible] favoloso giro d'affari) rischia parecchio [illegible] il [illegible] pione. Clay ha già detto che sarà un incontro di comodo per Frazier, ma Daniels si [illegible] prepara [illegible] serietà

nostro servizio

New Orleans, mart. sera.

La notizia che il campione del mondo dei pesi massimi [illegible] Frazier metterà in palio la sua [illegible] mondiale il 15 gennaio con il venticinquenne Terry Daniels, ha lasciato il tempo che ha trovato nel mondo del pugilato. Si è pensato, e Muhammed Alì l'ha detto chiaramente, ad un avversario di comodo in [illegible] di un nuovo, elettrizzante confronto fra l'ex campione del mondo e «l'usurpatore», secondo la definizione [illegible] di Frazier lo stesso Alì ama dare. La notizia è stata confermata ufficialmente, il contratto è [illegible] firmato, ed ora sarà [illegible] saperne qualcosa di più: [illegible] questo Terry Daniels, sconosciuto al grande pubblico europeo, [illegible] che è un pugile [illegible] tutte le carte in regola per diventare [illegible] personaggio.

Che [illegible] di più di lui. Infatto, che va al college, sta per prendere un diploma all'università Southern Methodist, in [illegible] di passare a giurisprudenza? Non è il primo caso di pugile «dottore». Ma c'è da aggiungere che è anche ricco a palate, a milioni di dollari e quindi a [illegible] parte di babbo, costruttore edile dal giro [illegible] vertiginoso.

Insomma, un [illegible] grande e grosso, studente di pronto ingegno, muscoloso quanto basta e ricco da essere considerato [illegible] «partito» coi fiocchi, si è messo in testa che nella vita bisogna farsi strada da soli. E ha deciso di farlo nel modo più scomodo.

Terry Daniels, in un certo senso un [illegible] venuto anche se è parecchio che [illegible] i quadrati, ha all'attivo ventinove vittorie, quattro sconfitte e [illegible] pareggio. Di questi ventinove successi, 25 li ha raccolti prima del limite; l'ultimo ed il più convincente, contro Ted Gullick di Cleveland.

I genitori di Terry tentano da tempo di convincerlo a trovare un sistema meno pericoloso per farsi un nome. [illegible] lui, duro, risponde: «Penso [illegible] ogni giovanotto voglia fare qualcosa di grande. [illegible] sento bene, mentalmente e fisicamente e voglio fama e fortuna, dal titolo di campione del [illegible] dei [illegible] massimi».

Cosa ne [illegible] Joe Frazier, al suo rientro [illegible] attività dopo il massacrante incontro con Muhammad Alì-Clay dell'8 marzo?

«Io non credo nelle chiacchiere prima di [illegible] match — risponde il campione — ma questo ragazzo è giovane, possiede due braccia che hanno buttato giù un mucchio [illegible] persone. Ed è ambizioso. Verrà per cercare di portarmi via il titolo e cercherò di impedirglielo. Mi piace essere il campione».

Frazier, ventisette incontri, imbattuto, riceverà 250 mila dollari per le quindici riprese con Daniels. Il venticinquenne texano riceverà trentamila dollari, più cinquemila [illegible] rimborso spese.

Jerry Estill

A CUBA tutto è mondiale

Una ginnasta all'Avana

L'avventura di [illegible] ragazza tori[illegible] terza nelle prove «iridate»

A Cuba è tempo di campionati [illegible]. Mentre si stanno disputando quelli di baseball pochi giorni fa, a L'Avana, si sono conclusi quelli femminili di ginnastica moderna. Le azzurre, poco considerate alla vigilia, hanno compiuto un vero «exploit». Si sono piazzate al terzo posto [illegible] dute soltanto dalla squadra bulgara e [illegible]. Il merito dell'ottima prestazione è anche di una bella [illegible] torinese, la quindicenne Elisabetta Mastrostefano.

«In gara — dice Elisabetta — c'erano altre nazioni quotate: Giappone, Corea, Canada, Messico, Cecoslovacchia e Cuba, eppure c'è andata bene». La giovane ginnasta [illegible] non [illegible] parlare [illegible] risultato casuale. «Ci preparavamo [illegible] guidate dalla professoressa Maria Rosa Rosato Ricca, dal mese di luglio. Volevamo ad ogni costo figurare bene».

I giudici evidentemente [illegible] colpiti anche dalla grazia oltre che dalla bravura delle italiane. Con un impegnativo esercizio [illegible] cerchio e palla, accompa[illegible] dalla valente pianista [illegible] Portolese, Elisabetta e compagne hanno saputo dare [illegible] tocco [illegible] reografico d'alta scuola. Il pubblico le ha applaudite a lungo, i giornali e la televisione con vari collegamenti in diretta hanno dato [illegible] ampio risalto alla manifestazione.

[illegible] la squadra italiana composta da Anna Miglietta (Biella), Laura [illegible] ri (Como), Cristina Lubich ed [illegible] Mastrostefano (Torino), Gisella Gepponi (Ventimiglia), Anna Vera Pisano (Roma), Marina Odorici (Milano) è tornata a casa con un magnifico trofeo e tante speranze per l'avvenire. Tra due anni, ad Amsterdam, si svolgerà la sesta edizione dei mondiali. [illegible] tra qualche giorno si trasferirà a Prato [illegible], dovrà abbandonare la sua società, la Ginnastica Torino. Gli impegni scolastici (frequenta con profitto la quinta ginnasio) non la distoglieranno dall'attività preferita; per [illegible] stesso motivo vuole rinunciare all'importante appuntamento olandese.

Ferruccio Cavallero

Ieri apertura per il baseball

Oggi in campo l'Italia

[illegible] nostro inviato

L'AVANA, martedì sera.

Oggi gli azzurri, dopo l'esordio di ieri contro il Portorico, scendono ancora in campo nello [illegible] dell'Avana, contro la [illegible] la squadra nicaraguense, allenata da José Luis Chilo. Il programma degli azzurri, finalmente variato, prevede domani una trasferta di 175 chilometri, a Pinar del Rio, dove saranno ad attenderli per il terzo incontro i colombiani: il match si svolgerà allo stadio Capitan San Luis.

Ancora in settimana, dopo il riposo, il difficile impegno di venerdì contro il Canada, la formazione nordamericana giunta ai mondiali con ben otto lanciatori. Domenica ritorno all'Avana per battersi con la Repubblica Dominicana.

[illegible] condizioni meteorologiche, migliorate notevolmente, permetteranno certamente un notevole afflusso di pubblico anche negli incontri non riguardanti la rappresentativa cubana, appoggiata nel vittorioso match di apertura contro il S. Domingo da cinquantamila spettatori.

Nel frattempo, l'assemblea della Federazione internazionale ha confermato per la prossima stagione l'effettuazione della coppa intercontinentale [illegible] Italia, a Roma, Milano e Torino.

g. gand.

"Formula libera", la libertà di preparare le auto più improbabili

Quei mostri del Cerrina

Le macchine del «Cerrina». Da sinistra: il posto guida delle «Abarth 1000» di Carena e la macchina completa (al centro) - Col n. 65 una delle «500-mostro» - La parte posteriore [illegible] vettura (base è la «500») superalleggerita con [illegible] «850 special» di Vincenzo [illegible] Rosa (Fotoservizio Marchino)

Cade [illegible] neve? Il fatto potrà preoccupare i turisti della valle [illegible] Susa, impegnati in sei [illegible] di guida [illegible] arrivare da Bardonecchia a Torino, non certamente i piloti [illegible] «Cerrina» che, a dispetto delle cattive condizioni atmosferiche hanno disputato l'ultima [illegible] del campionato piemontese di velocità. Del resto, quest'anno nelle nove corse disputate per questa manifestazione, ben poche volte il tempo è stato clemente.

[illegible] un terreno gelato e scivoloso, dunque, le macchine della «formula libera» si sono date battaglia per questo singolare campionato. Gli abitanti della zona erano già abituali alle stranezze dei piloti, alle loro macchine rombanti, ma da qualche tempo si è cominciato a parlare di «mostri». Naturalmente non si tratta di animali tipo quello del lago [illegible] Loch Ness, [illegible] Scozia, ma di piccoli «mostriciattoli» che la domenica spuntano fuori all'improvviso e filano rumorosamente sulla pista.

[illegible] campionato, per iniziativa [illegible] dirigenti Racing Club, in primis il presidente Alberto Picatti e poi Aldo Giovannini, [illegible] sorto soprattutto per far [illegible] nare i giovani all'automobilismo sportivo e si chiama [illegible] appunto «Campionato piemontese abilità di guida». Potevano partecipare tutti, bastava avere la macchina. Poi intervenne la Csai che pretese il «patentino» per tutti gli iscritti e la [illegible] trasformò in «Campionato [illegible] velocità a cronometro» [illegible] 9, formula libera.

E' chiaro che, a questo punto, avendo la possibilità [illegible] elaborare le macchine come meglio si voleva, i [illegible] correnti avrebbero [illegible] ciato a far uscire piccoli «mostri». Piccoli perché la pista piena [illegible] curve non consente l'impiego di grossa cilindrata. Sono stati i fratelli Gedda, Livio in particolare, a dare l'avvio alle trasformazioni, seguiti via via da quasi tutti gli altri. Sparirono cofani e portiere, sedili, tettucci e tutto quello che poteva andare via per alleggerire la macchine. I motori aumentarono [illegible] potenza, [illegible] sostituiti da [illegible] più grandi. [illegible] uscite [illegible] «500» di Vincenzo Di Rosa che monta il propulsore [illegible] «850» Special, la «500» di Roberto Scanavino che monta [illegible] «Panhard 850», l'Abarth 1000 di Giovanni Carena che è talmente costellata [illegible] buchi da sembrare un pezzo [illegible] formaggio [illegible] (record della pista in 2'18"7). Insomma tutta una serie [illegible] vetture stranissime, alcune delle quali assomigliano ormai più ai dragster americani che alle normali vetturette italiane.

Fra tutti i piloti, il migliore, perché ha vinto il campionato [illegible] dominatore, è stato Piero Lavazza, ex ragioniere di banca, [illegible] preparatore, pilota e direttore sportivo del Lavazza Team.

Piero Lavazza, sposato e padre [illegible] due bei bambini, Paolo e Sara, ha ottenuto il successo grazie alle sue abilità e precisione di conduttore, ma soprattutto alla sua meticolosità [illegible] preparatore. La [illegible] «500» è una vera meraviglia della tecnica: carburatore doppio corpo, pistoni speciali leggeri, rapporti al cambio molto lunghi, assetto abbassato al limite, sterzo direttissimo e demoltiplicato. Una vetturetta che sulle curve del Cerrina compie miracoli.

Cristiano Chiavegato

I CINESI A TORINO

Primo Nebiolo, maestro di diplomazia, presidente del CUS e di chissà quanti altri organismi (FISU, Fidal, eccetera) è riuscito a far arrivare nuovamente i cinesi. La prima volta era avvenuto nel 1959 quando, alle Universiadi, cinque o sei studenti della Cina Popolare erano venuti a Torino, con il tesserino dell'Università di Praga, per le gare di atletica. Fu un'impresa [illegible] vero difficile che suscitò scalpore e creò non poche difficoltà, con il grave pericolo di incidenti diplomatici.

Questa volta, invece, i cinesi giungono in forma ufficiale con una delle loro famose squadre di ping pong, ovvero tennis da tavolo. Il motivo del viaggio è un altro match (due [illegible] [illegible]tati a Roma e a Cagliari) con la nazionale italiana, anche [illegible] conoscendo Nebiolo si può [illegible] credere che l'incontro metterà le basi per un grande Italia-Cina di atletica leggera, per la prossima stagione. Comunque, visto che i cinesi nel ping pong sono i più bravi del mondo, per il momento ammiriamoli in questo sport.

L'incontro, in programma domani sera al palazzetto dello sport del parco Ruffini (ore 21), si svilupperà con la formula della Coppa Davis di tennis. Tre rappresentanti per squadra si daranno battaglia in quattro «singolari» ed in un doppio. Dopo, si esibiranno gli altri componenti della squadra cinese, ragazzi e ragazze, che a detta di quanti li hanno già visti all'opera, sono atleti eccezionali. La squadra italiana sarà composta dai milanesi [illegible] e Malesci e dal fiorentino [illegible].

Sport-flash

Rally Dopo 44 prove speciali su 71, lo svedese Stig Blomqvist (Saab) è al comando del [illegible] automobilistico di G. Bretagna con 21" di vantaggio sul finlandese Makinen (Ford Escort). Al terzo e quarto posto altri due svedesi: Bjorn Waldegaard su Porsche e Carl Orrenius su [illegible].

Militari Il calendario dei campionati militari Cism per il 1972, varato ieri a Bangkok, prevede lo svolgimento delle prove di pallacanestro, canoa e pugilato in Italia.

Novi Causa il persistere del maltempo, la partita amichevole in programma per giovedì prossimo allo stadio comunale tra la Novese ed il Genoa, è stata rinviata ad altra data.

Gaviese Il mediano Vignoli, acquistato dal Derthona al termine dello scorso campionato, è stato ceduto dalla Gaviese al Benevento (serie D, girone G) per 3 milioni di lire.

Lanzo L'assessore allo sport della Provincia, cav. Sturchi ha inaugurato domenica a Lanzo un nuovo bocciodromo coperto nel grandioso complesso sportivo che è sorto alla periferia della cittadina; nell'occasione si è svolta una gara a quadrette (con 16 formazioni) vinta dalla squadra «Lanzo 1» (Emanuelli, Cavasso, Bello, Marchetti) che in finale ha superato per 15 a 13 la quadretta di Chiavari guidata da Cuneo.

Piazza Respighi 13 angolo Via Cimarosa 65

Senza problemi di prezzo o di pagamento

1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 4.300.000, sufficienti 1.300.000 contanti + 40.000 mensili.
2 camere, cucina, bagno, cantina, L. 6.400.000, sufficienti 2.650.000 contanti + 47.000 mensili.
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 8.900.000, sufficienti 4.000.000 contanti + L. 61.000 mensili.

Via Caselette 15 (all'altezza ▇ n. 52 di Via Pianezza)

Una ▇▇ nuovissima a prezzi strabilianti!!

1 camera, tinello, cucinino, bagno, L. 4.800.000, sufficienti 1.800.000 contanti + 39.500 mensili.
2 camere, cucina, ▇▇, ripostiglio, L. ▇▇ sufficienti 2.800.000 contanti + 49.000 mensili.

V. Filadelfia 237 ANG. C. SIRACUSA

Un'occasione completa: prezzo, qualità, forte mutuo

2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, da L. 9.900.000, sufficienti 3.600.000 contanti + ▇▇.
3 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio, ▇ L. ▇▇ sufficienti 9.000.000 ▇▇ + mutuo.

C.SO SOMMEILLER 29 (angolo Via Gioberti)

UNA POSIZIONE PIU' UNICA CHE RARA AL DI SOPRA DI QUALSIASI COMMENTO

Un palazzo di solida eleganza ▇ signorilità dotato ▇ termo centrale ▇ con ambienti spaziosi e luminosi.

Se ▇ la scarsità dell'offerta che determina il valore questa è un'occasione più che eccezionale!

1 camera, cucina, servizi, da L. 2.400.000 sufficienti L. 800.000 cont. + comode rate mensili.

2 camere, cucina, servizi, da L. 3.400.000 sufficienti ▇▇ contanti + L. 41.000 ▇▇ili.

▇ camere, cucina, servizi, da L. 5.300.000 sufficienti 2.300.000 contanti + eventuale mutuo.

NEGOZI liberi o ad alto reddito, di valore commerciale elevatissimo da L. ▇▇ ▇ L. 10.000.000.

MAGAZZINO nel cortile L. 1.200.000.

Un investimento - rifugio di sicurezza assoluta

NEGOZI Via San Secondo
▇ via di grandissima attività reddito 8% annuo, a sole 90.000 il ▇

VIA PIZZORNO
Bellissimi - Prezzo eccezionale!
3 camere, tinello, cucinotta, bagno da L. 6.800.000, 30% contanti + mutuo

VIA CELLINI 27
SENZA DUBBI PER POSIZIONE E PREZZO

V. Silvio Pellico 17
A pochi passi da Porta Nuova
Non ▇▇ l'ultima occasione
3 camere, cucina, servizi L. 3.700.000, 1.300.000 contanti + 43.000 mensili.

V. Verolengo ang. V. Gubbio
In ultimazione - ▇▇ affare!

Via Bene Vagienna 21-23
▇▇ ULTIMATI SIGNORILISSIMI

V. Valdellatorre 170-172
Un palazzo che « respira » tra zone verdi e campi sportivi

C.so Orbassano (Piazza Pitagora)
Il prezzo non è tutto
Ma a questo prezzo ....!!
1 camera, cucina, bagno L. 3.200.000, sufficienti 1.200.000 + 34.000 mensili.

fasano

SEZIONE IMMOBILI 694.180

AFFARE zona Francia: casa ▇ alloggi, cucina servizi + box. Ottimo reddito. 38.000.000 massime dilazioni.

PIANEZZA capannone industriale 1000 mq terreno 3700 alloggio 4 camere servizi. Adatto qualsiasi attività. 80.000.000.

GASSINO Torinese, villa zona residenziale: salone 2 camere ▇▇ servizi garage. Terreno 1200 mq. 25.000.000 dilazionando.

▇▇ di Lanzo 1400 mt magnifica ▇▇ salone ▇ camere 3 servizi ▇▇ ▇ ▇▇ parco riscaldamento ▇▇.000 mutuo-dilaz.

▇▇ signorile corso G. Ferraris. 8° piano, salone 2 camere cucina lavanderia ▇ servizi. 40 milioni mutuo-dilazioni.

ALLOGGIO corso Raffaello: 2 camere cucina servizi. Libero. 9 milioni sufficiente 30 % contanti, rimanenza dilazioni.

GIAVENO villetta pronta fra 2 mesi: 2 camere salone con caminetto cucina servizi garage. 14 mil. ▇▇ ampie dilazioni.

NICHELINO alloggio recente costruzione: 2 camere tinello cuci▇▇ servizi. Libero. 6 milioni 800.000 massime facilitaz.

S. RITA alloggio recente costruzione camera tinello cucinotta servizi. 3° piano. 6.500.000 (mutuo-dilazioni).

CORSO Dante: alloggio 3 camere servizi rimodernato: pavimenti moquette. Ideale ufficio-studio medico. 12.600.000 dilazion.

CAPANNONE industriale luminoso mq 500 coperti cortile 110. Zona nord Torino. Affitto 150.000 mensili. 19.000.000.

MURI negozio ottima posizione S. Rita. Ampio retro servizi, mq 60. Vende: 10.500.000 massime facilitaz.

AFFITTIAMO villa Bruino: 4 camere cucina servizi magazzino 100 mq, terreno 1000 mq. 75.000 mensili.

AFFITTO via P. Amedeo nuova costruzione: salone 2 camere cucina servizi. 85.000 mensili. Negozio 40 mq: 80.000.

ACCETTIAMO incarichi vendite appartamenti casette ville terreni frazionamenti stabili Torino/provincia-Liguria.

ALL'INSEGNA DELLA CONVENIENZA: VIA BREGLIO 137

(tra le vie Stradella e Cardinal Massaia)

Una casa inserita in una zona tranquilla, composta da vialetti alberati, da casette di pochi piani; ottimamente servita da negozi di tutti i generi (il mercato è a circa 500 metri); la vicinanza della via Stradella (100 metri) consente un rapido collegamento con le altre zone della città.
Lo stato di manutenzione della casa è ottimo, la facciata esterna ed interna, l'androne, il vano scale sono stati completamente rimessi a nuovo; le scale sono in marmo, gli appartamenti ben tenuti: ma la cosa forse più interessante di questa offerta immobiliare sono i prezzi:

2 camere, servizio, cantina L. 1.800.000
3 camere, servizio, cantina L. 2.700.000
4 camere, servizio, cantina L. 4.800.000

Condizioni di pagamento: contanti e comode dilazioni

gabetti

Una posizione leader nel mercato immobiliare italiano. Siamo a Vostra disposizione gratuitamente per qualsiasi problema di acquisto, vendita, affitto. Visitateci nei nostri uffici di VIA MERCANTINI 5, oppure telefonateci al 8787 (20 linee).

Nostro personale sul posto anche nei giorni festivi.

FISPAO

Fiduciaria San Paolo S.p.A.
via Santa Teresa 1 / Torino
tel. 51.22.22 - in esecuzione di incarichi fiduciari:

VENDE

VIA FREJUS

QUARTIERE RESIDENZIALE « MONTE BIANCO » Via G. Servais - angolo via F. Cossa

CORSO SVIZZERA n. 111

COLLEGNO

VIA VALPERGA CALUSO, PRESSO VALENTINO

CORSO GIULIO CESARE

VIA VITTORIO AMEDEO

VIA CHISMONTE

CORSO MONTE CUCCO

VIA PIFFETTI

ADIACENZE CORSO REGINA

VIA ONORATO VIGLIANI

AFFITTA

VIA ▇ ▇▇ angolo VIA PIETRO COSSA

VIA PIETRO GIURIA

CATENA ▇▇ ▇▇
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DISTRIBUTORE AUTOMATICO
« SELF-SERVICE ». Attrezzatura nuova modernissima ... REDDITO NETTO MENSILE: 300.000. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

▇▇ E ARREDAMENTO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO IN GENERE
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - CONFEZIONI DONNA BAMBINO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORI▇▇ - OFFICINA ▇▇
Zona FRANCIA. ... Cede: 7.200.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALASSIO
PANETTERIA PASTICCERIA. ...
fasano - M. Cristina, ▇ - t. 694180/694670

FERRAMENTA
COLORI VERNICI zona Francia. ...
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

UFFICI MODERNISSIMI
con magazzini ▇▇ esposizioni vetrine totale circa ▇▇ mq: centrali parcheggio affittasi.
Scrivere: « Aziende Pubblicitarie Riunite 1227 - 10100 Torino »

AFFITTASI o VENDESI fabbricato industriale

con uffici e servizi di complessivi mq ▇▇ zona Vanchiglia, fronte corso, ampio parcheggio. Scrivere: Aziende Pubblicitarie Riunite 8129 — 10100 Torino o telefonare ▇▇

COMPLESSO RESIDENZIALE DIORAMA

Corso Peschiera ang. Corso Monte Cucco

Il complesso residenziale « DIORAMA » si affaccia sui Corsi Peschiera e Monte Cucco ed è situato ▇ un'area di verde privato di circa 8000 mq dotata di tennis e angolo giochi bimbi.
Per ▇ qualità dei materiali impiegati, degli impianti e delle finiture, il complesso è ▇▇ realizzazione di funzionalità e di prestigio.

Appartamenti di classe: 1 - 2 - 3 ▇▇ salone, cucina, bagno padronale, bagno ▇ servizio, terrazzo verso ▇▇ balcone verso cortile, cantina. ▇▇ ▇▇ indipendenti, direttamente collegati con ascensori.

MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI FINO AL 70%
(Ufficio vendite aperto anche mattinate festive).

tecnimmobil
CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.562, 542.540

▇▇ ▇▇ 90 (quasi Piazza S. Rita)
«CONDOMINIO ▇▇ MARCO»
In una delle ▇▇ più signorili della città, appartamenti spaziosi ottimamente rifiniti:
Soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio.
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.
Box auto e negozi con grandi vetrine sul Corso.
MUTUO FONDIARIO E ULTERIORI DILAZIONI FINO AL 70%

Via ▇▇ 93-95-97-99
«PALAZZO ▇▇»
Appartamenti signorili con giardino condominiale di 5000 mq.
MUTUO FONDIARIO E ULTERIORI DILAZIONI

Fra c. Potenza e c. Lombardia
VIA TERNI 34 - 36 - 38 - 40
Appartamenti nuovi abitabili subito.
2-3 camere, tinello, cucinotta, servizi.
Box auto.
MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI
Suff. 30% contanti.
Ufficio via Terni ▇.

▇▇ INDUSTRIALE TORINO VENDESI

Superficie coperta 5000, palazzina uffici 400, costruzione moderna, riscaldato - Informazioni tel. 68.34.73

Quartiere residenziale corso TASSONI angolo corso APPIO CLAUDIO

Visite cantiere, telefono 746.411

Impresa vende direttamente alloggi composti da:

due camere, cucina;
salone, due camere, cucina, doppi servizi, doppio ingresso.

Finiture accurate - Mutuo venticinquennale San Paolo.

Consegna pronta.

A due minuti ▇ stabilimenti FIAT RIVALTA - A 15 minuti da ▇▇ MIRAFIORI

IMMOBILIARE **EDILPARC**
vende direttamente ▇ PIOSSASCO
via Rivalta - Tel. 904.600
In una meravigliosa cornice di verde, ▇ grandi giardini a parco giochi bambini privato, alloggi elegantemente rifiniti. 30% contanti, mutuo fondiario e ▇▇
Visite in cantiere anche ▇▇ festivi.

ISTITUTO PIEMONTESE ▇▇ S.p.A.

Via Santa Teresa, 3 - 10121 TORINO
Tel. 537.066 (5 linee ricerca autom.)

Vi attendiamo oggi ▇▇ in Via Revello per proporvi un acquisto a prezzi molto interessanti: è sufficiente versare il 30% contanti. La rimanenza è pagabile ▇▇ mutuo fondiario e comode dilazioni.

★ Camera, cucina, bagno, ingr. 3.900.000
★ ▇ camere, cucina, bagno, ingr. 6.700.000

a 50 metri da Piazza **SABOTINO - VIA REVELLO 51**
un acquisto facilitato da un forte mutuo fondiario S. Paolo.

Nella zona compresa tra Via Nizza, Corso Marconi, Corso Massimo d'Azeglio e Corso Raffaello

VIA MORGARI ▇

una strada tranquilla ma in posizione centrale. La costruzione è dotata di riscaldamento centrale e portineria.

★ 3 camere, cucina, bagno, ingresso da 8.000.000
★ 4 camere, cucina, bagno, ingresso ▇▇

30% CONTANTI - DILAZIONI ▇ PAGAMENTO - VISITE SUL POSTO

ALLA MADDALENA ... in ▇▇ S. Luca, una villa nuovissima in posizione panoramica tra il verde con ottima esposizione solare.
2000 mq di terreno completa▇▇ recintato. Al piano terreno: 3 vani e bagno, ▇ 90 circa più cantine, 3 boxauto e lavanderia.
▇ primo piano, 2 appartamenti abbinabili ▇ sei vani, doppi servizi, ripostigli, doppi ingressi, mq 200 circa, splendidi terrazzi soleggiatissimi. Prezzo 48.000.000, mutuo fondiario ventennale 8.000.000.
Per visite, fissarsi ▇ appuntamento telefonico. E' un'occasione veramente interessante.

Edilcantieri Eccezionali

tel. 517.256 - 537.367

VIA ▇▇ ▇
Museo ▇ - zona corso Spezia - via Genova
Pronti - Posizione estremamente tranquilla
Super-rifiniture - Isolamenti perfetti
Comodità massime

salone, 2-3 ▇▇ cucina, biservizi
1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi

Prezzi invariati
30% chiavi - 70% entro 25 anni

C.SO ▇▇ 63
Una grandiosa costruzione dove tutto è modernissimo, elegante, confortevolissimo.
Consegna immediata.
2-3 camere, cucina, servizi
1-2-3 ▇▇ tinello, cucinino, servizi
Box ▇ varie dimensioni
▇▇ speciali. Mutuo e condizioni particolari.

Geom. CONTI - ▇▇ - ▇▇
Corso Cairoli 12 - Telef. 831.457, 873.452

Torino zona corso Dante via Nizza

Fra le vie Canova, Muratori, Tiziano e T. Grossi: ▇▇ isolato con ampia fascia di giardini ed altro giardino interno con appartamenti moderni e confortevoli di tutte le dimensioni.

Ultimi alloggi a ▇▇ imbattibili.
▇ 2 camere, tinello, cucinotta, ingresso e bagno L. ▇▇
▇ 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi e grande ingresso L. 15.000.000

Mutuo e facilitazioni di pagamento.
Uffici vendita: via Canova 5 - Via Grossi ▇
Telefono 634.3▇.

Personale in cantiere anche nei giorni festivi.

Residenza Selene Corso Sebastopoli 37 - 39 - 41 - Telef. 634.776
Alloggi signorilissimi costruiti secondo le più moderne concezioni, doppi ascensori, servizi doppi e tripli. Prezzi concorrenziali. Mutuo San Paolo e facilitazioni di pagamento.

Moncalieri

Via Cellini ang. Via Ponchielli all'altezza di Corso Roma ▇

Complesso residenziale moderno e funzionale ▇ circa 10.000 mq di terreno sistemato a giardino ed a ▇▇ per i bambini.

Contanti 30 % - Mutuo 40 %.
Dilazioni pagamento 30 %.
Personale in cantiere anche nei giorni festivi.

LA TORTURATRICE DEI SUBNORMALI SI DIFENDE AL PROCESSO

L'istituto era un porcile, ma la suora si proclama "vittima di una congiura,,

Maria Diletta Pagliuca, 64 anni, deve rispondere di maltrattamenti seguiti da morte (tredici), di sequestri di persone e truffa - «Il mio istituto di Grottaferrata dava fastidio alle ville vicine» - Le perizie le dànno torto

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Per Maria Diletta Pagliuca non è vero nulla di ciò che l'accusa ha raccolto contro di lei: non è vero che i locali del suo istituto potevano essere paragonati ad autentici «porcili»; non è vero che il vitto fosse per essere una «dieta insufficiente»; non è vero che qualche ragazzo è stato legato in un gabinetto alle condutture dell'acqua; non è vero che ha speso per i ricoverati soltanto una media di 700 lire ciascuno, mentre ne incassava il doppio, se non il triplo, dalle amministrazioni provinciali. Ma le sarà difficile distogliersi di dosso le accuse di maltrattamenti seguiti da morte (tredici), di sequestro di persona e di truffa.

Le accuse sono infinite: per questo Maria Diletta Pagliuca, ex suora, ex superiora dell'Ordine delle Elisabettiane, ex imputata di furto ma amnistiata, ha una giustificazione. Si è presentata ai giudici della corte d'assise come una vittima di congiure organizzate da chi aveva un solo obiettivo: togliersela di torno, perché quell'istituto con tanti ragazzi subnormali dava fastidio e soprattutto poteva diminuire il valore delle ville vicine. Ha fatto il nome dell'on. Novella e dell'on. Tupini, attribuendo loro l'iniziativa presso la prefettura di Roma per ottenere che l'istituto Santa Rita di Grottaferrata venisse chiuso «per motivi igienici».

«Ma — *le ha fatto notare il presidente dott. Valeri* — vorrei ricordarle, signora, che quella disposizione non è stata mai attuata ed il giudice istruttore dott. Squillante si è rammaricato di ciò».

In verità, l'aspetto più sconcertante di tutta la vicenda (e forse più importante) è che l'istituto di Maria Diletta Pagliuca ha goduto di una protezione tanto forte che più di una disposizione della prefettura è stata elusa. Anzi, il magistrato inizialmente aveva contestato alla ex suora «di non avere ottemperato all'ordine legalmente dato dal prefetto di Roma il 13 maggio 1968 che imponeva la chiusura dell'istituto per ragioni igieniche»; ma ha dovuto poi applicare l'amnistia. Non solo: ma il giudice istruttore si è molto meravigliato che le numerose ispezioni disposte dall'Onmi (almeno quattro) e tutte concluse con risultati clamorosi, non abbiano determinato iniziative da parte delle autorità amministrative e giudiziarie. Le assistenti sociali che ebbero l'incarico di andare all'istituto di «Santa Rita» vennero via inorridite.

Lo scandalo cessò soltanto per una coincidenza del tutto casuale. Qualcuno minacciò una signora di Frascati: «Se non paghi un milione, ti ammazziamo le figlie». La signora intimorita pensò di ricoverarsi all'istituto di Grottaferrata, dove fece ricoverare le due bambine; ma qualche giorno dopo parlò con una ex infermiera, Laura Longhi, che aveva lavorato con Maria Diletta Pagliuca dimettendosi dopo un paio di mesi perché si era resa conto «di quale fosse l'ambiente in cui vivevano i ragazzi». Da qui la denuncia, che trovò finalmente un terreno favorevole e relativa irruzione la notte del 6 giugno 1969.

Maria Diletta Pagliuca ieri di fronte ai giudici ha sostenuto che i suoi ragazzi mangiavano tutto quello che volevano: carne ogni giorno, uova fresche ecc. Laura Longhi, in verità, al giudice istruttore ha riferito circostanze notevolmente diverse (e ci sono anche le perizie mediche, le quali parlano di «dieta insufficiente»): «Il vitto era assolutamente scarso — *ha raccontato Laura Longhi* — del tutto inadeguato e spesso ha causato a quegli infelici vere e proprie intossicazioni. Al mattino, in un grosso calderone, la Pagliuca faceva bollire dell'acqua in cui versava qualche cucchiaio di orzo. A mezzogiorno, altro calderone con un orribile miscuglio di avanzi della mensa della Pagliuca, mischiato con della pasta servita stracotta. Per cena: pane e niente acqua».

Sembra che Maria Diletta Pagliuca evitasse di far bere la sera i ricoverati.

Guido Guidi

Alcuni dei ragazzi ospitati nell'istituto di Grottaferrata presenti stamane nel Palazzo di Giustizia per assistere al processo

L'ex suora Maria Diletta Pagliuca si difende dalle accuse

Ieri a Napoli

Quindicenne drogata e violentata da teppisti

NAPOLI, martedì sera.

(1.) Una studentessa di 15 anni, Maria Pastore, è stata drogata e violentata da due giovani nelle campagne di Licola, centro balneare sulla Domiziana, ad una trentina di chilometri da Napoli. La fanciulla è ora ricoverata in ospedale per sintomi d'avvelenamento da sostanze tossiche.

Maria Pastore, figlia di un operaio artigiano, aveva lasciato ieri la sua abitazione, nel popoloso rione del Tribunali, per recarsi a scuola nel turno pomeridiano. Durante il tragitto, a pochi metri dall'edificio, è stata avvicinata da due giovani sui 25 anni, che l'hanno invitata a salire in auto per una passeggiata. La ragazza, che non aveva studiato (frequenta la prima magistrale), ha accettato l'invito.

Il terzetto, dopo una breve puntata nel parco dei divertimenti Edenlandia, ha preso la strada della Domiziana, e da qui il racconto della quindicenne si fa molto confuso. La ragazza ha detto che i due giovani, giunti a Licola, con il pretesto del maltempo, l'hanno condotta, contro la sua volontà, in un casolare di campagna. Uno ha offerto a Maria Pastore una sigaretta che la ragazza ha fumato. Poco dopo la quindicenne ha avvertito uno strano malessere e non è stata in grado di opporre resistenza alle sevizie dei due giovinastri.

Quando si è ripresa, verso mezzanotte, la ragazza si è trovata abbandonata nel casolare ed è riuscita a stento a raggiungere la strada provinciale.

L'imputato è latitante

Oggi la sentenza ad Ivrea contro il cameriere che accoltellò un cliente

dal corrispondente

Ivrea, martedì sera.

Si conclude oggi alla Corte d'Assise di Ivrea il processo a carico del cameriere Franco Ester, di 28 anni. Secondo l'accusa, nella notte tra il 2 e il 3 novembre dello scorso anno, l'imputato ridusse in fin di vita, con una coltellata al ventre, un avventore del bar nel quale egli serviva. La vittima si chiama Giuseppe Gigliotti, ha 39 anni, è originario di Gimigliano (Catanzaro) e risiede a Montalto Dora. Per salvarlo i medici dovettero sottoporlo ad un lungo e delicatissimo intervento.

L'Ester, originario di Belvedere (Cosenza) e da tempo dimorante a Ivrea, è latitante. Arrestato subito dopo il fattaccio, ottenne la libertà provvisoria alcune settimane dopo in quanto le sue responsabilità non erano chiare. In seguito il giudice istruttore emise nei suoi confronti mandato di cattura, ma il giovane nel frattempo era scomparso e da allora i carabinieri non sono più riusciti a rintracciarlo.

Il dibattimento si è iniziato ieri mattina. L'udienza è stata totalmente dedicata all'escussione dei testi, che hanno permesso con le loro deposizioni di tracciare un quadro di quanto avvenne la sera dell'accoltellamento. Erano quasi le due quando nel bar in cui lavorava Franco Ester entrarono Giuseppe Gigliotti, i suoi due fratelli Gaetano e Nicola e altre due persone. Avevano trascorso la serata insieme e prima di rientrare a casa volevano bere un caffè. Gaetano Gigliotti restò in piedi accanto al bancone, creando qualche intralcio all'Ester, che serviva la clientela ancora numerosa ai tavoli. Ad un tratto i due si urtarono, volarono parole grosse. Sembrava cosa di poco conto, invece i due decisero di continuare all'aperto la disputa.

Intervennero altri avventori, che tentarono di riportare la calma, ma ormai l'atmosfera era tesa e la lite si fece quasi generale. Il cameriere, che rischiava di avere la peggio, attraversò di corsa la piazza antistante il bar per mettersi in salvo in un altro locale. Gaetano Gigliotti cercò di inseguirlo, ma dovette desistere per un attacco di asma. Poco dopo l'Ester tornò sui suoi passi e si trovò faccia a faccia con Giuseppe Gigliotti, assai rassomigliante al fratello Gaetano.

«Mi venne incontro come una furia — ha raccontato ieri la vittima ai giudici — e mi colpì al ventre. Credevo si trattasse d'un pugno. Invece aveva un coltello. Mi trovai con le mani intrise di sangue e così mi presentai alla pattuglia di carabinieri che fortunatamente giunse in piazza proprio un attimo dopo».

Il dibattimento riprende oggi con la conclusione della requisitoria del p. m. dott. Fasio, il quale ieri sera ha parlato più di un'ora per ricostruire la dinamica dell'episodio. Dopo che il magistrato avrà fatto le sue richieste sarà la volta del difensore avv. Musumeci, quindi i giurati si riuniranno in camera di consiglio. La sentenza dovrebbe essere nota nel primo pomeriggio.

r. a.

Svelato un delitto a Trieste

Confessa: "Ho ucciso la russa per un'icona,,

dal corrispondente

TRIESTE, martedì sera.

Ieri, a tarda sera, un giovane di 18 anni, Sigfrido Guerrini, al termine di un lungo interrogatorio, ha confessato di aver ucciso con due coltellate all'addome una vecchia signora russa di 78 anni, che viveva sola in via Commerciale, malata di cuore e tormentata da varici.

La tragica morte risale a qualche giorno fa, ma solo con la clamorosa confessione è stata chiarita. Gli inquilini dello stabile, preoccupati per non aver visto uscire di casa l'anziana donna, guardando attraverso la fessura della porta l'avevano scorta, riversa a terra, e, convinti che fosse stata colta da un malore, avevano chiesto l'intervento della Croce Rossa.

La poveretta era distesa in una pozza di sangue, ma, pensando che le varici le si fossero aperte in seguito ad una caduta provocata da un collasso, il medico non aveva avuto sospetti ed aveva firmato un certificato di morte naturale. Era stato perciò rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma, che era stata poi trasportata nell'obitorio dell'ospedale.

Benché nulla facesse sospettare che potesse trattarsi di un delitto, il dott. Nicolosi, dirigente il commissariato del periferico rione Barcola, ha voluto effettuare un sopralluogo nell'appartamentino della donna, e qui, osservando la tavola, sulla quale c'erano ancora gli avanzi di una cena, ha notato che mancava il coltello. Dai vicini ha appreso che in casa della donna si era recato spesso un giovane, che era stato visto entrare anche il giorno prima del rinvenimento della salma. Si trattava di un rivenditore di libri, appunto Sigfrido Guerrini.

Il Guerrini, rintracciato e accompagnato al commissariato di Barcola, come si è detto ha confessato. Ha detto che è andato dalla donna allo scopo di venderle dei libri; notata ad una parete una icona a suo giudizio di grande valore, ha pensato di impadronirsene sopprimendo la proprietaria, e si è pertanto avventato sulla sventurata donna impugnando un coltello dalla lama seghettata trovato sul tavolo. Gliel'ha piantato due volte nell'addome. Resosi conto poi dell'enormità di quanto aveva fatto, è fuggito ed ha gettato il coltello in una buca delle lettere.

i. a.

Invalido si impicca alla ringhiera della scala

Vigevano, martedì sera.

(g. r.) Un invalido civile, Enrico Sacchi, 64 anni, abitante in via Legnano 31, si è tolto la vita impiccandosi con una corda alla ringhiera della scala. Il Sacchi è stato trovato cadavere dal figlio, che si era recato a fargli una visita.

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, i familiari e i parenti annunciano la morte del

Dott. Mario Franzoni
Commercialista in pensione
Cavaliere di Vittorio Veneto
5 ricompense al Valor Militare
— Torino, 19 novembre 1971.

La Società Ing. Audoli - Costruzioni Elettriche, saluta commossa il

Dott. Mario Franzoni
Commercialista
per molti anni suo valentissimo appassionato collaboratore.
— Torino, 23 novembre 1971.

Armando Audoli piange la perdita del carissimo fraterno amico

Dott. Mario Franzoni
che per tanti anni gli fu vicino nella vita e nel lavoro.
— Torino, 22 novembre 1971.

Guido Audoli partecipa addoloratissimo al lutto per la scomparsa del

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 22 novembre 1971.

Gianni Audoli con profondo rimpianto ricorda commosso l'indimenticabile

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 22 novembre 1971.

Si associano al lutto le famiglie Audoli.

E' improvvisamente mancato il

Dott. Mario Franzoni
Costernati ed addoloratissimi lo salutano gli amici che sempre ne conserveranno vivi la memoria e l'affetto
Armando Audoli
Carlo Beccati
Vittorio Camerano
Nino Lora
Dario Moreno
Attilio Rimoldi
— Torino, 22 novembre 1971.

Paolo Tita piange il Maestro indimenticabile

Dott. Mario Franzoni
Commercialista - Tributarista
— Torino, 22 novembre 1971.

Rosetta Tita si associa al lutto.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 22 novembre 1971.

Vittorio, Piero, Ugo Camerano e rispettive famiglie profondamente colpiti partecipano la scomparsa dell'amico MARIO.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Brocliesol Termoelettrica S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia Franzoni per la scomparsa del

Dott. Mario Franzoni
Sindaco della Società
— Torino, 23 novembre 1971.

Gli amici Simonis, Vaganee, Zamino prendono viva parte al dolore della famiglia Franzoni per la perdita del caro MARIO.

La Casa Editrice Loescher partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 23 novembre 1971.

Maurizio Pavia, profondamente commosso, si unisce al dolore dei familiari per la morte del

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 23 novembre 1971.

L'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - Sezione Piemontese, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del Consigliere

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 22 novembre 1971.

La Toro S.p.A. si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Mario Franzoni
— Torino, 23 novembre 1971.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sostene Aschieri
Addolorati ne dànno annuncio la moglie Nella e il figlio Roberto. I funerali avvengono in Bolliglieri Alle [illegible] oggi, alle ore 15.
— Torino, 22 novembre 1971.

I Titolari della S.p.A. Rotrappo sentitamente partecipano al dolore per la perdita del Signor

Sostene Aschieri
da anni loro valente e probo impiegato.
— Rivara, 23 novembre 1971.

L'Ing. Dr. Luigi Caretto, profondamente addolorato per la scomparsa del Signor

Sostene Aschieri
amico e collaboratore fedele, si unisce al pianto dei familiari, e deferente al volere di Dio si inchina.
— Rivara, 23 novembre 1971.

E' cristianamente mancata

Sara Ricci ved. Micellino
Lo annunciano: i figli Silvana e Beppe, la sorella Luciana, genero, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici ed al personale dell'ospedale Evangelico per le amorevoli cure. La benedizione avrà luogo all'ospedale Evangelico oggi 23 alle ore 15,30, indi si proseguirà per Acqui Terme. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1971.

Roberto Isblet, Marina e Claudia Bertin sono affettuosamente vicini a Silvana, Beppe e famiglia ed agli zii Luciana e Silvio.

La famiglia Montanari, Bianchi e Barbero partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa della MADRE.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Ballario ved. Borgogno
Addolorati l'annunciano: figli Jolanda e Roberto, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Riccardo Dotto per le sue premurose cure. Funerali oggi ore 14.30 partendo da via Baracca 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1971.

La famiglia Campanaro e Castelline partecipano al dolore di Jole e Roberto per la morte della Mamma Signora

Giuseppina Borgogno
— Torino, 22 novembre 1971.

Il 20 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

Ten. Col. Giuseppe Storchi
Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria, la figlia Franca col marito Eugenio Coghi, l'adorata nipote Paola e l'affezionata Maria. Un particolare ringraziamento al Dottor Roberto Napoli per l'assidua ed affettuosa assistenza. La cara Salma è stata tumulata nel cimitero di Cavoretto.
— Torino, 23 novembre 1971.

Irene, Sandro Varetti partecipano al dolore della fam. Storchi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Sandrone ved. Talenti
Desolati lo annunciano: la figlia Iucci, il genero Gianni Nadalin, l'adorato Massimo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 via Maurizio d'Alba 14/23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1971.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Rosso
Addolorati l'annunciano: la moglie Olga Airieria, il figlio Piergiorgio, suocera, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14 del 24 corr. partendo da Strada Superga 227. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1971.

Riposa nel cimitero di Savona il

Rag. Ettore Calabria
Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti: Calabria, Cantaluppi, Mizza, Torchio.
— Torino, via Claisiet 4 21 novembre 1971.

Adolfo e Pio Havel partecipano vivamente al dolore della famiglia.

I Colleghi del Geom. Franco Caprioglio partecipano al suo dolore per la scomparsa del Padre

Ezio Capriogllo
— Torino, 22 novembre 1971.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Fornengo
Ne dànno il doloroso annuncio i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 23 novembre 1971.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER

Antonio Augusto Milanesio
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Giovannina, la figlia Franca, la sorella Rina e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella parrocchia di Gesù Nazareno, indi la cara Salma proseguirà per Sanfrè. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1971.

Ezio, Carla, Guido e Suzy piangono la scomparsa del caro ZIO.

I cugini Nino e Antonio Rambaudi e famiglie si uniscono al dolore della famiglia Milanesio per la scomparsa del CUGINO.

Fernanda, Ugo Agosto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Milanesio.

Elda Silvestro partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Augusto Milanesio
— Torino, 21 novembre 1971.

La famiglia Scuvia partecipa al dolore del cugino Augusto.

Lidia, Enrico, Fulvia Coaglioni piangono con Giovannina e Franca la scomparsa dello Zio AUGUSTO.

I Condomini di via G. C. Cavalli n. 14 partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE

Antonio Augusto Milanesio
— Torino, 22 novembre 1971.

Piero e Guido Prina si uniscono al dolore di Giovannina e Franca per l'immatura perdita del loro adorato e ad essi tanto caro

Cav. Augusto Milanesio
— Milano, 22 novembre 1971.

Le famiglie Cassanova, Ferrero, Valle partecipano commosse al dolore per la perdita caro cognato e zio.

Improvvisamente è mancato

Luigi Campra
anni 56
L'annunciano la moglie Luigina Ardulno, la figlia Vittorina con il fidanzato Franco Tempo, fratello, sorelle, zii, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Moncalieri martedì 23 corr. alle ore 14,30 da via Alvarado 62. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento particolare alla famiglia Tempo per la assistenza prestata.
— Torino, 21 novembre 1971.

Direzione e Dipendenti della Soc. C.S.E.F. prendono parte al lutto, che ha colpito la signorina Vittoria e famiglia per la scomparsa del papà sig.

Luigi Campra
— Torino, 22 novembre 1971.

Andrea Castagno e famiglia si associano al dolore della signorina Vittoria e famiglia per la perdita del caro Papà sig.

Luigi Campra
— Torino, 22 novembre 1971.

I Titolari e Personale del Ristorante Nuovo Balbo partecipano al cordoglio della signorina Vittoria e famiglia per la dipartita del PAPA'.

Si associano al lutto le famiglie:
Pina e Natale Cravero
Umberto e Fiorina Macchia
Gabriele Giocco
Natale Gianola

E' mancato cristianamente

Giuseppe Daria
di anni 22
Lo annunciano con infinito dolore la figlia Maddalena unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo martedì 23 novembre alle ore 14 partendo dall'abitazione, via Meliana 7. La cara Salma proseguirà per Terranova alle ore 15 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Casale Monferrato, 21 novembre 1971.

Si uniscono al dolore di Maddalena:
Maria Ugo Carpaneto
Tere Gigi Caratti
Gino Carlevaris
Rina Dardano
Ada Tomaso Marchisa
Albina Mario Nano
Valeria Adriano Giorgio Ottolenghi
Emilia Alfredo Re
Carla Costantino Risoli
Linda Vincenzo Scrivani
Gabriella Vittorio Tesio

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Cazzera ved. Luchelli
Ne dànno il triste annuncio il cognato Aurelio Luchelli, la cognata Giovanna e Vanda, i nipoti Ambrogio e Roberto, Rosetta col marito Mauro Carreggia, Peppino e Paolo. Prendono parte al dolore l'amica carissima Lia Toretta e la fedele Anna. I funerali avranno luogo alle ore 15 di oggi a Dubbione di Pinasca (Torino), indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— S. Ilario Ligure, 23 novembre 1971.

Partecipano al lutto cugini: Corrado, Pina, Alcide, Cesare.

La Luchelli e C. s.p.a. ed il Personale dipendente si uniscono al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della signora

Rina Cazzera ved. Luchelli
— Torino, 22 novembre 1971.

E' mancato ai suoi cari

Lino Massa-Trucat
anni 54
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, mamma, papà, suocera, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 dall'ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1971.

L'Istituto di Chimica Generale ed Inorganica della Facoltà di Farmacia partecipa al dolore della signorina Marina Massa-Trucat per la perdita del PADRE.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato

Giovanni Carlo Facta
Anziano Fiat
Ne dànno il doloroso annuncio il fratello, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali il 24 alle ore 8,45 partendo da via Carmagnola 24. La Salma verrà tumulata a Devesi di Ciriè.
— Torino, 22 novembre 1971.

La famiglia Robiel partecipa al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Clara Audero ved. Fumero
di anni 80
La piangono i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Medici, Suore e personale tutto dell'Ospedale di Carignano. Funerali in Torino mercoledì 24 corrente, alle ore 10,15, parrocchia S. Rita.
— Torino, 22 novembre 1971.

Cristianamente è mancato raggiungendo il figlio Don Michele

Giuseppe Bechis
di anni 71
Ne dànno il triste annuncio la moglie, figlie, generi ed i parenti tutti. Funerali oggi 23 corr. ore 14.30 in Volvera (Torino).
— Torino, 23 novembre 1971.

Improvvisamente è deceduto in Gressoney Trinité.

Eugenio Bieler
anni 71
Con dolore lo annunciano la moglie Ida Favre, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà trasportata a Torino per la cremazione.
— Gressoney Trinité, 23 novem. 1971.

Dopo una lunga vita di sacrificio è serenamente spirata

Rosa Basso ved. Nizza
Addolorati l'annunciano i figli: Margherita e Luigi con la moglie Luisa Camero, i nipoti Edoardo e Silvio, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 21 novembre 1971.

Il 19 corr. in Luserna S. Giovanni è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Steccanella ved. Corgnati
anni 85
Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il nipote, parenti tutti.
— Torino, 20 novembre 1971.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Ernesto Callieri
A funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, ne dànno il doloroso annuncio la moglie, la figlia con marito e figli, i fratelli con rispettive famiglie, e parenti tutti.
— Torino, 22 novembre 1971.

Fiorenza Lantero, mamma e zie partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dello Zio e Cognato

Fausto Viola
— Torino, 21 novembre 1971.

(Continua a pag. 15)

le borse oggi

Nuove perdite marcate e diffuse

A TORINO — Giornata nettamente negativa per il mercato azionario. Sin dall'apertura la quota è caratterizzata da una prevalenza di vendite, con accentuazioni di ribasso per Generali e Ras, seguite da altri assicurativi. Nella fase del «durante» anche il comparto degli industriali si allinea alla tendenza pesante. Le vendite si infittiscono sui minimi di chiusura, per cui il quadro conclusivo presenta perdite molto marcate e assai diffuse dai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato ed obbligazioni in leggero progresso. Dopoborsa senza affari.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7 per cento 94, obbligazioni Carlo Erba 5,50 per cento convertibili 107.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio: conio Re 7900-8200, conio Regina 7950-8350; sterlina oro nuovo 6600-6800; marengo svizzero 7400-7450; sterlina carta G. B. 1520-1540; dollaro carta Usa 610-615; marco germanico 184-186; franco svizzero 154-156; franco francese 128-115; oro fino 840-850; argento 29-32.

A MILANO — L'arretramento della quota azionaria continua giorno per giorno senza che la Borsa possa frapporre un argine difensivo alla falcidia dei corsi, molti dei quali oggi hanno toccato nuovi livelli minimi. Solo pochissime voci, fra cui le Centrale, hanno mantenuto un andamento leggermente migliore; anche le Montedison hanno aperto su basi stabili per poi seguire la flessione dei corsi, che dopo un primo tentativo di resistenza hanno iniziato il cammino a ritroso, sotto la pressione di continui realizzi, tamponati a fatica da un danaro estremamente prudente. Ancora in forte regresso gli assicurativi, specie Generali e Alleanza; nuovamente depresse le Carlo Erba che perdono un 9% rispetto alla chiusura della vigilia (8485-7600). Nelle ultime battute la flessione dei valori si è ancor più accentuata, rasentando una rottura di prezzi. Tono riflessivo anche nel settore del reddito fisso, con attività ridotta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 45.680-45.250-45.100-44.800; Olivetti priv. 1387-1360; Toro 10.450-10.050; Bastogi 1730-1729; Montedison 684,50-673 (manca chiusura); Viscosa 1784-1670 (manca chiusura); Fiat 2021-2000 (manca chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.180; Acdes 3575; Alleanza 14.340; Amiata 1610; Assicuratr. 80.900; Bastogi 1729; Banco Roma 13.680; Beni Stabili 2890; Binda 25.800; Breda 4650; Brioschi 16.400; Burgo 7650; Caffaro 341,50; Cantoni 8520; Carlo Erba or. 7600; Carlo Erba pr. 4000; Cascami 2750; Cementir 1319.

Châtillon 1580; Ciga 4685; Cogo 1451; Comit 12.910; Comp. Milano ord. 12.550; Comp. Milano priv. 8300; Comp. Toro or. 10.050; Compagnia Toro pr. 7180; Cond. Acqua 576; Credit 1300; Cucirini 4300; De Ferrari 1172; Donzelli 148,75; E. Marelli 482; Eternit 2180; Falck ord. 3285; Falck priv. 3251; Fiat ord. 2012; Fiat priv. 1548,50.

Finmare 190,50; Finsider 303; Fisia 438,50; Fond. Incendio 10.080; Fond. Vita 22.100; Gavardo 970; Generalfilm 793,50; Generali 44.890; Glas 3570; Ginori 450; Habitat 1590; Ifi 11.810; Imm. Roma 385; Iniziativa 3200; Interbanca 13.800; Invest 2650; Italcable 2910; Italcementi 20.100.

Italgas 900; Italpi 2820; Italsider 392; La Centrale 6100; Lanerossi 2081; L'Ausiliare 2630; Lepetit or. 8000; Lepetit pr. 7045; Linificio 338; Liquigas 323; Magneti M. 1177; Magona 1769; Manif. Tosi 1515; Marzotto 1680; Mediobanca 87.300; Metallo 2081; Mira Lanza 22 mila; Mondadori pr. 2370.

Nebiolo 227,75; Olcese [illegible]; Olivetti or. 1549; Olivetti pr. 1380; Pacchetti 713; Pertusola 1800; Pierrel 6360; Pirelli e C. 1681; Pozzi or. 170; Pozzi pr. 253,50; Ras 44.460; Rinascente or. 243; Rinascente priv. 198,50; Risanamento 6950; Romana Zucc. or. 164; Romana Zuc. priv. 329; Rossari 810; Rotondi 21.100; Rumianca 150.

Saffa 3160; Sai 21.800; Saroni 550; S. E. Sardi 4650; Sges 1845; Siele 3238; Silos 1040; Sip 2170; Sme 1720; Stampati 7900; Stet 3084; Sviluppo 1695; Tecnomasio 603; Tilane 278; Tosi Franco 4895; Trafilerie 825; Un. Manifat. 12.000; Westinghouse 1810.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio re 7700-8300; sterlina oro nuovo 6800-7100; marengo 7400-7800; sterlina unitaria 1500-1530.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario riflessiva e con pochi scambi. Ben tenuta e in controcorrente la Centrale. Il reddito fisso continua ad essere stazionario con pochi affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 6080; Generali 45.325; Ras 44.150; Meridionali 1720; Nai 5710; Viscosa ordinarie 1675; Viscosa privilegiate 1965; Finsider 304; Italsider 390; Fiat ordinarie 2000; Fiat privilegiate 1526; Sip 2271; Montedison 675,75.

A TORINO

In due anni la Borsa ha perso il 34 per cento

Il mercato azionario italiano è stato — tra le 16 maggiori Borse del mondo — quello che ha perduto più terreno (il 34,8%) tra il 1° dicembre 1969 ed il 30 settembre scorso.

Questa l'affermazione di maggiore rilievo contenuta in una analisi condotta dal Capitalitalia (gruppo Ifi-Sai-fi) sull'andamento delle Borse mondiali nel periodo indicato. L'analisi ha preso in considerazione i vari indici ufficiali, li ha rettificati aggiungendo i dividendi distribuiti al netto delle ritenute fiscali e li ha, infine, allineati ai nuovi rapporti di cambio creatisi tra il dollaro Usa e le altre valute mondiali.

Da questo processo di ricalcolo, le Borse mondiali appaiono suddivise in tre grandi raggruppamenti.

Sette sono i paesi che hanno avuto rialzi di quota: gli Usa (+9,0%), la Spagna (+10,1%), l'Austria (+16,8%), il Giappone (+20,8%), il Belgio (+21,0%), la Gran Bretagna (+22,4%), la Norvegia (+66,8%).

Tre sono, invece, i paesi che si sono allineati su una stabilità di fondo: la Danimarca (—2,8%), la Svizzera (+1,0%), il Canada (+2,5%).

Sei — infine — i paesi «negativi». La serie è aperta dalla Svezia con il —6,2%, vengono poi la Francia (—7,0%), l'Olanda (—8,2%), la Germania (—11,8%), l'Australia (—25,1%) ed, a chiusura della serie, l'Italia con una perdita del 34,8%.

(Agenzia Italia)

Dai consigli generali delle tre confederazioni

Fissati i tempi di marcia per fare l'unità sindacale

Secondo il documento, che dovrebbe essere votato domani, l'obiettivo sarà raggiunto entro il febbraio 1973 - Permangono alcune perplessità - Cisl e Uil hanno ottenuto di estendere i casi di incompatibilità tra cariche sindacali e politiche - Il problema dei metalmeccanici

dal nostro inviato

Firenze, martedì sera.

In base al documento che i Consigli generali della Cgil, della Cisl e della Uil stanno discutendo, e che sarà certamente approvato entro domani, l'unità sindacale dovrebbe essere un fatto compiuto entro il febbraio 1973, cioè tra poco più di un anno. I tempi fissati nel documento sono questi: nel settembre 1972 si svolgeranno i «congressi di scioglimento» della Cgil, Cisl e Uil; cinque mesi dopo (febbraio 1973), ci sarà il «congresso costituente» del sindacato unitario.

Nei cinque mesi tra lo scioglimento dei tre sindacati e la nascita del nuovo sindacato, le tre confederazioni dovranno attuare alcuni impegni. Il principale è quello che riguarda le incompatibilità tra le cariche sindacali e quelle amministrative o politiche. Oltre a quanto già stabilito e applicato da un paio di anni (il sindacalista non può diventare deputato o senatore, non può essere consigliere comunale, provinciale o regionale, non può far parte dei direttivi e degli esecutivi dei partiti) sono state ora definite altre incompatibilità: delegati degli esecutivi e dei direttivi dei consigli di fabbrica non potranno più essere, contemporaneamente, anche dirigenti di una cellula politica o di una sezione di partito.

Queste richieste sostenute dalla Cisl e dalla Uil sono state accolte, dopo molte esitazioni e forte resistenza, dalla Cgil, soltanto il mese scorso, quando sembrava che il processo di unificazione dovesse bloccarsi. Per il partito comunista questa incompatibilità totale rappresenta, infatti, un grosso problema: si calcola che il pci dovrà sostituire, nel giro di un anno, non meno di 50-60 mila dirigenti periferici del partito. Un cenno a questo aspetto l'ha fatto, ieri, il segretario comunista della Cgil, Scheda, quando ha detto: *«Le misure di incompatibilità che noi abbiamo accettato e che saranno applicate 24 ore dopo la fine del congresso di scioglimento della Cgil (cioè nel settembre dell'anno prossimo) potrebbero anche significare lo scardinamento di una parte della vita politica del Paese.* Analogo problema avranno, in misura minore, i socialisti, i democristiani, i socialdemocratici e i repubblicani.

L'unificazione avrà anche conseguenze sul piano internazionale. Il documento prevede che le tre confederazioni abbandonino le «centrali sindacali internazionali», alle quali sono attualmente affiliate: la Cgil dovrà uscire dalla federazione sindacale mondiale, formata dai sindacati dei Paesi comunisti, mentre la Cisl e la Uil dovranno abbandonare la confederazione dei sindacati liberi, alla quale aderiscono i lavoratori dei Paesi occidentali.

Il nuovo sindacato unitario italiano, per non restare isolato, cercherà di promuovere una confederazione internazionale dei Paesi europei occidentali. Si ipotizza, cioè, una confederazione corrispondente, grosso modo, al Mercato comune europeo, e ciò potrebbe portare, in un secondo tempo, alla stipulazione di contratti di lavoro europei. Se questo tentativo dovesse fallire, «saranno prese altre iniziative», dice il documento.

Luciano Lama

Non c'è dubbio che il testo in discussione a Firenze sarà approvato dai tre consigli generali (circa 400 persone, tra cui tutti i massimi dirigenti delle confederazioni e delle categorie) entro domani. Tuttavia, gli interrogativi sono ancora parecchi. I principali riguardano l'atteggiamento che terranno i metalmeccanici e le minoranze della Uil e della Cisl. I metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil avevano, com'è noto, deciso *autonomamente* di realizzare l'unificazione della categoria entro il '72, prima del rinnovo del contratto di lavoro.

Ora si tratta di sapere se accettano i nuovi tempi fissati dalle confederazioni oppure se insistono per andare avanti da soli, con il pericolo di rafforzare le opposizioni che affiorano nella Cisl e nella Uil per l'unificazione.

Bruno Storti

C'è anche da osservare che per la prima volta, l'altro giorno, in seno al consiglio generale della Cgil i sindacalisti comunisti dei metalmeccanici hanno votato in modo diverso dagli altri, astenendosi, invece di approvarlo, sul documento. Analogo atteggiamento nella Cgil hanno assunto i metalmeccanici socialisti. Anche i metalmeccanici della Cisl e della Uil mordono il freno, ma i più ritengono che, alla fine, accetteranno le date fissate.

Si tratta, inoltre, di sapere se la componente socialdemocratica della Uil e la minoranza della Cisl giudicano soddisfacenti le garanzie stabilite per realizzare l'unificazione.

Sergio Devecchi

L'ondata di maltempo si aggrava nel Sud

Paurosa mareggiata a Napoli nave sudafricana alla deriva

Così appariva stamane il Castel dell'Ovo investito da alte e violentissime ondate

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

(a. l.) *Il maltempo continua a imperversare nella Campania con freddo, pioggia e grandine. Durante la notte violenti acquazzoni hanno flagellato la città con raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 chilometri orari. La temperatura si mantiene su valori invernali; il Vesuvio, i monti Lattari ed i centri dell'alta Irpinia e del Sannio sono imbiancati da un'alta coltre di neve.*

Situazione di emergenza nel golfo per l'eccezionale mareggiata che flagella le coste. Il movimento ondoso ha raggiunto forza sette. Nonostante gli avvisi di burrasca diramati dalla Capitaneria di porto e gli inviti a rinforzare gli ormeggi, l'equipaggio della nave sudafricana «Letapa» di 7500 tonnellate, la notte scorsa ha vissuto drammatici momenti.

L'unità era giunta nel nostro scalo marittimo sabato scorso ed era attraccata alla banchina 48, zona di Granili; causa il forte vento ha rotto gli ormeggi e, in balìa della forte risacca, è andata alla deriva correndo il pericolo di schiantarsi contro la diga foranea. Soltanto all'alba, dopo diverse ore di lotta, la «Letapa» è stata agganciata dai rimorchiatori e trainata in avamporto. I danni riportati dall'unità da carico sono lievi e stamane finalmente è stata ormeggiata definitivamente alla stazione marittima.

Il tempo al Nord

Aosta, martedì sera.

Cielo completamente coperto su tutta la Valle d'Aosta, investita da un gelido vento; le raffiche raggiungono in alta montagna, dove infuria la tormenta, gli ottanta chilometri orari. La neve caduta copiosa nei giorni scorsi (ad Aosta ha superato il mezzo metro, mentre sopra i 1000 metri lo spessore è di oltre un metro) ha fatto precipitare la temperatura su valori decisamente invernali: stamane alle 8 il termometro segnava —24° al Plateau Rosa, —22° al Rifugio Torino, —10° a Cervinia, —4° a Courmayeur, 1° ad Aosta. Il traffico è difficoltoso su tutte le strade, coperte da uno spesso strato di neve.

Cuneo, martedì sera.

Cielo sereno stamane sul Cuneese ma dappertutto il freddo è molto intenso. Stanotte ad Argentera il termometro ha segnato —16°; —6° alla periferia di Cuneo.

Verbania, martedì sera.

Di nuovo vento da nord-ovest da stamane su tutta la zona del Verbano, dopo le nevicate di domenica e di ieri e il freddo di questa notte (con minime di —3 nei centri rivieraschi). Il cielo stamane era quasi completamente sereno, ma bufere di neve venivano segnalate da tutta la zona alpina. Il centro meteorologico di Locarno Monti prevede che al vento di stamane seguirà nella prossima notte un nuovo aumento della nuvolosità.

Asti, martedì sera.

Ad Asti stanotte la temperatura è scesa a 5 gradi sotto zero. Il cielo è completamente sereno. Massima di ieri: +4°.

Imperia, martedì sera.

Sulla Riviera dei fiori il cielo è oggi quasi completamente sereno e il mare è calmo. La temperatura alle ore 8: +6 gradi.

Protesta contro i licenziamenti

Alessandria: occupata una fabbrica tessile

dal corrispondente

Alessandria, martedì sera.

(e. c.) I dipendenti dello stabilimento Imes-Montedison di Alessandria, una fabbrica che produce macchinari per l'industria tessile, hanno occupato lo stabilimento.

Da tempo i dipendenti, circa 200 tra operai ed impiegati, sono in agitazione e già hanno fatto alcuni scioperi per protestare contro la direzione che ha annunciato il prossimo licenziamento di 75 persone, motivando il provvedimento con la crisi in atto nel settore tessile.

Ieri, per discutere appunto su questi licenziamenti, s'è svolto un incontro in municipio. Al termine i sindacati hanno deciso di chiedere un colloquio con il ministro del Lavoro ed il presidente della Montedison. I dipendenti, però, visto che la situazione non accenna a sbloccarsi, stamane hanno deciso l'occupazione della fabbrica.

A un orefice di Valenza 7 mesi per ricettazione

Alessandria, martedì sera.

(e. c.) Con la condanna di uno degli imputati s'è concluso, stamane, in tribunale il processo a carico di quattro valenzani.

L'orefice Flavio Garbieri, 21 anni, e Biagio Lo Porto, 36 anni, erano imputati di concorso in estorsione ai danni dell'apprendista orafo Battista Lo Galvo, 18 anni, il quale, a sua volta, era accusato di furto. Un altro orefice, Renato Giovannini, 35 anni, doveva rispondere di ricettazione.

Il Giovannini è stato condannato a 7 mesi di reclusione (pena condonata); il Garbieri e il Lo Porto sono stati assolti per insufficienza di prove; il Lo Galvo è stato prosciolto per amnistia.

OVADA — Sabato si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il bilancio preventivo 1972.

Condannati per disordini a Reggio sono stati rimessi subito in libertà

Le pene (sospese) vanno da 6 mesi a 2 anni e 4 mesi - Il pubblico ha accolto con applausi la scarcerazione

Reggio Cal., martedì sera.

Sei persone, arrestate durante gli incidenti tra polizia e dimostranti accaduti venerdì scorso a Reggio Calabria mentre era in corso la riunione del Consiglio comunale per eleggere il sindaco, sono state condannate dal tribunale penale. Il processo, celebrato per «direttissima», si è concluso la notte scorsa.

Giuseppe Gioriano, 27 anni, Natale Zumpo, 54 anni, Francesco Stillitano, 39 anni, sono stati condannati a 6 mesi di reclusione e 3 mesi di arresto ciascuno; Consolato Mancini, 18 anni, ad 8 mesi di reclusione e 3 di arresto; Roberto Polimeni, diciassettenne, a 2 anni e 4 mesi; Antonio Sergi, anch'egli di 17 anni, a 2 mesi di arresto.

I sei sono stati processati sotto l'accusa di radunata sediziosa, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, detenzione di materiale esplodente e lancio di bottiglie incendiarie. I giudici hanno sospeso la pena agli imputati ordinandone l'immediata scarcerazione.

Un'altra persona arrestata, il prof. Domenico Martino, 39 anni, accusato di radunata sediziosa, è stato posto in libertà, su richiesta del difensore, in quanto il reato non rientra nei casi per i quali è previsto l'arresto. Gli atti relativi all'accusa contro il professor Martino sono stati stralciati dal processo e inviati al pubblico ministero.

Il pubblico ha accolto con applausi la decisione dei giudici di fare scarcerare gli imputati sospendendo la pena.

(Ansa)

Ucciso dall'albero che stava abbattendo

Asti, martedì sera.

(r. m.) Un agricoltore è morto schiacciato da un albero che segava. La vittima è Edoardo Ravizza, 68 anni, residente in frazione Callianetto.

Novi: aviere muore in uno scontro d'auto

Novi Ligure, martedì sera.

(e. c.) Mortale incidente, stamane, alla periferia di Novi. Una «500», condotta dall'aviere Ugo Negro, 20 anni, residente a Novi in strada Gavi 7, mentre superava un autotreno, è finito contro una autobotte con rimorchio, guidata dall'autista Fiorenzo Manfredini, 22 anni, di Serravalle Scrivia. Il Negro, che prestava servizio presso la Scuola telecomunicazioni delle Forze armate di Chiavari è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

(Segue da pagina 13)

CAVALIERE UFFICIALE

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

CAV.

Avv. Giacinto De Antonio

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Orbassano, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Torino, 22 novembre 1971.

Dott. Timoteo Nobile

— Nichelino, 22 novembre 1971.

E' mancata

Sofia Ramondo

— Carro Ligure, 22 novembre 1971.

Maria Teresa Pautasso ved. Seremin

— Rivoli, 22 novembre 1971.

Teresa Pautasso ved. Seremin

— Rivoli, 22 novembre 1971.

Don Giacomo Rinaldi

— Torino, 22 novembre 1971.

Caterina Fissore Bonino in Mello

— Torino, 21 novembre 1971.

Rina Ravasio

— Torino, 19 novembre 1971.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Aiassa

— Torino, 21 novembre 1971.

Margherita Gallea ved. Moretta

— Torino, 22 novembre 1971.

Mario Rosso

CAVALIERE DEL LAVORO

Giuseppe Gilera

— Torino, 22 novembre 1971.

Giovanna Ceruti ved. Bianchi

— Torino, 22 novembre 1971.